



**Raiffeisenverband
Südtirol**

Genossenschaft

BILANCIO

2020



**Raiffeisenverband
Südtirol**

Genossenschaft





Indice

I. La Federazione Cooperative Raiffeisen

06

Organi sociali
e direzione

08

Prefazione del
Presidente

10

Introduzione del
Direttore Generale

13

Organigramma

14

Rappresentanza di interessi

18

Partecipazioni

22

La parola ai dipendenti

24

Direzione Generale

26

Direzione di Revisione

28

Aree

II. Le Cooperative Raiffeisen

46

Movimento cooperativo
in Alto Adige

52

Casse Raiffeisen

58

Agricoltura

72

Energia & Acqua

76

Consumo & Servizi

80

Sociale & Non-Profit

86

Enti senza obbligo di revisione

III. Il rendiconto annuale



**La
Federazione
Cooperative
Raiffeisen.**



Organi della Federazione

Consiglio di Amministrazione

Presidente:

Herbert Von Leon, Merano

1° Vicepresidente:

Erich Ohrwalder, Silandro*

2° Vicepresidente:

Robert Zampieri, Laives

Alois Karl Alber, Castelbello-Ciardes

Georg Egger, Avelengo

Hanspeter Fuchs, Dobbiaco

Karl Hofer, San Leonardo in Passiria

Nikolaus Kerschbaumer, Laion

Georg Kössler, Appiano

Georg Mutschlechner, Merebbe

Thomas Oberhofer, Laces

Kaspar Platzer, Lana

Eva Pramstrahler, Lagundo

Andreas Sapelza, Monguelfo-Tesido

Paulina Schwarz, Meltina

Ursula Thaler, Nova Ponente

Harald Werth, Gargazzone

Comitato Esecutivo

Herbert Von Leon, Merano

Erich Ohrwalder, Silandro

Robert Zampieri, Laives

Andreas Sapelza, Monguelfo-Tesido

Paulina Schwarz, Meltina

Collegio Sindacale

Presidente:

Josef Auer, Bolzano

Sindaco Effettivo:

Andreas Jud, Valdaora

Florian Kiem, Merano

Sindaco Supplente:

Josef Alber, Terlano

Georg Mayr, Renon

*Dimessosi dal Consiglio di Amministrazione il 12.03.2021.



Il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale della Federazione Cooperative Raiffeisen

Direzione

Direzione Generale

Paul Gasser, Direttore Generale
Christian Tanner, Vicedirettore

Direzione di Revisione

Tomas Bauer, Direttore di Revisione

Assistenza soci

Florian Pedron

Amministrazione del Personale & del Lavoro

Christian Tanner

Area Fiscale & Contabile

Markus Fischer

Area Legale

Michael Obrist

Consulenza Aziendale & Marketing

Astrid Schweigg

Promozione & Tutela della Cooperazione

Andreas Mair am Tinkhof

Supporto Interno

Markus Prast



La Direzione Generale e i Responsabili di Area della Federazione Cooperative Raiffeisen
In alto, da sinistra: Paul Gasser, Christian Tanner, Tomas Bauer, Florian Pedron, Markus Prast
In basso, da sinistra: Michael Obrist, Andreas Mair am Tinkhof, Markus Fischer, Astrid Schweigg

Il 2020 - un anno particolare

„Quello che ci lasciamo alle spalle è stato un anno fuori dal comune. L'emergenza coronavirus ed i rigidi provvedimenti adottati per contenere la pandemia hanno condizionato tutti gli aspetti sociali della nostra vita.“



Herbert Von Leon,
Presidente della Federazione

Dopo una crescita contenuta, in tutto il mondo l'economia ha registrato un clamoroso tracollo. Anche l'Alto Adige è stato duramente colpito, subendo un calo della produzione economica nell'ordine del 10%.

Alle cooperative Raiffeisen il 2020 ha richiesto un elevato livello di impegno e di flessibilità.

Durante la pandemia le Casse Raiffeisen hanno dimostrato di essere partner affidabili per i loro soci e clienti. In tutto il territorio esse hanno mantenuto attiva l'operatività bancaria per tutta la durata del lockdown ed hanno sollecitamente concesso moratorie sui prestiti nonché crediti transitori. Malgrado il contesto difficile, hanno alla fine chiuso l'esercizio con dati in crescita: assieme a quello della Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige, il loro utile ha raggiunto un totale di circa 87 milioni di euro.

Le cooperative agricole, che appartengono ad uno dei pochi settori economici che non hanno dovuto interrompere l'attività durante la fase più acuta della pandemia, presentano dati molto disomogenei con riferimento all'anno trascorso. Una buona resistenza alla crisi è stata dimostrata dalle cooperative ortofrutti-cole. Nell'esercizio 2019/20 hanno registrato una domanda vivace e una buona stagione di commercializzazione. Nel 2019 sono approdate nei magazzini delle cooperative più di 928.263 tonnellate di frutta e di ortaggi, pressappoco la stessa quantità dell'esercizio precedente.

Alle cooperative vinicole, invece, l'anno del coronavirus ha procurato un tracollo delle vendite. Infatti, nell'esercizio 2019/20 i soci hanno fatturato il 14% in meno rispetto all'anno precedente. In parte ciò è stato dovuto ai minori quantitativi conferiti durante la vendemmia 2019, in parte la causa va imputata proprio alle conseguenze economiche della pandemia.

Anche per le cooperative lattiero-casearie e per quelle dell'allevamento si è trattato di un esercizio piuttosto difficile. Nel complesso, però, tenuto conto dell'emergenza coronavirus, si può comunque parlare di uno sviluppo solido. La quantità di latte conferito è leggermente aumentata, per la precisione dello 0,9%, arrivando a 418,75 milioni di chilogrammi. Il prezzo medio pagato ai soci è però diminuito dello 0,1% rispetto all'esercizio precedente, portandosi a 51,3 centesimi di euro al chilogrammo al netto dell'IVA.

La situazione è stata particolarmente difficile per le cooperative del settore sociale e non profit. Esse hanno in parte dovuto interrompere o riorganizzare l'operatività per poter continuare a garantire i propri servizi. Allo stesso tempo, peraltro, la crisi ha messo in luce l'importanza fondamentale dei servizi sociali erogati da questo gruppo di cooperative. Anche le cooperative associate operanti nei settori dell'energia, dell'acqua, dei consumi e dei servizi si sono trovate a dover affrontare un

anno pieno di difficoltà ma, malgrado tutto, sono state nuovamente in grado di svolgere in modo soddisfacente il proprio mandato.

„La pandemia di Covid-19 ha costretto la Federazione Cooperative Raiffeisen ad attuare una meticolosa attività di crisis management.“

Per la Federazione Cooperative Raiffeisen l'anno passato è stato tanto movimentato ma, nel complesso, anche fruttuoso. La pandemia di Covid-19 l'ha costretta ad attuare una meticolosa attività di crisis management. Massima priorità è stata data alla tutela della salute dei dipendenti. Grazie all'adozione di scrupolose misure di sicurezza e di igiene, oltre che al rapido passaggio al telelavoro, la Federazione è stata praticamente risparmiata dai contagi di coronavirus.

Il supporto ha riguardato non solo la consulenza specialistica nelle questioni aziendali, organizzative, legali, tributarie e di diritto del lavoro, ma anche l'attività di revisione obiettiva ed indipendente, ivi compresa la revisione legale dei conti.

Particolare enfasi è stata data alla formazione continua e a un regolare scambio di informazioni all'interno dell'organizzazione. A tale fine si è fatto ampio ricorso ai canali digitali. La Federazione ha inoltre intensificato l'attività di networking, sia all'interno del sistema

Raiffeisen stesso, sia curando i rapporti con altre associazioni, organizzazioni ed istituzioni in Italia ed all'estero. È motivo di orgoglio per la Federazione l'adesione alla Federazione Raiffeisen austriaca.

Nell'anno in esame la Federazione Cooperative Raiffeisen è riuscita a porre delle basi importanti per il futuro. Il riconoscimento di Raiffeisen IPS come sistema di tutela istituzionale a fini prudenziali costituisce un esempio paradigmatico di una riuscita attività di rappresentanza degli interessi cooperativi.

Con la costituzione di RIS S.c.r.l. e l'esternalizzazione a tale società del ramo d'azienda Sistemi Informativi Raiffeisen, è stato completato con successo il riassetto strategico del sistema di elaborazione dati.

In collaborazione con le associazioni di rappresentanza cooperativa altoatesine e con l'Ufficio Sviluppo della Cooperazione della Provincia Autonoma di Bolzano la Federazione Cooperative Raiffeisen ha portato avanti diversi progetti. Uno di questi ha riguardato lo studio degli effetti del Covid-19 sulle cooperative associate e la conseguente definizione di interventi concreti a supporto delle stesse.

A nome della Federazione desidero ringraziare per la costruttiva collaborazione tutte le istituzioni private e pubbliche nonché le autorità. Desidero menzionare espressamente il Presidente della Provincia Arno Kompatscher, la Giunta Provinciale di Bolzano, i deputati ed senatori altoatesini, l'Ufficio Sviluppo della cooperazione, le altre autorità della Provincia e della Regione, la Banca d'Italia e le federazioni dei territori limitrofi, nonché quelle nazionali. Ringrazio le cooperative associate e tutti coloro i quali intrattengono rapporti commerciali ed istituzionali con la Federazione.

„La Federazione Cooperative Raiffeisen ha costantemente affiancato le cooperative associate con la sua attività di consulenza e assistenza per consentire loro di far fronte alle nuove esigenze connesse alla crisi.“

Sono particolarmente grato, inoltre, al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale per la fiducia e per il lavoro svolto nel corso del mandato triennale che ora volge al termine. Ringrazio, infine, la Direzione Generale, i dirigenti e tutti i dipendenti per il loro costante impegno.

Il successo nel contenimento del virus, la crescente copertura vaccinate e le progressive riaperture economiche ci consentono di guardare al futuro con ottimismo. Per l'anno in corso auguro a tutti grande successo nel lavoro.

La Federazione Cooperative Raiffeisen 2020

„Questa è la nostra missione di italiani: consegnare un Paese migliore e più giusto ai figli e ai nipoti. Spesso mi sono chiesto se noi, e mi riferisco prima di tutto alla mia generazione, abbiamo fatto e stiamo facendo per loro tutto quello che i nostri nonni e padri fecero per noi, sacrificandosi oltre misura.“

Presidente del Consiglio Mario Draghi,
programma di governo del
17 febbraio 2021

Con questa dichiarazione il Presidente del Consiglio dei Ministri Mario Draghi risponde in modo calzante ad una questione attualmente di grande rilievo: le decisioni di oggi si ripercuotono sulla vita delle generazioni future.

Proprio in tempi di crisi come quelli attuali vengono alla luce le carenze nella gestione della natura e dell'ambiente e si manifestano le conseguenze di una depauperazione spietata e globalizzata. È dimostrato che l'utilizzo smodato delle risorse naturali e la perdita di biodiversità abbiano in parte contribuito allo scoppio della pandemia.

Questa pandemia mette in evidenza le vulnerabilità del nostro sistema economico. Essa rimarca come la globalizzazione abbia fatto aumentare ulteriormente il divario tra ricchi e poveri, eroso la classe media e trasferito in molti casi i costi ambientali sui più deboli. Le distorsioni del mercato sono dovute principalmente alla convinzione dottrinarìa che nella concorrenza sia possibile sopravvivere solo attraverso l'aggregazione in unità sempre più grandi e la delocalizzazione della produzione in Paesi con manodopera a basso costo. Quanto siano pericolose le dipendenze economiche e quanto siano fragili le catene di approvvigionamento internazionali

Introduzione

lo possiamo constatare chiaramente in questo tempo. Il Fondo Monetario Internazionale mette in guardia dalla crescente disuguaglianza e dalle minaccia alla coesione sociale. È necessario un cambiamento di pensiero che metta in primo piano la sostenibilità, le gestibilità delle catene di approvvigionamento e la promozione dei circuiti economici locali.

L'Organizzazione Raiffeisen costituisce da sempre un ecosistema ad elevata "biodiversità" imprenditoriale. Con le sue 363 realtà aderenti, copre uno spettro di grande complessità, che deriva dai diversi obiettivi statutari, ma anche dalle diverse dimensioni in termini di numero di soci e dipendenti, fatturato e totale di bilancio.

Questo tessuto imprenditoriale cooperativo costituisce un efficace contrappeso alla tendenza all'allineamento globale. La salvaguardia dell'autonomia imprenditoriale dei soci e il rafforzamento dei circuiti locali rientrano nella funzione di fondo della Federazione Cooperative Raiffeisen.

Un grande successo in quest'ottica è rappresentato dal riconoscimento del sistema di tutela istituzionale (IPS) delle Casse Raiffeisen, il quale assicura la loro indipendenza e la loro impostazione cooperativa. Per la Federazione Cooperative Raiffeisen si tratta di un traguardo particolarmente gratificante, in quanto dimostra che la dura lotta per evitare la formazione di un gruppo bancario delle Casse Raiffeisen, come originariamente previsto dalla riforma del 2016, ha dato i suoi frutti. Il riconoscimento della deroga speciale è dovuta, non da ultimo, alla stabilità ed alla solidità delle Casse Raiffeisen nonché alla loro capacità di far fronte ai rischi.

Nell'ambito del nostro mandato il nostro operato e i nostri sforzi si sono nuovamente concentrati sul rafforzamento dell'efficienza, della stabilità e della sicurezza delle cooperative Raiffeisen. In un contesto di incertezza,

dovuto all'emergenza da coronavirus, abbiamo rappresentato, consigliato ed assistito le strutture associate in modo affidabile, competente ed efficiente. Ci siamo, inoltre, dedicati con tutte le nostre forze alla preservazione della diversità cooperativa, nonché alla tutela ed alla promozione del pensiero cooperativo. Fa piacere poter notare come la nostra molteplice e responsabile attività si sia svolta a tutti i livelli in un clima di grande armonia. Ciò riguarda sia la cooperazione con le realtà associate, basata sulla fiducia reciproca, sia la collegialità nei rapporti interni alla Federazione. Anche nel 2020 la nostra attività si è contraddistinta per dinamicità, intraprendenza e determinazione. Ne sono un esempio i vari processi di riorganizzazione o i numerosi progetti strategici perseguiti, con cui si intende porre le basi per il successo futuro della Federazione e dell'intera Organizzazione Raiffeisen.

Ringrazio il Presidente della Federazione ed il Consiglio di Amministrazione nonché il Collegio Sindacale per la fiducia e per l'intesa con cui è stato possibile operare. Allo stesso modo ringrazio gli organismi tecnici, il management e tutti i collaboratori per la dedizione e l'impegno costantemente profuso nel loro lavoro.



Paul Gasser,
Direttore Generale

Consiglio di Amministrazione e Comitato Esecutivo

Lo sguardo fisso sulla stabilità e sull'andamento positivo della gestione

Sono decisioni di grande portata quelle adottate dal Consiglio di Amministrazione e dal Comitato Esecutivo della Federazione Cooperative Raiffeisen dell'Alto Adige nell'esercizio in rassegna.

Il Consiglio di Amministrazione è responsabile dell'orientamento strategico della Federazione Cooperative Raiffeisen. In base allo Statuto spetta ad esso adottare decisioni in merito a tutte le questioni di ordinaria e straordinaria amministrazione. Al fine di garantire l'efficacia della gestione, esso ha delegato

al Comitato Esecutivo le decisioni di carattere operativo.

Nell'esercizio trascorso, i diciassette membri del Consiglio di Amministrazione ed il Comitato Esecutivo quest'ultimo formato da cinque componenti hanno tenuto in totale diciannove riunioni. A seguito delle dimissioni di un consigliere, in febbraio è stata cooptata nel Consiglio di Amministrazione Ursula Thaler, presidente della Cooperativa sociale humanitas²⁴. In giugno è seguita la ratifica da parte dell'Assemblea della Federazione Cooperative Raiffeisen.

Nel corso dell'esercizio in rassegna il Consiglio di Amministrazione ed il Comitato Esecutivo hanno adottato tutte le delibere di rilievo ai fini della prudente gestione, tra cui l'approvazione del bilancio e del budget finanziario nonché del piano degli investimenti. Meritano particolare rilievo in tale contesto le consultazioni e le decisioni relative alle misure amministrative connesse alla pandemia di Covid-19, all'intervento di riassetto e snellimento del nuovo

organigramma, al progetto IT RVS 4.0 nonché all'attuazione del progetto di visione per il futuro #losgehts@RVS.

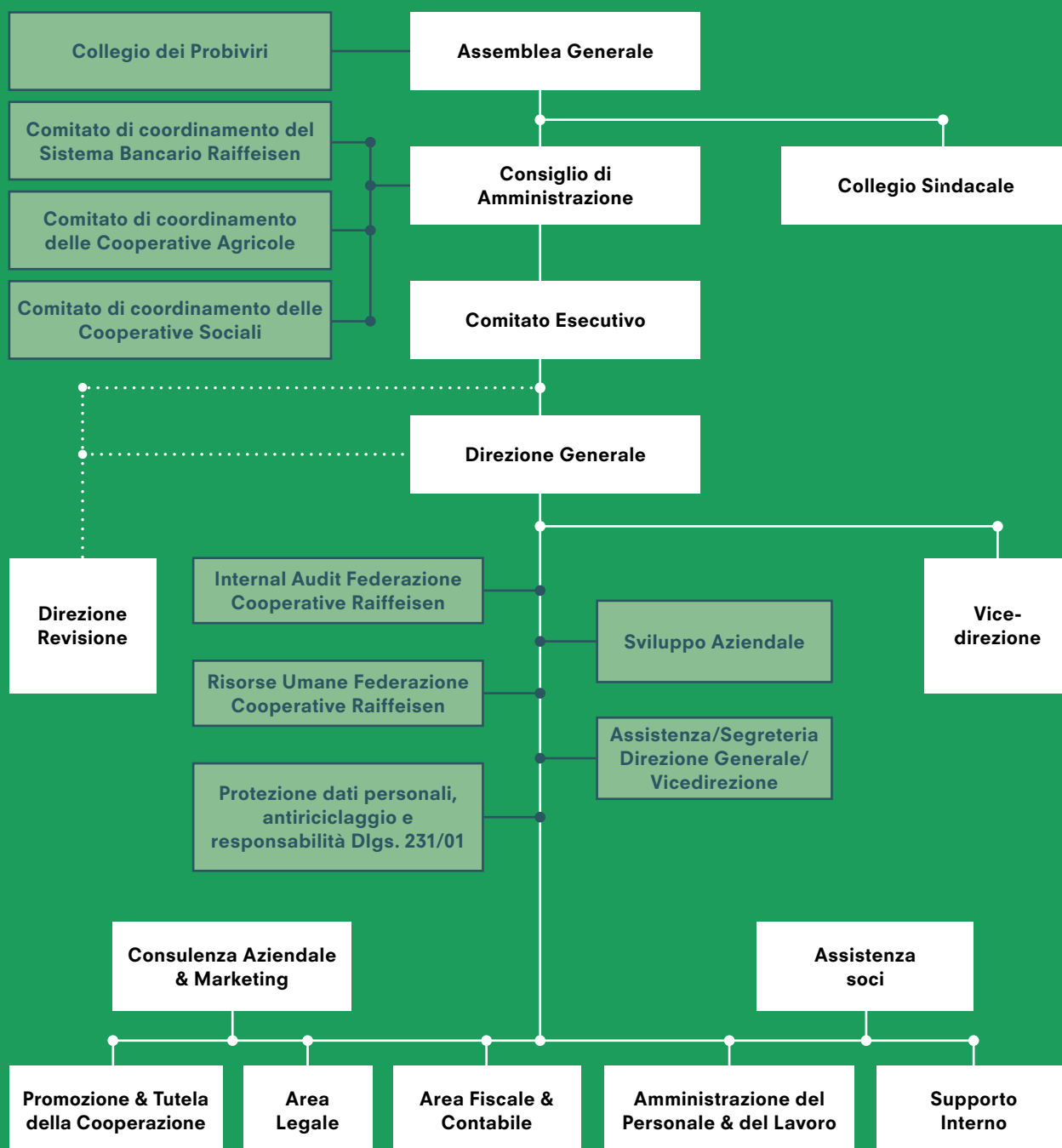
Portata strategica hanno avuto anche le consultazioni nell'ambito dell'iter di riconoscimento a fini della vigilanza di Raiffeisen IPS come sistema di tutela istituzionale a fini prudenziali nonché le decisioni che hanno riguardato il distacco dell'Area Sistemi Informativi Raiffeisen (RIS), la costituzione della nuova società consortile Raiffeisen Information Service (RIS S.c.r.l.) ed il trasferimento del ramo d'azienda a tale nuova società consortile.

I due organi hanno, inoltre, approvato il modello organizzativo aggiornato dell'Organismo di Sorveglianza, deliberato in merito all'ammissione ed all'uscita di membri, regolato la successione nella Direzione di Revisione, appoggiato la trasformazione di Raiffeisen Servizi Assicurativi S.r.l. in una Società Benefit e statuito l'adesione della Federazione Cooperative Raiffeisen alla federazione Raiffeisen austriaca in veste di membro straordinario.



Riunione del Consiglio di Amministrazione in ottobre 2020 nel Raiffeisen Pavillon

L'organigramma della Federazione Cooperative Raiffeisen



Rappresentazione efficace degli interessi comuni

Le cooperative associate sono molto diverse tra loro: per poter rappresentare efficacemente i differenti interessi, la Federazione Cooperative Raiffeisen svolge un'assidua attività di networking. Anche – anzi specialmente – in tempi critici.

Gli eventi e le incertezze che hanno caratterizzato l'anno in esame hanno messo in luce quanto sia importante poter contare su una forte rappresentanza di interessi per preservare ciò che è stato ottenuto e per raggiungere nuovi obiettivi. In un'epoca in cui tutto si svolge a distanza, coltivare le relazioni e curare i contatti assume un ruolo decisivo.

È con questa convinzione che la Federazione Cooperative Raiffeisen mantiene per conto delle cooperative associate uno scambio continuo con tutte le autorità e gli uffici di rilievo. È legata ad enti cooperativi italiani ed esteri nonché a istituzioni pubbliche e ad associazioni operanti in ambito economico, sociale e scientifico. Inoltre, la Federazione Cooperative Raiffeisen è rappresentata in molti organismi ed enti a livello provinciale e nazionale. Ciò le consente di impegnarsi direttamente per gli interessi delle cooperative associate.

Nell'anno in rassegna la Federazione Cooperative Raiffeisen è stata accolta in veste di membro straordinario nella Federazione Raiffeisen austriaca (ÖRV), assieme alla quale può ora perseguire con crescente incisività gli interessi cooperativi a Bruxelles, dove è comunque già rappresentata anche dalle organizzazioni nazionali di riferimento.

L'operato della Federazione ha consentito nel 2020 di salvaguardare gli interessi fondamentali delle banche del mondo Raiffeisen: il riconoscimento dell'IPS Raiffeisen come sistema di tutela istituzionale costituisce una pietra miliare di portata storica, dato che grazie ad esso è stata assicurata l'autonomia delle Casse Raiffeisen altoatesine.

CURA DELLE RELAZIONI SOTTO VARIE FORME

Nonostante le restrizioni ai contatti personali, la Federazione Cooperative Raiffeisen è stata in grado di sfruttare conferenze ed altre manifestazioni per un'efficace attività di rappresentanza degli interessi.

Prima che fosse decretato il lockdown, i vertici della Federazione hanno partecipato alla 56esima conferenza informativa della federazione Raiffeisen austriaca a Bregenz, svoltasi sotto il motto "Forza imprenditoriale: cooperativa", nonché ad una conferenza dal tema "Nuovi obiettivi su percorsi collaudati", curata dall'istituto di studi sulla cooperazione di Münster.

Sempre prima del lockdown, la Federazione Cooperative Raiffeisen ha organizzato il convegno delle cooperative agricole a Tesimo, nell'ambito del quale relatori nazionali ed esteri hanno affrontato il tema de "Le cooperative e i cambiamenti sui mercati: innovazioni, interessi e influencer".

Nell'anno in esame il Comitato di Coordinamento delle cooperative agricole ha tenuto quattro riunioni. Nel corso degli incontri svoltisi online si è discus-

so di un approccio coordinato per la richiesta di rimborso dell'addizionale provinciale sull'energia, si è parlato, alla presenza del parlamentare europeo Herbert Dorfmann e del consigliere provinciale Arnold Schuler, delle misure di sostegno all'economia durante l'emergenza coronavirus ed è stata approfondita la visione del direttore generale di IDM, Erwin Hinteregger, di fare dell'Alto Adige il luogo in cui vivere più ambito d'Europa. Durante la riunione del Comitato di Coordinamento svoltasi in dicembre, Josef Plank, esperto di agricoltura della Federazione Raiffeisen austriaca, ha illustrato i contenuti della riforma della politica agricola comune.

„Quando tutto si svolge a distanza, la cura delle relazioni e il networking rivestono un ruolo di fondamentale importanza.“

Quattro sono state le riunioni del Comitato di Coordinamento delle cooperative sociali. Negli incontri online sono stati discussi vari temi. Tra questi l'esito di un'indagine sull'impatto dell'emergenza da Covid-19 nel settore sociale, le misure provinciali di sostegno e l'in-



All'inizio di febbraio si è svolto presso la Scuola professionale per l'economia domestica e agroalimentare di Tesimo il convegno delle cooperative agricole, per il quale è stato scelto il motto "Le cooperative e i cambiamenti sui mercati: innovazioni, interessi e influencer".

roduzione del registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS).

In un incontro di lavoro con il sottosegretario di Stato Riccardo Fraccaro, svoltosi presso il Palazzo Raiffeisen a Bolzano, sono stati analizzati gli effetti della crisi sanitaria sullo sviluppo economico e si è parlato dell'imminente riconoscimento del sistema di tutela istituzionale (IPS).

Gli stessi temi e le sfide del settore bancario sono stati approfonditi presso il Palazzo Raiffeisen nel corso di uno scambio di idee con Giovanni Sabatini, direttore generale dell'Associazione Bancaria Italiana ABI, Maurizio Cannistraro, direttore della filiale di Bolzano della Banca d'Italia ed altri esponenti di spicco dell'Autorità di vigilanza bancaria, collegati in videoconferenza da Roma.

La Banca d'Italia ha elogiato il lavoro la

professionalità del lavoro svolto nel corso del processo di riconoscimento ed ha ripetutamente ribadito l'importanza di Raiffeisen IPS quale ora unico sistema di tutela istituzionale operante sino ad ora in Italia. Nella stessa riunione si è svolta la consueta presentazione della relazione della Banca d'Italia sulla situazione economica in provincia di Bolzano.

SUPPORTO E COLLABORAZIONE

In innumerevoli riunioni e conferenze online la Federazione Cooperative Raiffeisen ha informato le cooperative associate sugli attuali sviluppi della pandemia di Covid-19, affiancandole poi nell'attuazione delle misure necessarie. A tale scopo i convegni informativi dedicati alle Casse Raiffeisen e alle cooperative di produzione e di servizi. Hanno rappresentata piattaforme importanti.

In aggiunta al suo impegno permanente, la Federazione Cooperative Raiffei-

sen, nella sua veste di rappresentante degli interessi delle cooperative associate, è riuscita a portare a termine con successo importanti trattative per giungere alla stipula di contratti collettivi in vari settori.

Nel corso dell'esercizio in rassegna, la Federazione Cooperative Raiffeisen ha anche continuato a collaborare con le associazioni di rappresentanza delle cooperative altoatesine. All'interno di un progetto svolto con l'Ufficio Sviluppo della Cooperazione è stato analizzato l'impatto della pandemia di coronavirus sulle cooperative associate e, sulla base dei risultati emersi, sono state decise misure di sostegno concrete. Vi è stata collaborazione anche nel campo delle cooperative di comunità nonché in quello della ricerca cooperativa e nell'ambito della futura costituzione di un centro di competenza universitario incentrato sulle cooperative.

IPS – una pietra miliare

La costituzione del sistema di tutela istituzionale (IPS) è un risultato di portata storica. L'IPS assicura l'autonomia e, di riflesso, il futuro delle Casse Raiffeisen altoatesine.

Il 3 novembre 2020 è giunto il momento tanto atteso: la Banca d'Italia ha riconosciuto Raiffeisen IPS come sistema di tutela istituzionale a fini prudenziali. Tale decisione ha significato per la Federazione Cooperative Raiffeisen non solo una pietra miliare di valenza storica, ma anche un successo grandioso negli oltre 130 anni di storia delle Casse Raiffeisen altoatesine. "L'autorizzazione concessa all'IPS è un riconoscimento importante ai fini dell'indipendenza cooperativa delle Casse Raiffeisen. È stato possibile creare un sistema, riconosciuto dall'au-

torità di vigilanza, che si addice al meglio alla natura delle banche cooperative, banche autonome e fortemente radicate nel loro territorio", ha spiegato Paul Gasser, Direttore Generale della Federazione Cooperative Raiffeisen.

IL PRIMO IPS IN ITALIA

L'IPS costituito per le 39 Casse Raiffeisen altoatesine, la Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige e la RK Leasing S.r.l. è il primo sistema di tutela istituzionale in assoluto in Italia. Raiffeisen IPS è il risultato di anni di intensi scambi con le autorità e le istituzioni. L'obiettivo era quello di salvaguardare l'indipendenza e l'impostazione cooperativa delle Casse Raiffeisen dell'Alto Adige, rendendole allo stesso tempo più solide, più resistenti ai rischi e più forti. E pro-

prio questo obiettivo è stato raggiunto grazie alla costituzione dell'IPS. Herbert Von Leon, Presidente della Federazione Cooperative Raiffeisen ha affermato: "Con la riforma del credito cooperativo e l'inglobazione delle Casse Raiffeisen in un gruppo unico bancario, sarebbe sparito in Alto Adige il sistema delle banche cooperative così come tradizionalmente intese. L'IPS consente alle nostre Casse Raiffeisen di conservare la propria autonomia operativa e, in caso di crisi, di sostenersi a vicenda. Nel corso della realizzazione dell'IPS ci è stato espresso forte incoraggiamento e siamo stati supportati fattivamente".

UN SOLIDO SISTEMA DI TUTELA

Il principale vantaggio dell'IPS, oltre al mantenimento dell'indipendenza e del



Alla fine di maggio Raiffeisen Südtirol IPS Società cooperativa (RIPS) ha tracciato un bilancio del suo primo esercizio. Nella foto, da sinistra: Robert Zampieri, delegato delle Casse Raiffeisen, Alexander Gasser, Presidente di RIPS, Fortunato Verginer, Presidente del Collegio Sindacale di RIPS, Werner Platzer, Vicepresidente di RIPS, Ines Addonizio, collaboratrice nel gruppo di progetto e Simon Ladurner, responsabile del progetto RIPS.

radicamento territoriale delle Casse Raiffeisen, è una maggiore capacità di ogni singolo membro dell'IPS di far fronte ai rischi. La responsabilità reciproca e la costituzione di un fondo di garanzia rendono più stabile l'intero sistema. Entro il 2028 il fondo di garanzia sarà dotato, mediante versamenti successivi, di oltre 90 milioni di euro. Esso assicura in ogni momento la disponibilità delle risorse finanziarie necessarie per eventuali interventi dell'IPS. Alexander Gasser, Presidente di Raiffeisen Südtirol IPS Società cooperativa ha dichiarato: "La responsabilità congiunta e i vantaggi che ne derivano sul piano prudenziale costituiscono la base di uno sviluppo sostenibile delle Casse Raiffeisen. La solidarietà reciproca delle Casse Raiffeisen rafforza la fiducia e garantisce ai nostri soci e clienti maggiore sicurezza".

La costituzione di questo sistema di tutela, che non ha precedenti in Italia, non è stata cosa facile. Allo scopo era stato formato un gruppo di lavoro con il compito di predisporre, con l'ausilio di esperti e di consulenti esterni, la richiesta da presentare alla Banca d'Italia nonché di creare tutti i presupposti per l'operatività. "L'autorizzazione da parte dell'Autorità di vigilanza ha infine posto la base per il riconoscimento del sistema di tutela", spiega Simon Ladurner, responsabile del progetto IPS. La domanda di riconoscimento è stata presentata ufficialmente nel mese di dicembre 2019. L'autorizzazione della Banca d'Italia, rilasciata a novembre 2020, ha coronato di successo il progetto del secolo.

"Le Casse Raiffeisen dell'Alto Adige hanno ragione di essere orgogliose del risultato raggiunto. Non solo perché si tratta del primo IPS in Italia, ma anche perché attraverso il confronto con le strutture esistenti in Europa è stato creato un sistema robusto che, oltre a soddisfare i nuovi requisiti prudenziali, è anche uno dei più avanzati in Europa", afferma Vladimiro Giacché, presidente di lunga data del Centro Europa Ricerche (CER) e consulente della Federazione Cooperative Raiffeisen. L'IPS segna così un nuovo importante capitolo per le Casse Raiffeisen altoatesine come banche cooperative locali autonome.



Partecipazioni

Il quadro generale sempre sott'occhio

L'appartenenza a diverse organizzazioni e la detenzione di partecipazioni in società di vario tipo rivestono particolare importanza per il networking della Federazione Cooperative Raiffeisen. Nel 2020 è stata acquisita una nuova partecipazione.

Nella sua veste di rappresentante di interessi e networker, la Federazione Cooperative Raiffeisen svolge un ruolo importante nell'ambito dell'impostazione strategica dell'intero sistema. I contatti derivanti dall'appartenenza a organizzazioni e dalle partecipazioni in società creano preziose sinergie e facilitano la cooperazione tesa al raggiungimento di obiettivi comuni.

Un importante partner all'interno del network cooperativo è l'associazione

di rappresentanza cooperativa Confederazione Cooperative Italiane - Confcooperative. L'associazione di vertice, costituita nel 1919, è una delle principali organizzazioni del movimento cooperativo italiano. Essa rappresenta oltre 19.000 aziende associate, per un totale di 3,3 milioni di soci cooperativi.

Una delle otto Federazioni di settore in cui si suddivide Confcooperative è la Federazione Italiana delle Banche di Credito Cooperativo - Federcasse. Federcasse è l'organizzazione di vertice delle banche di credito cooperativo, tra cui rientrano anche le Casse Raiffeisen. Federcasse è il primo riferimento per la Federazione Cooperative Raiffeisen, quando si tratta di salvaguardare gli interessi e soddisfare le esigenze delle Casse Raiffeisen a livello nazionale.

Ha costituito un passo di importanza strategica anche l'adesione della Federazione Cooperative Raiffeisen alla Federazione Raiffeisen austriaca in veste di membro straordinario. Con tale atto è stata istituzionalizzata un'intensa collaborazione amichevole, che perdura ormai da molti anni.

Oltre a far parte di varie associazioni ed istituzioni, la Federazione Cooperative Raiffeisen detiene anche partecipazioni in società che rivestono importanza istituzionale o economico-strategica per il mondo Raiffeisen.

Una partecipazione di tipo istituzionale è quella detenuta in Raiffeisen Mutualitätsfonds S.p.A. Avvantaggiandosi del suo status di associazione di rappresentanza riconosciuta, nel 1992 la Federazione Cooperative Raiffeisen ha costituito un proprio fondo mutualistico per le cooperative associate. Nel corso dell'esercizio in rassegna queste hanno versato ad Raiffeisen Mutualitätsfonds 4,8 milioni di euro, mentre il fondo ha erogato 64 contributi per un importo totale di 2,4 milioni di euro.

Altre partecipazioni a carattere istituzionale sono quelle in Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige S.p.A., RIS S.c.r.l., CISCRA S.p.A., Solution S.p.A., Iccrea Holding S.p.A., Confcooper Soc.Coop.a r.l., Ecra S.r.l. e nella società di mutuo soccorso Mutual Help.

Tra le partecipazioni di natura economico-strategica vanno richiamate quelle in Raiffeisen Servizi Assicurativi S.r.l. SB, Konverto S.p.A., Infosyn 4.0 S.r.l., Sprint Italia S.r.l. e Assimoco S.p.A.

Queste aziende hanno registrato un andamento positivo nell'esercizio in rassegna e, in alcuni casi, hanno addirittura realizzato risultati di importanza storica. Ciò riguarda, in particolare, Assimoco S.p.A., Konverto S.p.A. e Raiffeisen Servizi Assicurativi S.r.l. SB.

Partecipazioni strategiche

Confederazione Cooperative Italiane C.C.I. (Roma)	Società di ricerca cooperativistica presso l'Università di Münster - Germania	Associazione Palisco (Bolzano)
Federazione Italiana delle Banche di Credito Cooperativo – Casse Rurali ed Artigiane FEDERCASSE (Roma)	Accademia Europea EURAC (Bolzano)	Fondo di Garanzia Istituzionale FGI (Roma)
Istituto internazionale di ricerca cooperativistica dell'arco alpino IGA (Innsbruck – Austria)	Piattaforma per il rurale (Bolzano)	Federazione Austriaca Raiffeisen (Vienna)
Unione internazionale Raiffeisen IRU (Bonn – Germania)	CONSORZIO ABI LAB (Roma)	



Partecipazioni

Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige S.p.A. (Bolzano)	Solution S.p.A. (Bolzano)	Società di mutuo soccorso Mutual Help (Bolzano)
Raiffeisen Mutualitätsfonds S.p.A. (ex legge 59/92, Bolzano)	Società di assicurazioni Assimoco S.p.A. (Milano)	Confcooper Soc.coop. (Roma)
Tipografia e società di distribuzione interregionale delle banche di credito cooperativo CISCRA S.p.A. (Rovigo)	Raiffeisen Servizi Assicurativi S.r.l. SB (Bolzano)	Sprint Italia S.r.l. (Bolzano)
ICCREA Banca S.p.A. (Roma)	Ecra S.r.l. (Roma)	Konverto S.p.A. (Bolzano)

Perfezionata l'esternalizzazione del centro contabile

Da luglio 2020 una neo costituita società consortile ha preso il posto dell'Area Sistemi Informativi Raiffeisen. L'impegnativa fase di transizione è stata superata senza intoppi e senza interruzione dell'operatività.

Il 1° luglio 2020 il ramo d'azienda che costituiva il centro elaborazione dati è stato scorporato dalla Federazione Cooperative Raiffeisen per essere ceduto in affitto alla nuova società consortile RIS S.c.r.l.

L'operazione era stata preceduta da lunghi e intensi preparativi da parte della Federazione Cooperative Raiffeisen. Oltre a provvedere agli accorgimenti tecnici, è stato necessario tenere conto

di tutti gli aspetti sociali ed economici legati ad un processo di esternalizzazione di tale portata. Le aspettative degli interessati erano elevate ed hanno costituito una notevole sfida. Al termine dei lavori si è potuto constatare con orgoglio che il passaggio è avvenuto senza interruzione del servizio e con piena soddisfazione di tutte le parti coinvolte. Anche i dipendenti siano mostrati convinti della sostenibilità futura del progetto.

Con l'esternalizzazione del centro contabile la Federazione Cooperative Raiffeisen ha realizzato un desiderio che le Casse Raiffeisen avevano espresso da tempo. In fase di progettazione del processo essa ha sostenuto con forza l'approccio consortile.

Quella della società consortile è la forma giuridica che meglio di ogni altra si addice a questo tipo di servizio. Nel progetto assume particolare rilievo il coinvolgimento diretto delle Casse Raiffeisen nell'organizzazione della propria tecnologia dell'informazione, essendo la neo costituita RIS S.c.r.l. di proprietà delle Casse Raiffeisen al 60%, mentre la Federazione Cooperative Raiffeisen e la Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige detengono ciascuna il 20% del capitale sociale. Attraverso il maggiore interessamento degli utenti si intende soddisfare ancora meglio le loro esigenze.



Il 28 febbraio 2020 è stata costituita a Bolzano la nuova società consortile Raiffeisen Information Service.

La sostenibilità conviene



Raiffeisen Servizi Assicurativi ha chiuso un esercizio positivo.
Nella foto, da sinistra: il Presidente Paul Gasser e il Direttore Arno Perathoner.

Raiffeisen Servizi Assicurativi è la prima impresa altoatesina che ha scelto di adottare la qualifica giuridica di Società Benefit, mettendo il concetto di economia sostenibile al centro del suo operato.

Nell'ottobre del 2020 Raiffeisen Servizi Assicurativi, come prima azienda in Alto Adige, ha perfezionato la conversione in "Società Benefit". Con questa qualifica si designano le società che, oltre che sul successo imprenditoriale, imperniano il proprio agire sul bene comune e sul valore aggiunto per la collettività. L'impegno della società per le questioni ambientali e sociali è documentato nel suo rendiconto sulla responsabilità sociale d'impresa. Già a maggio 2019 Raiffeisen Servizi

Assicurativi aveva conseguito la certificazione di B Corp, riconosciuta a livello mondiale. B Corp è un marchio di qualità attribuito a Raiffeisen Servizi Assicurativi per avere adottato volontariamente pratiche commerciali responsabili.

Il 21 settembre 2020 si è celebrato il trentesimo anniversario della costituzione di Raiffeisen Servizi Assicurativi. Nel corso degli ultimi tre decenni l'azienda ha fatto segnare una solida crescita. Grazie al suo costante sviluppo oggi è una delle principali imprese di assicurazione in Alto Adige.

Il successo di Raiffeisen Servizi Assicurativi poggia essenzialmente sulla sua attenzione nell'identificare tempe-

stivamente rischi e gap previdenziali e nel proporre le soluzioni assicurative più adeguate.

La soddisfazione dei clienti è dimostrata anche dall'andamento molto positivo della gestione, che ha registrato una crescita superiore alla media in tutti i rami assicurativi.

Nel ramo danni la raccolta premi diretta e quella realizzata attraverso le Casse Raiffeisen, che si appoggiano a Raiffeisen Servizi Assicurativi, ha raggiunto nel 2020 73,5 milioni di euro, superando così del 3% il risultato dell'anno precedente. Sono, invece, aumentate del 5,65%, portandosi a 658,7 milioni di euro, i mezzi amministrati nell'ambito dell'assicurazione vita.

La parola ai dipendenti



“Lavorare per la Federazione Cooperative Raiffeisen è una sfida avvincente. Mi stimola la possibilità di supportare al meglio le aziende socie nella loro operatività, assolvendo per loro varie incombenze.”

Gloria Dolliana, Assistenza Soci

“Del mio lavoro mi piace soprattutto il fatto di potere supportare e consigliare la Direzione e gli esponenti aziendali, contribuendo così alla efficace sorveglianza del credito cooperativo.”

Johannes Schweigl,
Revisione cooperative e
legale Casse Raiffeisen



“La cooperazione è per me radici e futuro. Mi occupo di cooperazione da oltre 20 anni nei più diversi ambiti sul nostro territorio e a livello nazionale. Forse era un destino inevitabile, giacché sono pronipote del socio fondatore di una delle più antiche cantine cooperative in regione.”

Barbara Passarella,
Promozione & Tutela della Cooperazione



“33 anni di attività nella Federazione Cooperative Raiffeisen significano per me stabilità, attaccamento e colleghi fidati e competenti. Ho trascorso qui più o meno la metà della mia vita... il che parla da sé!”

Susanne Natzler,
Assistenza/Segreteria Direzione
Generale



“Nei miei 28 anni nella Federazione Cooperative Raiffeisen il lavoro è sempre stato interessante e vario. Mi è sempre piaciuto tenere la contabilità, e a ciò ha contribuito anche la bella squadra in cui collaboro.”

Monika Wenter, Contabilità & Controlling



“Apprezzo l’ottima collaborazione con i miei colleghi. Nella situazione eccezionale dell’anno passato questa ha dato buona prova di sé. Nemmeno la crisi ha potuto incrinare il clima di lavoro.”

Martin Zwischenbrugger,
Unità Organizzazione

“Apprezzo molto di poter lavorare per la Federazione Cooperative Raiffeisen, dove regna un’atmosfera di lavoro professionale e piacevole e ai giovani vengono offerte interessanti prospettive per il futuro.”

Max Oberperfler,
Servizio contabile



“Ho sempre desiderato un lavoro vario in un’azienda caratterizzata da una buona atmosfera: alla Federazione Cooperative Raiffeisen ho trovato proprio questo. Qui ho la possibilità di crescere personalmente.”

Verena Mahlnecht,
Revisione cooperative e legale
Casse Raiffeisen



Direzione Generale

Gestione strategica in tempi turbolenti

Nel novembre del 2020 il riconoscimento di Raiffeisen IPS come sistema di tutela istituzionale a fini prudenziali ha costituito un momento storico per le Casse Raiffeisen dell'Alto Adige. Per la Direzione Generale, con Paul Gasser al timone, si tratta di uno dei tanti obiettivi raggiunti in un anno fuori del comune.

È stato un lungo cammino quello che ha portato dalla riforma del credito cooperativo italiano, avviata dal governo Renzi nel 2015, al sistema di tutela istituzionale delle Casse Raiffeisen dell'Alto Adige. Alla fine del percorso, comunque, la battaglia con le istituzioni tesa ad ottenere una soluzione ad hoc per l'Alto Adige è stata coronata dal successo. Con il riconoscimento di

Raiffeisen IPS, il primo e unico sistema di tutela istituzionale in Italia, è stato realizzato un capolavoro che ha avuto una notevole risonanza sia in Italia che all'estero.

NETWORKING DI SUCCESSO

Il successo è dovuto alla tenacia con cui si sono perseguiti gli interessi della cooperazione. In tale ottica esso esprime anche in modo lampante come la responsabilità della Direzione Generale della Federazione Cooperative Raiffeisen vada ben al di là della mera gestione della Federazione stessa, dovendo essa tenere d'occhio gli sviluppi dell'intera Organizzazione. A questo scopo la Direzione Generale intrattiene intensi contatti con le cooperative associate, con gli enti cooperativi, con le autorità e con gli organi di controllo, oltre che con organizzazioni e partner in Italia e all'estero. Un network, quindi, che consente un proficuo scambio e crea sinergie.

L'adesione alla Federazione Raiffeisen austriaca in veste di membro straordinario, attuata nell'anno in rassegna, costituisce un ulteriore passo verso il consolidamento delle relazioni intrattenute. Grazie ad essa è stata finalmente istituzionalizzata una cooperazione di lunga data.

L'efficacia della rappresentanza di interessi si palesa anche nella positiva conclusione di contratti collettivi di lavoro. A tale riguardo, proprio il 2020 è stato un anno speciale per la Federazione Cooperative Raiffeisen nel suo ruolo di rappresentante della parte datoriale. Sotto la guida del Vicedirettore Christian Tanner è stato negoziato e, infine, stipulato il contratto integrativo

“La Federazione Cooperative Raiffeisen vuole contribuire fattivamente al consolidamento durevole dell'Alto Adige come luogo in cui vivere e fare affari. Abbiamo fatto di questo obiettivo il nostro vessillo e lo abbiamo cementato anche nella nostra visione per il futuro.”

Paul Gasser

provinciale per le Casse Raiffeisen, a cui si sono aggiunti i contratti collettivi territoriali per le cooperative sociali, le cooperative ortofrutticole, le cooperative energetiche e le case di cura e di riposo a gestione privata.

ALTO ADIGE, UN TERRITORIO IN CUI VIVERE E FARE IMPRESA IN MODO SOSTENIBILE

“La Federazione Cooperative Raiffeisen vuole contribuire fattivamente al consolidamento durevole dell'Alto Adige come luogo in cui vivere e fare affa-

ri. Abbiamo fatto di questo obiettivo il nostro vessillo e lo abbiamo cementato anche nella nostra visione per il futuro”, spiega Paul Gasser con grande enfasi.

Con la definizione di una strategia di sostenibilità secondo gli standard internazionali e la pubblicazione della dichiarazione non finanziaria la Federazione Cooperative Raiffeisen ottempera alla propria responsabilità sociale ed ecologica nonché al proprio dovere per il bene comune.

INNOVAZIONE E RIORIENTAMENTO

Al perfezionamento dell'organizzazione interna della Federazione e all'elaborazione di numerosi progetti strategici è stato dedicato impegno costante. Tra le iniziative si richiamano i preparativi in vista dell'introduzione di un centro servizi, l'attuazione del progetto RVS IT 4.0, l'implementazione di strumenti di gestione aziendale, lo sviluppo di un sistema di gestione delle risorse umane e l'introduzione di un sistema di rilevazione presenze. Si è, inoltre, provveduto a snellire l'organigramma e a ridefinire le competenze e le aree di responsabilità.

Sul piano strategico è stato realizzato con successo, attraverso l'esternalizzazione del ramo d'azienda Sistemi Informativi Raiffeisen a una nuova società consortile, un progetto avviato diversi anni or sono, che come oggetto il riassetto dei servizi informatici erogati alle Casse Raiffeisen. Ai fini della riuscita del progetto è stato necessario coinvolgere risorse appartenenti alle varie Aree della Federazione. La costituzione della nuova RIS S.c.r.l., impostata dalla Federazione Cooperative Raiffeisen, ha avuto luogo in febbraio.

Un altro passo di rilievo è stato compiuto con la definizione di una strategia di marchio tesa a regolamentare l'utilizzo del simbolo a cuspide Raiffeisen per contrassegnare l'operato cooperativo. In occasione dell'adeguamento del Codice della proprietà industriale al diritto comunitario la Federazione Cooperative Raiffeisen ha trasformato il simbolo

a cuspide Raiffeisen in un marchio collettivo secondo il nuovo ordinamento. Contestualmente essa ha adottato uno statuto che ne regola l'utilizzo.

ATTENTA GESTIONE DELLA CRISI

È degna di nota la circostanza per cui, malgrado le limitazioni connesse all'emergenza Covid-19, tutte le iniziative sono state portate avanti secondo programma.

Anche tutte le attività della Federazione Cooperative Raiffeisen e, in particolare, la consulenza a 360 gradi ed il supporto alle realtà associate, sono proseguite senza interruzione. E ciò nonostante il fatto che sia nella primavera che nel tardo autunno del 2020, al fine di tutelare la salute dei dipendenti, questi ultimi abbiano dovuto lavorare da un giorno all'altro da casa anziché in ufficio.

Se tutto ciò è stato possibile, lo si deve alla dedizione ed alla resilienza dei nostri collaboratori. L'attenta gestione della crisi, inoltre, ha contribuito a risparmiare quasi totalmente la Federazione Cooperative Raiffeisen dal contagio da coronavirus.

“L'efficacia della rappresentanza di interessi si palesa anche nella positiva conclusione di contratti collettivi di lavoro. A tale riguardo, proprio il 2020 è stato un anno speciale per la Federazione Cooperative Raiffeisen nel suo ruolo di rappresentante della parte datoriale.”

Christian Tanner



Paul Gasser,
Direttore Generale



Christian Tanner,
Vicedirettore

Direzione di Revisione

Obiettivi raggiunti malgrado il contesto difficile

Le limitazioni alla libertà di movimento durante il lockdown hanno messo a dura prova l'attività di revisione. Ciononostante gli obiettivi sono stati raggiunti. Tutte le revisioni legali dei conti e le revisioni cooperative sono state effettuate in tempo utile e garantendo la consueta qualità.

Nello svolgimento della loro attività ispettiva i revisori hanno dovuto affrontare sfide a cui non erano abituati. Nel corso dell'anno è stato necessario alternare le verifiche svolte in loco ad altre effettuate a distanza, il che, tuttavia, non ha inciso sulla qualità del lavoro di revisione.

La pluriennale esperienza dei revisori, così come la loro precisa conoscenza delle cooperative associate, della gestione delle stesse e delle peculiarità di ciascuna di esse ha costituito un fattore decisivo per garantire l'accu-

ratezza delle verifiche anche durante l'emergenza Covid-19.

“Alla lunga, tuttavia, non è possibile eseguire le revisioni soltanto a distanza, ma è necessaria una combinazione tra procedure di verifica in loco ed esami a distanza per poter esprimere un giudizio sulle reali condizioni delle cooperative.”, spiega il nuovo Direttore di Revisione Tomas Bauer, successore di Robert Nicolussi, che è andato in pensione il 15 ottobre 2020 dopo avere diretto la struttura per molti anni.

Al fine di garantire la qualità delle procedure di verifica è stato istituito un sistema di controllo interno strutturato su diversi livelli. A questo si aggiunge un controllo della qualità delle revisioni concluse, oltre ad un processo di formazione continua dei revisori. Nell'esercizio in esame la società di revisione Ria Grant Thornton ha sottoposto a una verifica esterna della qualità la documentazione riguardante la revisione di quattro Casse Raiffeisen. Tutte le attività di revisione sono state giudicate positivamente e le informazioni ottenute vengono utilizzate per migliorare ulteriormente la qualità del lavoro di revisione.

SANA E PRUDENTE GESTIONE

Per l'esercizio in rassegna è stata attestata alle cooperative, a parte poche eccezioni, una sana e prudente gestione. In alcuni casi sono state evidenziate vulnerabilità e carenze, che però sono state, per quanto possibile, immediatamente sanate con l'ausilio del revisore. In undici cooperative sono state riscontrate gravi irregolarità ed in altre cinque è stata constatata e comunicata all'autorità di vigilanza la mancanza

ovvero la non completa sussistenza dei presupposti per la regolare continuità aziendale. In sei casi è stato necessario richiedere la modifica della categoria di iscrizione nel Registro degli enti cooperativi.

Nonostante la pandemia di Covid-19 il numero di cooperative che evidenziano carenze è aumentato in misura trascurabile rispetto al 2019. Si notano peraltro crescenti difficoltà economiche nel caso delle cooperative operanti in campo sociale, culturale o della formazione. Per tutti i bilanci revisionati – sia quelli delle Casse Raiffeisen, sia quelli di tutte le altre cooperative associate – è stato rilasciato un giudizio senza rilievi. In quattro casi nella relazione di certificazione è stata segnalata la presenza di circostanze particolari.

Nel complesso, le cooperative associate alla Federazione Cooperative Raiffeisen continuano a presentare la stabilità necessaria per garantire l'economicità della gestione anche in futuro.



Tomas Bauer,
Direttore di Revisione

ECCO COSA FACCIAMO.

Ai sensi della legge regionale n. 5/2008 la Direzione di Revisione svolge le funzioni di autorità di controllo. Essa si occupa sia della revisione cooperativa, sia della revisione legale dei conti presso le cooperative associate.

L'indipendenza prevista dalla legge è stata confermata nell'anno in rassegna dalla società di revisione.



32

erano gli addetti alla Direzione di Revisione alla fine del 2020. Di questi, sei erano commercialisti ed esperti contabili iscritti all'albo, mentre venti erano revisori cooperativi iscritti nell'apposito elenco.

135 revisioni legali dei conti

nel 2020 la Direzione di Revisione ha effettuato la revisione contabile in 41 Casse Raiffeisen e 51 cooperative di produzione e di servizi, rilasciando le relative certificazioni.

185

revisioni ordinarie sono state effettuate nel 2020 presso cooperative operanti in vari settori economici.



Dati salienti sui bilanci di esercizio revisionati (*)

Cooperative di produzione e di servizi	
Totale aggregato delle attività	1.921 mln. di €
Riserve aggregate	747 mln. di €
Fatturato netto aggregato	2.624 mln. di €
Casse Raiffeisen	
Totale aggregato delle attività	15.580 mln. di €
Proventi aggregati	434 mln. di €
Oneri aggregati	304 mln. di €
Eccedenza contabile aggregata	130 mln. di €

(*) I dati si riferiscono a certificazioni rilasciate nel 2020 e che pertanto riguardano in parte bilanci chiusi al 31.12.19.



Altre attività di verifica

oltre alle revisioni e alle certificazioni di bilancio sono state eseguite diverse altre procedure di verifica finalizzate al rilascio di certificazioni e attestazioni riguardanti varie questioni tributarie, i valori patrimoniali dei clienti bancari o i fondi di esercizio.

Promozione & Tutela della Cooperazione

Informazioni sulle agevolazioni concesse dal settore pubblico

Dal 2020 i responsabili del nuovo servizio per lo sviluppo economico supportano le imprese associate alla Federazione Cooperative Raiffeisen nella ricerca di finanziamenti pubblici adeguati.

“L’istituzione del servizio per lo sviluppo economico è il frutto dell’attenzione verso le nostre realtà associate e dell’analisi approfondita delle esigenze da loro espresse.” È così che Andreas Mair am Tinkhof, responsabile dell’Area Promozione & Tutela della Cooperazione, sintetizza l’essenza del nuovo servizio.

L’Unione Europea, lo Stato e la Provincia di Bolzano mettono a disposizione una vasta gamma di sussidi tesi alla promozione dello sviluppo economico. Il ventaglio di agevolazioni finanziarie alle imprese è molto ampio. Il tempo che una cooperativa dovrebbe investire per capire quale sussidio, magari combinato ad altre opportunità, si addica maggiormente alle concrete esigenze, è notevole. L’accesso ai fondi, poi, non di rado risulta difficoltoso e complesso.

Le realtà associate alla Federazione Cooperative Raiffeisen possono con-

tere su una valida assistenza. Il servizio tiene d’occhio i programmi di sostegno alle imprese a livello europeo, nazionale e provinciale e seleziona le misure di sostegno che possono essere interessanti per le imprese assistite. Queste vengono poi affiancate in tutte le fasi, dalla raccolta delle informazioni iniziali fino alla presentazione della domanda e alla predisposizione dei resoconti richiesti.

L’interconnessione interna con le Aree Fiscale, Legale, Servizio Lavoro nonché Consulenza Aziendale e Assistenza Soci garantisce una qualità ineguagliabile e soluzioni individualizzate.

CONTATTO NONOSTANTE L’EMERGENZA

Nel febbraio dell’anno in rassegna l’Area ha organizzato il convegno delle cooperative agricole, in cui esperti di chiara fama hanno affrontato il tema de “Le cooperative e i cambiamenti sui mercati: innovazioni, interessi e influencer”.

A partire dal mese di marzo, poi, a causa dell’emergenza da coronavirus non è stato più possibile essere vicini nei modi usuali ai soci ed ai loro incaricati. Grazie alle conferenze online è stato possibile mantenere viva la comunicazione e l’informazione e dare ascolto alle preoccupazioni delle cooperative. Uno scambio intenso è stato mantenuto, in particolare, con l’amministrazione provinciale, le autorità di vigilanza e le associazioni di categoria.

È stata molto apprezzata la relazione che Josef Plank, esperto di agricoltura della Federazione Raiffeisen austriaca, ha tenuto sulla riforma della politica agricola comune e sulle sue conseguenze per le cooperative e gli agricoltori. Alla ri-

nione del Comitato di Coordinamento delle cooperative agricole hanno partecipato oltre cento persone interessate, operanti in varie cooperative agricole.

La Funzione Ricerca & Statistiche ha analizzato una vasta mole di dati e, a cadenza regolare, ha predisposto statistiche annuali, grafici e rapporti. Particolare attenzione è stata posta alla fornitura dei dati necessari per la procedura di riconoscimento di Raiffeisen IPS come sistema di tutela istituzionale a fini prudenziali.

LA COOPERATIVA COME MARCHIO

La Federazione Cooperative Raiffeisen è titolare del simbolo a cuspide, il marchio collettivo registrato che rappresenta l’agire cooperativo. Il nuovo codice della proprietà industriale prevede che i marchi collettivi come il simbolo a cuspide vengano trasformati in marchi collettivi secondo la nuova disciplina. A tale scopo è stato elaborato un apposito statuto che regola i diritti ed i doveri connessi all’utilizzo del marchio.



Andreas Mair am Tinkhof,
Responsabile Area Promozione &
Tutela della Cooperazione

ECCO COSA FACCIAMO.

L'Area Promozione & Tutela della Cooperazione si occupa delle attività di rappresentanza, tutela e sviluppo delle imprese associate alla Federazione Cooperative Raiffeisen, oltre che del settore della cooperazione in generale. Attraverso il dialogo contribuisce alla sensibilizzazione reciproca.

Per Raiffeisen Südtirol IPS Sistema la Federazione Cooperative Raiffeisen funge anche da associazione di categoria. L'Area si occupa quindi delle attività relative a tale funzione e sostiene le Casse Raiffeisen nelle questioni specifiche delle cooperative.



33 & 46

sono state elaborate **33** circolari sulle agevolazioni pubbliche e **46** richieste presentate dalle cooperative associate.

Accreditamento FSE & certificazione ISO

sono la porta di accesso alle agevolazioni destinate alle cooperative associate.



Innovazione, interessi & influencer

è stato il tema del convegno dedicato alle cooperative agricole tenutosi il 7 febbraio. Vi hanno partecipato oltre **150** rappresentanti delle cooperative agricole associate.



254

notizie sono state divulgate attraverso i canali mediatici Raiffeisen, tra l'altro in **14** newsletter.



16

convegni informativi sono stati dedicati alle Casse Raiffeisen e alle cooperative di produzione e di servizi. Quasi tutti si sono svolti online durante la primavera del 2020, con frequenza settimanale.



8

sono state le riunioni dei Comitati di Coordinamento, di cui la metà ha riguardato le cooperative agricole e l'altra metà le cooperative sociali.



106

post sono stati pubblicati su Facebook.

Area Legale

Soluzioni nuove e flessibili in tempi turbolenti

La pandemia di Covid-19 ha posto l'Area di fronte a notevoli sfide. È stato necessario analizzare costantemente nuove disposizioni e contribuire fattivamente, d'intesa con le banche e le cooperative di garanzia, alla definizione delle misure di sostegno della Provincia.

Lo scoppio del Covid-19 è stato un evento di notevole impatto. In collaborazione con altre Aree della Federazione Cooperative Raiffeisen andavano studiati e interpretati i decreti dello Stato e della Provincia, relativi, ad esempio, ai comportamenti tesi al contenimento della diffusione del virus o alle attività economiche consentite.

“Si trattava di capire, infatti, se i soci potessero continuare o meno la loro attività”, spiega Michael Obrist, Re-

sponsabile dell'Area Legale. Molto importante è stato anche il costante supporto ai soci in relazione, ad esempio, alle modifiche quasi settimanali dell'autodichiarazione necessaria per gli spostamenti.

Inoltre, l'Area Legale ha affiancato i lavori di coordinamento e di attuazione delle misure di compensazione e mitigazione economica. Con riferimento, in particolare, al settore bancario tale attività si è svolta nell'ambito del progetto “Alto Adige si riparte”, il cui obiettivo era quello di garantire ai clienti moratorie immediate delle rate dei prestiti e finanziamenti agevolati.

UN TERRENO NUOVO

A causa dell'emergenza coronavirus, in primavera molte cooperative associate non hanno potuto tenere l'assemblea con le modalità usuali. In alternativa si è pertanto fatto ricorso alla videoconferenza oppure all'intervento in assemblea tramite il rappresentante appositamente designato. L'Area Legale ha predisposto i documenti di legge previsti per le assemblee, fornendo anche consulenza e supporto durante lo svolgimento delle stesse.

La collaborazione nella procedura di riconoscimento di Raiffeisen IPS come sistema di tutela istituzionale a fini prudenziali è stata una delle attività cardine nel 2020. Si è lavorato intensamente alle modifiche, alle integrazioni ed alla messa a punto del vasto pacchetto di documenti, allo statuto di Raiffeisen Südtirol IPS Società cooperativa quale ente gestore dell'IPS, agli schemi di statuto

delle Casse Raiffeisen ed ai regolamenti delle stesse. Con il riconoscimento, avvenuto il 3 novembre, si è conclusa positivamente una questione molto importante per le Casse Raiffeisen.

NUOVI SERVIZI

La protezione dei dati personali sta assumendo sempre maggiore rilievo nella coscienza pubblica. Assieme all'Area Consulenza Aziendale & Marketing e a Konverto S.p.A. è stato creato un “portale di assistenza in materia di protezione dei dati”, il cui scopo consiste nel fornire supporto alle cooperative associate nell'applicazione delle complesse disposizioni di legge riguardanti la protezione dei dati.

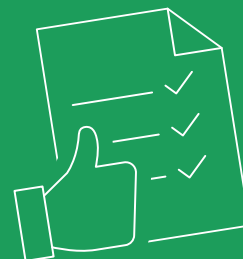
Dopo un attento collaudo, il portale di assistenza sarà messo a disposizione delle cooperative associate nel corso del 2021.



Michael Obrist,
Responsabile Area Legale

ECCO COSA FACCIAMO.

L'Area Legale informa, consiglia e supporta le realtà associate ed i clienti con riferimento a questioni attinenti a varie branche del diritto. La gamma di servizi spazia dal diritto societario al diritto delle obbligazioni e dei contratti, dal diritto delle successioni al diritto bancario, ivi incluse le disposizioni delle autorità di vigilanza, e, ancora, dal diritto fallimentare alle norme riguardanti il contrasto al riciclaggio di denaro. Inoltre, l'Area propone soluzioni per esigenze specifiche delle cooperative associate, analizza le novità legislative e predispone proposte di implementazione. Si occupa, infine, anche di varie questioni legali interne alla Federazione Raiffeisen, tra cui la verifica dei contratti, di cui è responsabile.



Gran parte

delle cooperative associate nel 2020 ha tenuto l'assemblea in videoconferenza o ha usufruito della possibilità di svolgerla ricorrendo al rappresentante designato scelto dalla società stessa.

3.447

sono stati i quesiti sottoposti dai soci e dai clienti all'Area Consulenza Legale nel corso del 2020.



137

provvedimenti della Provincia e dello Stato hanno avuto un impatto significativo sulla vita economica e sociale.

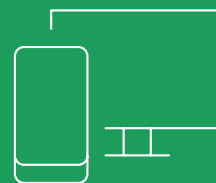


48

imprese associate hanno fatto affidamento sul Servizio DPO nella sua funzione di Responsabile della protezione dei dati, ottenendo supporto a tutto tondo in materia di privacy.

Sette volte

lo Stato ha modificato, nell'ambito delle proprie politiche di contrasto alla pandemia di Covid-19, la cosiddetta autodichiarazione, che durante i periodi di lockdown chiunque doveva avere con sé.



Al passo con il digitale!

Raiffeisen Online Banking comprende ora la funzione della firma digitale remota. In qualsiasi momento e ovunque essi si trovino, i clienti hanno pertanto la possibilità di stipulare contratti e sottoscrivere altri documenti – dai contratti di affidamento ai depositi a termine – con piena efficacia giuridica.



27 milioni di euro

sono stati rimborsati dallo Stato al Sistema Raiffeisen dopo l'assoluzione nella causa riguardante l'accusa di costituzione di un cartello.

Area Fiscale & Contabile

Imposte e bilanci ai tempi della pandemia di coronavirus

Crediti d'imposta, contributi e proroghe delle scadenze: il 2020 ha portato una marea di nuove disposizioni. Per i dipendenti dell'Area Fiscale & Contabile ciò ha comportato innanzitutto la necessità di reagire rapidamente.

Il continuo cambiamento delle disposizioni in materia tributaria è parte della quotidianità dell'Area Fiscale & Contabile. Nel 2020, tuttavia, il profluvio di nuove regolamentazioni, leggi e disposizioni varie, di agevolazioni e di proroghe nonché di domande presentate è stato straordinario anche per gli specialisti esperti dell'Area. "Il coronavirus è stato un tema dominante che ha richiesto grande impegno a tutta la squadra", osserva Markus Fischer, Responsabile dell'Area Fiscale & Contabile.

Al fine di mitigare l'impatto economico della pandemia di Covid-19, lo Stato ha emanato varie misure. Ad esempio, ha concesso alle imprese lo stralcio del saldo IRAP 2020 e della prima rata di acconto per il 2021. Sono poi stati accordati anche contributi statali a fondo perduto e crediti d'imposta in relazione ai canoni di affitto e all'acquisto di dispositivi di protezione. Tutte queste misure andavano gestite tempestiva-

mente ed in modo efficiente per conto delle cooperative associate. Il disbrigo delle pratiche è stato svolto in modalità "paperless", chiaro segno della spinta alla digitalizzazione.

CESSIONE DI CREDITI D'IMPOSTA ALLE BANCHE

Sperando in un effetto di vasta portata, il governo ha previsto detrazioni d'imposta per specifici interventi, tra cui quelli tesi al miglioramento dell'efficienza energetica degli edifici. Da ottobre 2020 i privati cittadini ed i condomini hanno la facoltà di cedere ad una banca il credito d'imposta relativo al Superbonus del 110%, al Bonus facciate del 90%, all'Ecobonus del 65% e al Bonus ristrutturazione del 50%.

La possibilità di procedere a tale cessione, peraltro, ha reso necessario chiarire una serie di questioni di importanza essenziale. Quali sono i documenti che devono essere presentati? In che modo vengono verificati e utilizzati i crediti d'imposta? Chi risponde in caso di controlli da parte dell'Agenzia delle Entrate? In collaborazione con le funzioni e le autorità competenti è stato possibile informare e supportare i soci in modo affidabile.

Le numerose misure di sostegno, i contributi a fondo perduto ed i crediti d'imposta hanno giovato ai bilanci delle imprese. È stato fatto ampio ricorso alla sospensione dell'ammortamento dei beni materiali e immateriali fino al 100%, alla rivalutazione delle immobilizzazioni verso corresponsione di un'imposta sostitutiva del 3% nonché ai provvedimenti a copertura delle perdite di bilancio del 2020.

Particolare attenzione nell'esercizio in rassegna è stata posta anche alla consulenza in materia contabile e fiscale in relazione alla costituzione di Raiffei-

sen Südtirol IPS Società cooperativa e all'affitto del ramo d'azienda RIS della Federazione Cooperative Raiffeisen (Sistemi Informativi Raiffeisen) alla neo costituita Raiffeisen Information Service Soc.cons.a r.l.

Per Raiffeisen Südtirol IPS Società cooperativa quale ente gestore di un sistema di tutela istituzionale è stato necessario chiarire il trattamento del cosiddetto Fondo ex ante. Tale fondo è dotato di disponibilità immediate che consentono a Raiffeisen Südtirol IPS Società cooperativa di adottare prontamente misure di sostegno a favore dei membri dell'IPS.

Andavano chiariti, inoltre, dubbi in merito alla contabilizzazione fuori campo IVA delle quote associative ed alla relazione aggregata.

Dei vari numeri ne salta all'occhio soprattutto uno: quello relativo ai ricavi tributari realizzati dalle Casse Raiffeisen. L'art. 55 del d.l. n. 18/2020 ha previsto la possibilità di convertire in credito di imposta (DTA) e portare in compensazione le attività fiscali derivanti da perdite IRES e dall'agevolazione ACE. È così che le Casse Raiffeisen sono giunte a registrare ricavi tributari per un totale di 1,1 milioni di euro.



Markus Fischer,
Responsabile Area Fiscale & Contabile

ECCO COSA FACCIAMO.

L'Area informa, supporta e rappresenta le cooperative associate nelle questioni di natura contabile e tributaria. La gamma di servizi comprende la predisposizione e l'inoltro delle dichiarazioni dei redditi, le comunicazioni all'Agenzia delle Entrate e al Registro delle imprese, la verifica e la presentazione di ricorsi tributari, il supporto per l'assistenza fiscale Mod. 730, la predisposizione dei bilanci in formato XBRL nonché l'assistenza in materia di principi contabili nazionali dell'OIC.

Tramite 181

tra circolari e comunicazioni urgenti l'Area Fiscale & Contabile ha fornito alle cooperative associate informazioni di attualità in campo tributario.



160.545

fatture elettroniche (HUB, Sportello, Profis AZ) sono state elaborate dall'Unità Servizio contabile nel 2020.



Gli addetti al Servizio contabile hanno assistito 210 imprese con un totale di bilancio complessivo di

280 milioni di euro.



170 imprese

hanno usufruito della consulenza dell'Area Fiscale & Contabile in relazione all'imposta municipale sugli immobili (IMI).

193.253

sono state le segnalazioni telematiche e di altro tipo trasmesse all'Agenzia delle Entrate.



Modello F24

tramite ENTRATEL: per conto delle cooperative associate sono stati versati 197.350.104 euro.

Servizio Lavoro & Diritto del Lavoro

Contratti collettivi e cifre eccezionali

Il 2020 è stato l'anno della pandemia, ma anche l'anno dei numeri straordinari. Malgrado il maggior lavoro dovuto all'emergenza coronavirus, la squadra dell'Area è riuscita a portare a conclusione diversi importanti contratti collettivi.

Christian Tanner, Vicedirettore della Federazione Cooperative Raiffeisen e Responsabile dell'Area Servizio Lavoro & Diritto del Lavoro, parla di numeri eccezionali con riferimento ai servizi forniti in risposta alle esigenze connesse alla pandemia: "Nel solo campo dell'integrazione salariale abbiamo prestato assistenza a 57 imprese. Si trattava di gestire 422.683 ore di cassa integrazione per un totale di 1.078 dipendenti delle nostre cooperative associate. Numeri straordinari, insomma." È stata una grande sfida per tutti. La squadra dell'Area Servizio Lavoro & Diritto del Lavoro ha analizzato leggi, regolamenti, decreti e linee guida riguardanti l'emergenza da Covid-19, fornendo alle cooperative associate tutte le informazioni in merito, ha raccolto periodicamente

i dati necessari alle Casse Raiffeisen e ha seguito la gestione delle licenze e dei periodi di aspettativa per i genitori.

Gli addetti all'Unità Salute & Sicurezza sul Lavoro hanno assistito le cooperative associate nell'implementazione delle misure tese a prevenire il diffondersi del contagio da Covid-19, hanno svolto attività di valutazione dei rischi ed hanno tenuto 33 conferenze sulla sicurezza.

"Cosa fare se di punto in bianco le attività di formazione non possono più essere svolte in presenza?" A questa domanda nel marzo 2020 hanno dovuto dare una risposta gli addetti dell'Unità Formazione. Entro brevissimo tempo è stato necessario trasformare gli incontri in presenza in corsi online. Anche in questo caso i numeri confermano il successo: hanno partecipato 600 eventi formativi a 8.500 persone. Anche il programma di formazione riguardante la direttiva MiFID II, che prevedeva 40 seminari specifici per 660 consulenti alla clientela, si è svolto secondo i piani.

PERFEZIONAMENTO DI CONTRATTI COLLETTIVI CRUCIALI

Un numero impressionante, a prescindere dalla pandemia, è quello delle negoziazioni collettive condotte nel corso del 2020. Queste sono un esempio dell'efficace attività di rappresentanza degli interessi a favore dei soci. Quando la contrattazione è ben fatta, essa influisce direttamente sui costi e sul rapporto tra i dipendenti ed il datore di lavoro. Nel 2020 è stato possibile rinegoziare e, infine, stipulare il contratto integrativo provinciale per le Casse Raiffeisen e i contratti collettivi territoriali per le cooperative sociali, le cooperative ortofrutticole, le cooperative

energetiche e le case di cura e di riposo a gestione privata.

Una particolare pietra miliare l'ha segnata la finalizzazione del contratto collettivo per le cooperative sociali, che ha consentito di superare il pluriennale stallo e di valorizzare i profili professionali dell'assistenza all'infanzia.

A dispetto delle circostanze eccezionali del 2020, tutti i servizi che l'Area propone alle cooperative associate sono stati prestati senza limitazione: si tratta di interventi nelle attività di formazione, trattative di conciliazione, dell'elaborazione degli stipendi per 265 imprese collegate al programma di calcolo salariale, del sostegno in occasione di cambiamenti nell'organico di alcune cooperative associate, delle trattative riguardanti lo scorporo dell'Area Sistemi Informativi Raiffeisen e la costituzione della nuova società RIS S.c.r.l., nonché della conduzione del progetto Raiffeisen Welfare.



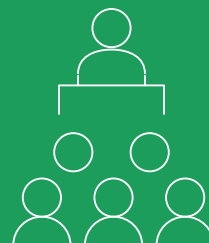
Christian Tanner,
Vicedirettore e Responsabile Area
Servizio Lavoro & Diritto del Lavoro

ECCO COSA FACCIAMO.

L'Area Servizio Lavoro & Diritto del Lavoro assiste le cooperative associate con riferimento a tutti gli aspetti e le questioni afferenti al diritto del lavoro e della previdenza sociale, alla gestione del personale e a vari aspetti dello sviluppo delle risorse umane. Essa si impegna affinché il rapporto tra i lavoratori e i datori di lavoro rimanga per quanto possibile armonioso e privo di conflitti. I servizi proposti comprendono anche la rappresentanza di interessi, le trattative sindacali e la consulenza nelle vertenze di lavoro.

117.000

buste paga per 265 aziende che applicano ben 31 diversi contratti collettivi per un totale mensile di 10.000 prospetti di paga!



8.500

partecipanti a 600 eventi formativi, nonostante le limitazioni agli spostamenti.



Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro

secondo la norma ISO 45001 – certificazione di gruppo per 29 imprese associate e formazione online per 2.600 partecipanti.



61

mediazione in controversie



33

conferenze sulla sicurezza, 22 valutazioni dei rischi connessi al coronavirus



3.121 soci

hanno beneficiato dell'assistenza in materia di assicurazione sanitaria; 3.553 persone hanno ottenuto supporto in relazione alla pensione complementare.

Consulenza Aziendale & Marketing

Responsabilità di impresa

L'esercizio in rassegna è stato caratterizzato da un clima di fiducia. Allo sviluppo di nuovi servizi si è affiancata l'ottimizzazione dell'organizzazione, sempre con particolare attenzione alla sostenibilità.

La responsabilità sociale ed ecologica dell'attività economica è sempre più al centro dell'attenzione pubblica e riflette in modo convincente i valori della responsabilità aziendale vissuta nel sistema cooperativo Raiffeisen.

"Pensare e agire in modo responsabile fa parte della filosofia cooperativa di impresa", spiega Astrid Schweigg, Responsabile Area Consulenza Aziendale & Marketing.

Le tre Unità Consulenza Aziendale, Marketing e Servizi Tecnici si sono occupate intensamente della segmentazione delle realtà associate e della gamma di servizi proposta. Sotto la guida dei coordinatori delle varie squadre sono state adottate misure tese all'ottimizzazione dell'organizzazione e sono stati sviluppati nuovi servizi.

LE PRESTAZIONI AL CENTRO DELL'ATTENZIONE

Nel corso del 2020 l'Unità Consulenza Aziendale si è occupata con particolare impegno della sostenibilità economica delle cooperative associate. Oltre a fornire servizi di consulenza quali l'esecuzione di studi di redditività, la predisposizione di piani di ristrutturazione e l'interpretazione di indici economico-aziendali, essa ha anche sviluppato servizi nuovi.

Dato che sempre più imprese integrano il tradizionale reporting finanziario con informazioni riguardanti aspetti non finanziari, sociali e ambientali, l'Area ha sviluppato uno schema di contenuti nonché un processo per la predisposizione della dichiarazione non finanziaria delle cooperative. Tale servizio viene fornito in collaborazione con la cooperativa Ökoinstitut Alto Adige, che procede alla certificazione delle cooperative al termine dei lavori.

L'Unità Servizi Tecnici ha elaborato moduli di consulenza in materia di sostenibilità ambientale. I moduli comprendono servizi di energy management e di analisi della redditività.

Nel corso dell'esercizio in rassegna, il processo di valutazione immobiliare è stato digitalizzato, il che ha consentito di incrementare l'efficienza. I processi e l'organizzazione dell'Unità vengono periodicamente verificati dalla società di revisione Revi & Partners. L'Unità ha ottenuto un'ottima valutazione con riferimento alla gestione dei suoi servizi.

Nel 2020 l'Unità Marketing ha lanciato una campagna di valori.

Le misure previste nel piano di marketing e commerciale sono state attuate tenendo conto del messaggio "La sostenibilità fa parte della nostra natura". Da alcuni anni le pubblicazioni cartacee, tra cui, in particolare, "il magazine", vengono realizzate in modo climaticamente neutrale e puntando sulla collaborazione con aziende partner altoatesine.

Inoltre, nel 2020 la gamma standard di prodotti promozionali è stata rivista in chiave ecologica.

Sebbene la pandemia di coronavirus abbia limitato notevolmente le attività delle associazioni e delle organizzazioni, le Casse Raiffeisen, per mezzo del Fondo centrale per la pubblicità, hanno sostenuto numerose iniziative, promuovendo così i circuiti economici locali.



Astrid Schweigg,
Responsabile Area Consulenza
Aziendale & Marketing

ECCO COSA FACCIAMO.

L'Area Consulenza Aziendale & Marketing affianca progetti ed eroga servizi nel campo della consulenza aziendale, del marketing, della gestione energetica e della valutazione immobiliare.

1,5 milioni

di euro vengono messi a disposizione dalle Casse Raiffeisen per alimentare il Fondo centrale per la pubblicità, grazie al quale vengono realizzate attività di marketing e sponsorizzazioni.



Le cooperative associate che hanno usufruito del servizio "Perizie tecniche Industria 4.0" hanno beneficiato di **500.000 euro** di credito di imposta.



533

valutazioni immobiliari sono state effettuate nel 2020. Poco meno della metà delle stesse ha riguardato immobili residenziali e masi chiusi. Nel settore alberghiero e in quello degli immobili ad uso commerciale l'attività edilizia è nettamente diminuita in seguito alla pandemia di coronavirus.



600 giornate di consulenza

sono state fatturate dall'Unità Consulenza Aziendale nell'esercizio 2020.

50

Mezzo secolo

di un'idea rivoluzionaria: nel 2020 il Concorso Internazionale per la Gioventù Raiffeisen ha festeggiato il suo cinquantenario. L'iniziativa si è svolta congiuntamente tra banche di credito cooperativo tedesche, austriache, svizzere, lussemburghesi, francesi, finlandesi e altoatesine.

Assistenza Soci

Le esigenze individuali dei soci al centro dell'attenzione

Il coaching individuale di ogni realtà associata costituisce uno degli elementi costitutivi della visione per il futuro della Federazione Cooperative Raiffeisen. L'istituzione dell'Area Assistenza Soci ha posto un importante tassello della visione per il futuro. La nuova Area si è affermata presso le aziende associate sin dal suo primo anno di attività.

“Siamo una squadra efficiente e motivata. Intendiamo rendere ancora più stretto il rapporto tra la Federazione Cooperative Raiffeisen e le aziende associate per poter supportare queste ultime in modo personalizzato e mirato”, spiega Florian Pedron, Responsabile Area Assistenza Soci.

Gli addetti all'assistenza soci conoscono bene il settore di riferimento e le sfide che lo stesso deve affrontare. Hanno il know-how necessario per occuparsi attivamente delle molteplici necessità dei soci.

Gli addetti all'assistenza soci vengono supportati dal back office, che nell'esercizio in rassegna si è occupato intensamente della ridefinizione dei processi di assistenza, del coordinamento della stesura delle offerte e dell'esecuzione degli ordini nonché dell'organizzazione del contatto con le aziende associate.

Per garantire che le questioni interdisciplinari possano essere trattate in modo efficiente, nell'esercizio in rassegna sono stati costituiti i cosiddetti team settoriali. Un team settoriale si compone di collaboratori delle varie Unità della Federazione Cooperative Raiffeisen ed è diretto dall'addetto all'assistenza soci responsabile.

All'interno del team settoriale le conoscenze vengono condivise, il che consente di sviluppare le competenze e, di riflesso, di aumentare significativamente la qualità dei servizi specifici del settore.

Malgrado le restrizioni imposte durante l'emergenza Covid-19, i quattro addetti all'assistenza soci hanno fatto visita personalmente a quasi due terzi delle aziende aderenti.

START-UP

Hanno usufruito della consulenza e del supporto degli esperti tutti coloro che avevano in mente di attuare un'idea imprenditoriale sotto forma di start-up cooperativa.

L'Area Assistenza Soci presta supporto in occasione della costituzione di nuove cooperative sviluppando piani strategici ed esaminando l'economicità del modello di business ipotizzato.

Nell'esercizio in rassegna sono stati seguiti più di 40 progetti di costituzione d'impresa.

NUOVO CENTRO SERVIZI

Un importante ambito di azione del progetto di riorganizzazione #losgehts@rvs è rappresentato dal miglioramento continuo della qualità del servizio. A tal fine l'Area ha predisposto un progetto di istituzione di un centro servizi all'interno della Federazione Cooperative Raiffeisen.

In futuro sarà possibile elaborare in modo ancora più rapido ed efficiente le richieste delle realtà associate. L'attivazione di questo nuovo sportello è prevista per l'esercizio in corso.



Florian Pedron,
Responsabile dell'Area Assistenza Soci

ECCO COSA FACCIAMO.

L'Area Assistenza soci ha il compito di rafforzare e promuovere l'assistenza personalizzata alle realtà associate alla Federazione Cooperative Raiffeisen. Per ciascun segmento di appartenenza delle aziende socie, consulenti competenti con esperienza nel particolare settore sono a disposizione delle cooperative come referenti dedicati, prestando, ove richiesto, anche assistenza in loco. L'Area funge inoltre da sportello per chi ha un'idea imprenditoriale e intende attuarla scegliendo la forma giuridica della cooperativa.



4

addetti all'assistenza soci sono a disposizione delle cooperative in veste di referenti dedicati.



204

cooperative associate sono state visitate dagli addetti all'assistenza soci nel corso del 2020 al fine di identificare le specifiche esigenze di ciascuna.

42

iniziative di start-up sono state seguite dagli addetti all'assistenza soci. Nella maggior parte dei casi si è trattato di start-up operanti in ambito sociale. Iniziative interessanti hanno riguardato anche il settore agricolo.



637

ore sono state dedicate nel corso dell'esercizio in rassegna all'assistenza a varie start-up cooperative.



Il 30%

delle cooperative neo costituite in Alto Adige nel 2020 fa parte della Federazione Cooperative Raiffeisen.

Supporto Interno

La trasformazione digitale ha il vento in poppa

L'emergenza da coronavirus ha cambiato il nostro modo di vivere e di lavorare. Le postazioni di lavoro sono state trasferite in casa e le videoconferenze hanno preso il posto del contatto personale. L'Area Supporto Interno ha affrontato la sfida con successo, spalancando la porta alle modalità lavorative moderne.

“L'emergenza da coronavirus ha impresso un enorme impulso al processo di digitalizzazione nella Federazione Cooperative Raiffeisen, rinfrancando i collaboratori. La sensazione di riuscire ad essere operativi anche in una situazione eccezionale, infatti, alimenta la fiducia e fa aumentare la sicurezza”, spiega Markus Prast, Responsabile Area Supporto Interno.

Dopo che il 10 marzo il governo italiano ha imposto la sospensione di numerose attività economiche, limitando anche la libertà di movimento dei cittadini, buo-

na parte dei dipendenti della Federazione Cooperative Raiffeisen si è vista costratta a lavorare da casa.

Per il coordinamento delle misure organizzative è stato istituito un comitato di crisi sotto la guida della Direzione Generale. L'obiettivo era quello di garantire che i servizi prestati dalla Federazione Cooperative Raiffeisen alle imprese associate potessero proseguire senza soluzione di continuità.

Le basi per la gestione efficace della crisi erano già state poste tempo addietro con la virtualizzazione dell'infrastruttura IT e il passaggio a Microsoft Office 365.

Una grande sfida dal punto di vista organizzativo è derivata dalla necessità di predisporre lo hardware adeguato e riuscire a combinare le diverse tecnologie. Nonostante la necessità di agire con grande rapidità, non sono mai stati trascurati gli aspetti della sicurezza informatica ed è stato sempre possibile garantire alle imprese associate un livello massimo di sicurezza.

UNA SPINTA ALLA DIGITALIZZAZIONE

La crisi del coronavirus ha accelerato la digitalizzazione dei processi aziendali, cambiando in meglio anche il rapporto dei dipendenti con le tecnologie digitali. Anche in futuro si continuerà a spingere sugli investimenti in tecnologie e applicazioni digitali al fine di innalzare il livello qualitativo dei servizi grazie all'interconnessione dei processi aziendali.

Nel corso dell'esercizio in rassegna l'Area Supporto Interno si è occupata di una serie di progetti che guardano al futuro. Assumono particolare rilievo al riguardo l'organizzazione del nuovo si-

stema di gestione documentale (DMS), l'implementazione del sistema di management reporting, l'introduzione di un sistema di rilevazione digitale delle presenze, lo sviluppo di un portale di protezione dei dati e di un portale business-to-consumer (B2C), nonché la procedura di analisi e selezione di un nuovo sistema ERP.

ATTUATA LA STRATEGIA IT

Sono stati così creati i presupposti affinché la Federazione Cooperative Raiffeisen potesse esternalizzare il proprio ramo d'azienda costituito dall'Area Sistemi Informativi Raiffeisen e trasferirlo alla nuova società consortile nell'ambito di un rapporto di affitto di azienda.

Tale passo completa l'attuazione della strategia IT della Federazione Cooperative Raiffeisen. Questo complesso processo di transizione ha comportato un notevole impegno per l'Area. In un lasso di tempo brevissimo è stata realizzata la migrazione dell'intera infrastruttura IT a RIS S.c.r.l. È stato necessario identificare correttamente, valutare e trasferire alla nuova società tutte le attività immateriali (licenze).



Markus Prast,
Responsabile Area Supporto Interno

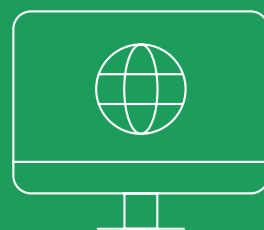
ECCO COSA FACCIAMO.

L'Area Supporto Interno svolge l'attività di amministrazione e di organizzazione della Federazione Cooperative Raiffeisen. Rientrano tra i suoi compiti la gestione finanziaria e la contabilità, la tecnologia informatica (IT), la gestione dei processi e dei progetti, la logistica interna e l'amministrazione del patrimonio immobiliare. A favore delle imprese associate alla Federazione Cooperative Raiffeisen vengono erogati servizi di corriere e di acquisto e vendita di merci.



210.000 km

sono stati percorsi durante l'esercizio dai corrieri dell'Unità Commercio & Servizi Interni per consegnare la corrispondenza per conto delle imprese associate.



79

pagine MS Teams e 178 pagine SharePoint, per una capacità di archiviazione complessiva di 127 GB, sono state predisposte nel 2020 dall'Unità Organizzazione.

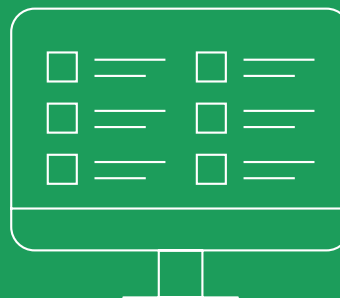


9.656 telefonate

e 3.575 riunioni sono state condotte mediante MS Teams tra settembre e la fine di dicembre del 2020.

620 articoli

sono disponibili nel negozio online dell'Area.



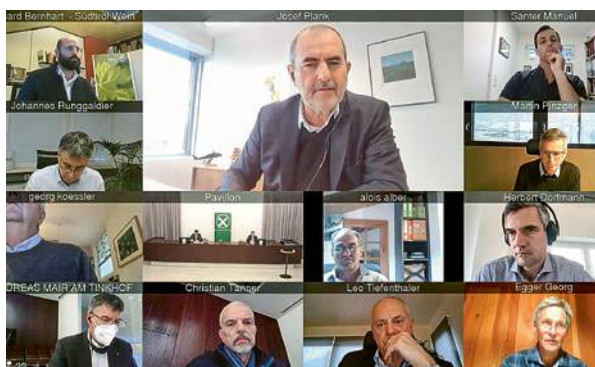
La Federazione Cooperative Raiffeisen: immagini del 2020



Robert Nicolussi, Direttore di Revisione di lunga data, il 15 ottobre 2020 è andato in pensione. Il suo successore è Tomas Bauer. Nella foto, da sinistra: Robert Nicolussi, il Presidente della Federazione Herbert Von Leon e Tomas Bauer.



Durante il lockdown del 2020 il 95% del personale della Federazione Cooperative Raiffeisen era in telelavoro. Anche lavorando da casa i dipendenti hanno garantito la continuità dei servizi quali la revisione, la rappresentanza degli interessi, la consulenza e l'assistenza.



Nel dicembre 2020 Josef Plank, stimato esperto di economia agraria della federazione Raiffeisen austriaca, nell'ambito della riunione dell'Organismo di coordinamento per le cooperative e federazioni agricole ha parlato di opportunità e rischi della riforma della politica agricola comune.



Il 14 dicembre 2020 è stata confermata per altri cinque anni la collaborazione tra la Federazione delle associazioni sportive di lingua tedesca e ladina della Provincia autonoma di Bolzano (VSS) e le Casse Raiffeisen dell'Alto Adige nonché la Federazione Cooperative Raiffeisen.



Il Concorso Internazionale per la Gioventù è un concorso di disegno che da 50 anni viene organizzato dalle banche di credito cooperativo di sette Paesi europei. Nella foto i vincitori altoatesini, premiati a Castel Mareccio in agosto 2020.



Alla 44a giornata sulla neve, per la quale era stata scelta l'area sciistica di Reinswald in Val Sarentino, hanno partecipato oltre 650 dipendenti, consiglieri e sindaci dell'Organizzazione Raiffeisen.



Nel dicembre 2020 si è svolta online la festa di Natale della Federazione Cooperative Raiffeisen e di RIS S.c.r.l.



Nel 2020 la Federazione Cooperative Raiffeisen ha pubblicato la sua dichiarazione non finanziaria redatta secondo gli standard internazionali.



Robert Nicolussi ha condotto con successo la Direzione di Revisione nella Federazione Cooperative Raiffeisen per quasi vent'anni.



Nel settembre 2020 si è svolto a Bolzano uno scambio tra i vertici della Federazione, il direttore generale dell'Associazione Bancaria Italiana ABI Giovanni Sabatini (a destra nella foto), il direttore della filiale di Bolzano della Banca d'Italia Maurizio Cannistraro (a sinistra nella foto) e le Casse Raiffeisen dell'Alto Adige.



Nella foto i relatori del convegno per le cooperative agricole tenutosi nel febbraio 2020 presso la Scuola professionale per l'economia domestica e agroalimentare di Tesimo.




Il moderatore Markus Frings in dialogo con Ursula Thaler, Hanspeter Felder e Robert Zampieri nell'ambito della nostra Assemblea Generale 2020. Nella foto sotto a destra Paul Gasser, Herbert Von Leon e Josef Auer.

Raiffeisen



Le Coo- perative Raiffeisen.



A young green plant with several leaves is growing out of a patch of cracked, dry earth. The background is a blurred, natural setting with green foliage. The entire image has a green color overlay.

**“Il movimento coopera-
tivo in Alto Adige con-
tribuisce in misura so-
stanziabile alla capacità
economica del territorio”.**

L'unione fa la forza

In Alto Adige il movimento cooperativo riveste notevole importanza sia sul piano economico, sia su quello sociale. Anche durante la crisi questo modello ha dimostrato la sua forza grazie alla flessibilità e alla collaborazione.

Le sue origini risalgono alla seconda metà del 19° secolo. La collaborazione cooperativa si era allora rivelata una ricetta di successo contro l'impoverimento della popolazione rurale dovuto essenzialmente all'industrializzazione. Nacquero, così, dapprima le cooperative agricole, energetiche e di credito, le quali riuscirono a imprimere un impulso decisivo allo sviluppo economico del territorio. Era soprattutto in agricoltura che c'era bisogno di collaborare nella raccolta, nella lavorazione e nella commercializzazione dei prodotti: non per caso le cooperative agricole sono considerate il nucleo storico del mondo cooperativo altoatesino.

Oggi più che mai il sistema cooperativo svolge un ruolo di grande rilievo in Alto Adige, contribuendo in modo significativo alla capacità economica della provincia. Un'economia basata sulla cooperazione incarna lo spirito di solidarietà tra i soci, il principio della sussidiarietà, il radicamento nel territorio. Essa si esplica attraverso una moltitudine di piccole imprese, caratteristica del sistema produttivo locale e della stessa società altoatesina. Questa peculiarità continua a contraddistinguere soprattutto l'agricoltura. È proprio in questo settore che il cooperativismo ha sostenuto un'economia caratterizzata da strutture di dimensio-

ni modeste, contribuendo alla conservazione del paesaggio rurale.

Considerazioni simili valgono anche con riferimento alle cooperative di credito: anche queste sono state create partendo dalle esigenze delle comunità locali, con l'obiettivo di garantire la disponibilità di risorse finanziarie alle piccole imprese. Alle cooperative storiche, nel corso degli anni se ne sono aggiunte altre, tra cui quelle edilizie, varie cooperative di servizi, cooperative energetiche e di gestione dell'acqua nonché cooperative di lavoro e cooperative sociali.

Al 31 dicembre 2020 risultavano iscritte nel Registro provinciale degli enti cooperativi 909 società cooperative. In Alto Adige operano quattro associazioni di rappresentanza delle cooperative riconosciute dalla Provincia Autonoma di Bolzano. Quella più importante è la Federazione Cooperative Raiffeisen, che a fine 2020 era forte di 328* cooperative associate per un totale di 164.262 soci individuali. Cooperazione Autonoma Dolomiti ne contava 200, mentre 141 cooperative appartenevano a CoopBund Alto Adige Südtirol e 88 all'Associazione Generale Cooperative Italiane. 152 cooperative non facevano parte di alcuna organizzazione di categoria.

* Al 31.12.2020 nel libro dei soci della Federazione Cooperative Raiffeisen risultavano registrate 329 cooperative. Il Registro presso l'Ufficio Sviluppo della cooperazione della Provincia di Bolzano riporta, invece, 328 unità. Il divario tra i valori statistici della Federazione Cooperative Raiffeisen e quelli della Provincia Autonoma di Bolzano può essere dovuto allo sfasamento temporale della registrazione delle entrate e delle uscite, oltre che alle eventuali iscrizioni a più di un'associazione e/o ad un'eventuale situazione di liquidazione coatta.

UN MODELLO IMPRENDITORIALE A PROVA DI CRISI

Le misure di emergenza adottate durante lo scorso anno per contenere gli effetti del Covid-19 hanno inciso in vario modo anche sulle cooperative, imponendo in parte importanti interventi di riorganizzazione.

Durante l'estate 2020, attraverso un sondaggio condotto tra 305 cooperative l'Ufficio Sviluppo della cooperazione ha cercato di analizzare l'impatto del primo lockdown. È emerso che due terzi delle cooperative intervistate hanno interrotto l'attività per circa otto settimane. Circa il 40% degli intervistati ha dichiarato di avere avuto problemi di liquidità. Gli effetti delle nuo-

ve limitazioni all'attività economica a partire dall'autunno del 2020 non sono ancora stati quantificati.

In questa situazione la Federazione Cooperative Raiffeisen, nella sua veste di associazione datoriale, si è assunta il compito di condurre, nell'interesse delle cooperative associate, i negoziati con i rappresentanti politici e le parti sociali. La Federazione Cooperative Raiffeisen è riuscita ad ottenere soluzioni concrete per il lavoro quotidiano (per esempio nel campo dell'assistenza all'infanzia) e a garantire la liquidità alle imprese, oltre che a concordare l'attivazione di ammortizzatori sociali per i dipendenti.

LA FORZA ECONOMICA DURANTE L'ANNO DELLA CRISI

Le cooperative Raiffeisen sono profondamente radicate nella società altoatesina e creano anche un notevole valore economico per il territorio. Così è stato anche nel 2020: il valore aggiunto lordo è stato pari a 699 milioni di euro. In termini statistici ciò corrisponde a 3.081 euro per ogni famiglia altoatesina.

A fronte dei conferimenti dei soci delle cooperative ortofrutticole, vinicole e lattiero-casearie sono stati erogati, al netto dell'IVA, 699 milioni di euro. Complessivamente il valore aggiunto allargato arriva a 1,40 miliardi di euro. Gli investimenti lordi delle cooperative

RAIFFEISEN: LA FORZA ECONOMICA - IMPORTI IN MLN. DI € (31.12.2019)

Categoria	Valore aggiunto lordo (a)	Valore aggiunto allargato (b)	Costi del personale	Numero addetti (c)	Totale attivo (d)	Patrimonio netto (e)
Finanze	288	288	149	1.887	19.469	2.407
- Casse Raiffeisen	240	240	127	1.659	14.169	1.988
Agricoltura (f)	254	952	173	4.263	1.790	723
- Ortofrutta (g)	143	556	95	2.534	1.139	468
- Vino (g)	34	106	21	403	253	113
- Latte e Allevamento di animali (h)	75	288	56	1.309	371	130
Consumo & Servizi (i)	35	35	29	542	219	52
Energia & Acqua	36	36	8	141	337	199
Sociale & Non-Profit (i)	33	33	33	936	78	39
Federazione Cooperative Raiffeisen e società affiliate	52	52	37	474	162	82
TOTALE	699	1.397	430	8.243	22.055	3.503

(a) Metodo di rilevazione economico-aziendale (sulla base dei bilanci di esercizio) – (b) Compresa le erogazioni per conferimenti nei comparti frutta, vino e latte – (c) Dipendenti che in dicembre hanno ricevuto uno stipendio: il numero può, pertanto, discostarsi dai dati relativi ai singoli comparti – (d) Totale di stato patrimoniale aggregato – (e) Patrimonio netto aggregato – (f) In genere bilanci relativi all'esercizio 2019/2020 – (g) Tra cui bilanci relativi all'esercizio 2019/2020 – (h) Tra cui bilanci relativi all'esercizio 2019/2020 – (i) Tra cui bilanci relativi all'esercizio 2019/2020

Fonte: Bilanci

agricole appartenenti ai settori citati hanno toccato 112 milioni di euro. Ai dipendenti dell'intera Organizzazione Raiffeisen sono stati corrisposti stipendi per 430 milioni di euro. Il patrimonio netto ha raggiunto 3,50 miliardi di euro. Il totale di stato patrimoniale aggregato si è attestato a 22,05 miliardi di euro (21,87 miliardi di euro nell'esercizio precedente).

I SOCI DELLA FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN

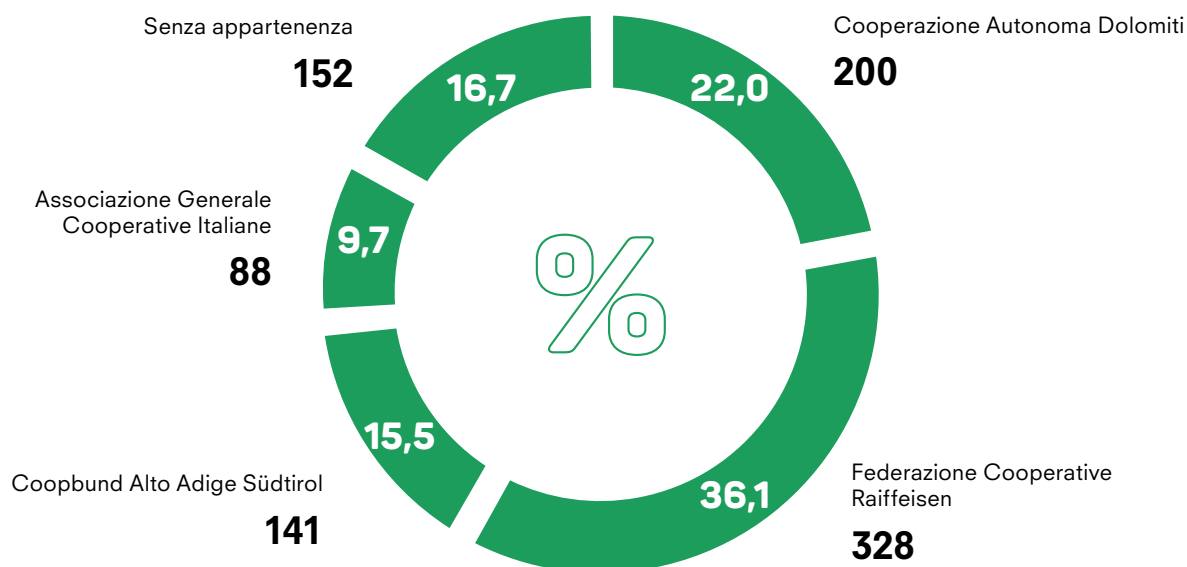
Tutte le cooperative associate alla Federazione Cooperative Raiffeisen sono autorizzate ad utilizzare il marchio collettivo per contraddistinguere graficamente lo spirito cooperativo del loro operato. Si tratta di un sim-

bolo protetto secondo la nuova normativa, che rappresenta una cuspide stilizzata con una testa di cavallo su entrambi gli estremi.

Nel 2020 erano 363 le realtà associate, tre in meno rispetto all'esercizio precedente. 14 aziende si sono aggiunte: otto sono cooperative di consumo e di servizi (cooperative edilizie), quattro sono cooperative sociali, una è una cooperativa agricola e una appartiene al settore finanziario. Sono state liquidate 17 realtà associate, tra cui 11 cooperative di consumo e di servizi (cooperative edilizie) e sei cooperative sociali. Con 329 cooperative e 34 enti senza obbligo di revisione la Federazione Cooperative Raiffeisen

continua a rappresentare la prima associazione di revisione in Alto Adige per dimensioni.

DISTRIBUZIONE DELLE COOPERATIVE IN ALTO ADIGE PER ORGANIZZAZIONE DI APPARTENZA (31.12.2020 - NUMERO E PERCENTUALE)



Cooperative che hanno aderito alla Federazione nel 2020

- Associazione provinciale delle Amministrazioni separate beni usi civici Alto Adige, Bolzano
- Bressanone turismo società cooperativa, Bressanone
- Cooperativa edilizia Bachacker 2, Sarentino
- Cooperativa edilizia Kofelweg, Brunico
- Cooperativa edilizia Naterhof, Bressanone
- Cooperativa edilizia Schweitzerhof, Sluderno
- Cooperativa edilizia Sillnegg, Appiano
- Cooperativa edilizia Steiner, Bressanone
- Cooperativa edilizia Unterkreuth, Terlano
- Cooperativa sociale IARTS - Istituto Altoatesino per la ricerca e la terapia sistemica, Bolzano
- COOPERATIVA SOCIALE JAI, Brunico
- Cooperativa sociale Jasmin, Tirolo
- Cooperativa sociale Roaner Lernfreunde, Bressanone
- RIS S.c.r.l., Bolzano

Cooperative uscite dalla Federazione

(in seguito a liquidazione)

- Cooperativa di parcheggio Junerei, Ortisei
- Cooperativa edilizia BAUEN IN STEGEN, Brunico
- Cooperativa edilizia Curveies, Selva di Val Gardena
- Cooperativa edilizia Diana, Brunico
- Cooperativa edilizia Mesnerwies, Cornedo all'Isarco
- Cooperativa edilizia Pstosser Bühl, Cornedo all'Isarco
- Cooperativa edilizia Sondockor, Gargazzone
- Cooperativa edilizia SONNBLICK, Falzes
- Cooperativa edilizia Sunnseit Villanders, Villandro
- Cooperativa edilizia Unterkreuth, Terlano
- CSA - Cooperativa Soccorso Alto Adige - impresa sociale – ONLUS, Bolzano
- EOS Genossenschaft für Entwicklung, Orientierung und Solidarität, Brunico
- Heinrich von Stuck, Brunico
- INCLUDE+ cooperativa sociale, Bressanone
- Jule - cooperativa sociale O.n.l.u.s., Bolzano
- Società cooperativa taxista di Merano
- Spes Srl Impresa sociale, Brunico

Soci 2020

Categoria di soci	Numero 31.12.2020	Adesioni	Uscite	Numero 31.12.2019	Soci indi- viduali al 31.12.2020	Soci indi- viduali al 31.12.2019	± numero soci individuali 2019/2020	Capitale al 31.12.2020
Finanze	46	1		45	75.174	73.160	2.014	98.500
Casse Raiffeisen	39			39	74.169	72.323	1.846	97.500
Altri	7	1		6	1.005	837	168	1.000
Energia & Acqua	72			72	24.397	23.924	473	34.500
Biogas	7			7	794	715	79	3.500
Teleriscaldamento	22			22	6.743	6.654	89	11.000
Energia elettrica	25			25	11.706	11.411	295	12.500
Acqua	18			18	5.154	5.144	10	7.500
Consumo & Servizi	81	8	11	84	11.778	11.255	523	40.500
Consumo	18			18	8.455	8.183	272	8.500
Turismo & Sviluppo Regionale	20	1		19	2.437	2.107	330	9.500
Edilizia	31	7	10	34	552	601	-49	15.000
Altri Servizi	12		1	13	334	364	-30	7.500
Agricoltura	93	1		92	27.880	28.032	-152	123.000
Latte e Allevamento di bestiame	23			23	17.714	17.649	65	24.500
Ortofrutta	38			38	6.307	6.497	-190	55.500
Vino	19			19	3.453	3.499	-46	35.000
Diverse Agricolture	13	1		12	406	387	19	8.000
Sociale & Non-Profit	71	4	6	73	25.033	24.290	743	31.000
Integrazione lavorativa & Persone Svantaggiate	8	2	3	9	1.104	1.096	8	4.000
Formazione & Cultura	24	1	1	24	1.010	1.022	-12	10.500
Salute & Soccorso	7		2	9	20.903	20.098	805	1.500
Bambini & Giovani	11	1		10	788	813	-25	5.500
Scuola materna	6			6	566	604	-38	3.000
Anziani	11			11	185	178	7	4.500
Bottega del Mondo	4			4	477	479	-2	2.000
Totale	363	14	17	366	164.262	160.661	3.601	327.500



Un futuro a prova di crisi

Le Casse Raiffeisen hanno chiuso un esercizio positivo. Per i soci e i clienti sono state un punto di riferimento durante l'emergenza.

L'esercizio 2020 è stato un anno di portata storica per le Casse Raiffeisen. Dopo anni di intenso impegno, il 3 novembre 2020 la Banca d'Italia ha riconosciuto Raiffeisen IPS come sistema di tutela istituzionale a fini prudenziali. Il sistema di tutela istituzionale garantisce l'autonomia dell'attività delle Casse Raiffeisen e permette di preservare nel tempo l'impostazione cooperativa delle stesse. Oltre a 39 Casse Raiffeisen hanno aderito al sistema di tutela istituzionale anche la Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige S.p.A. e la RK Leasing S.r.l. La responsabilità reciproca e la costituzione di un fondo di garanzia rendono il network ancora più solido, più resistente ai rischi ed alle crisi.



BUON ANDAMENTO DEGLI AFFARI MALGRADO IL COVID-19

Anche nell'esercizio in rassegna, nonostante il difficile contesto di mercato e la pandemia di coronavirus, le banche aderenti a RIPS (39 Casse Raiffeisen e Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige S.p.A.) hanno messo alla prova la loro capacità di resistere alle crisi. Esse hanno fatto registrare un tanto soddisfacente quanto solido andamento degli affari, con un utile aggregato delle 39 Casse Raiffeisen pari a 63,1 milioni di euro nell'esercizio 2020. Considerando anche la Cassa Centrale Raiffeisen, l'utile ammonta a 87,2 milioni di euro.

La raccolta diretta delle Casse Raiffeisen e della Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige S.p.A. è cresciuta del 2,0% e si è attestata a 12,66 miliardi di euro. La raccolta indiretta da clientela ha registrato una crescita del 7,3%. Gli impieghi verso clientela alla fine dell'anno ammontavano a 10,59 miliardi

di euro, evidenziando un aumento del 4,1% rispetto all'anno precedente. Allo stesso tempo, il volume degli impieghi a sofferenza si è ridotto del 26,2%.

Le Casse Raiffeisen, quindi, nel corso dell'esercizio in rassegna sono state per i propri soci e clienti un partner affidabile in tempi difficili. Dall'inizio della pandemia, infatti, la preoccupazione di queste persone non riguarda solo la salute, ma in molti casi anche la sopravvivenza economica. Le Casse Raiffeisen e la Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige S.p.A. le hanno sostenute, prontamente e senza lungaggini burocratiche, concedendo moratorie e prestiti agevolati e assicurando così la necessaria liquidità. Nel corso del 2020 sono stati dilazionati pagamenti a titolo di interessi e di rimborso di capitale per 544 milioni di euro, relativi a quasi 9.900 posizioni creditizie. Le moratorie hanno interessato quasi un terzo del portafoglio prestiti complessivo.

Al fine di attutire l'impatto economico della pandemia di coronavirus sulle imprese e sulle famiglie, le Casse Raiffeisen e la Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige S.p.A., assieme alle banche locali e alle cooperative di garanzia, hanno aderito al protocollo d'intesa della Provincia Autonoma di Bolzano. L'obiettivo del provvedimento era quello di garantire la sussistenza e assicurare l'accesso alla liquidità.

Sotto la direzione della Federazione Cooperative Raiffeisen, nell'esercizio in rassegna è stato elaborato anche il progetto "Sviluppo delle Casse Raiffeisen - visione per il futuro". L'obiettivo consiste nel creare condizioni generali tali da consentire alle Casse Raiffeisen di affrontare insieme le sfide che da sole, essendo piccole banche cooperative locali, non sarebbero in grado di cogliere.

Soci Casse Raiffeisen

- Cassa Raiffeisen Alta Pusteria, San Candido
- Cassa Raiffeisen Alta Venosta, Curon Venosta
- Cassa Raiffeisen Bassa Atesina, Laives
- Cassa Raiffeisen Bassa Vall'Isarco, Laion
- Cassa Raiffeisen Bassa Venosta, Naturno
- Cassa Raiffeisen Campo di Trens
- Cassa Raiffeisen Castelrotto-Ortisei, Castelrotto
- Cassa Raiffeisen della Val Passiria, San Leonardo in Passiria
- Cassa Raiffeisen della Valle Isarco, Bressanone
- Cassa Raiffeisen di Brunico
- Cassa Raiffeisen di Dobbiaco
- Cassa Raiffeisen di Funes
- Cassa Raiffeisen di Lagundo
- Cassa Raiffeisen di Lasa
- Cassa Raiffeisen di Marlengo
- Cassa Raiffeisen di Monguelfo-Casies-Tesido, Monguelfo-Tesido
- Cassa Raiffeisen di Nova Ponente-Aldino, Nova Ponente
- Cassa Raiffeisen di Parcines
- Cassa Raiffeisen di Scena
- Cassa Raiffeisen di Tesimo
- Cassa Raiffeisen di Vandoies
- Cassa Raiffeisen Etschtal, Terlano
- Cassa Raiffeisen Laces
- Cassa Raiffeisen Lana
- Cassa Raiffeisen Merano
- Cassa Raiffeisen Oltradige, Appiano
- Cassa Raiffeisen Prato-Tubre, Prato allo Stelvio
- Cassa Raiffeisen Schlern-Rosengarten, Cornedo all'Isarco
- Cassa Raiffeisen Silandro
- Cassa Raiffeisen Tirolo
- Cassa Raiffeisen Tures-Aurina, Campo Tures
- Cassa Raiffeisen Ultimo-San Pancrazio-Lauregno, Ultimo
- Cassa Raiffeisen Val Badia, Corvara
- Cassa Raiffeisen Val Gardena, Selva di Val Gardena
- Cassa Raiffeisen Val Sarentino
- Cassa Raiffeisen Villabassa
- Cassa Raiffeisen Wipptal, Vipiteno
- Cassa Rurale di Bolzano
- Cassa Rurale di Salorno

Altri

- Alpenbank S.p.A., Innsbruck
- Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige S.p.A., Bolzano
- Consorzio garanzia collettiva fidi tra piccole e medie imprese della Provincia di Bolzano (Confidi), Bolzano
- ERKABE S.r.l., Brunico
- Raiffeisen Südtirol IPS, Bolzano
- RIS S.c.r.l., Bolzano
- RK Leasing S.r.l., Bolzano



N. sportelli

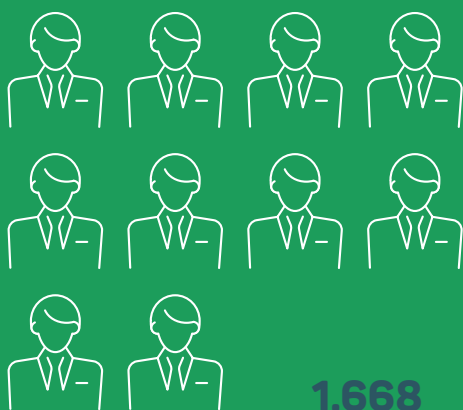


Patrimonio netto e eccedenza contabile



2.043,13 mln. €

N. dipendenti



TCR - Total Capital Ratio



22,31 %

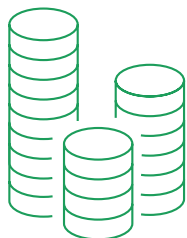
CIR - Cost Income Ratio



66,62 %

Casse Raiffeisen

(senza la Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige S.p.A.)



Descrizione	2020	2019	+/- % Variazione rispetto all'esercizio precedente
N. Casse Raiffeisen	39	39	0,00
N. soci	74.172	72.323	2,56
N. dipendenti	1.668	1.659	0,54
N. sportelli delle Casse Raiffeisen	170	171	-0,58
Comuni provvisti di sportelli delle banche	104	104	0,00
Crediti verso clientela *	10.594,23 mln. di €	10.177,26 mln. di €	4,10
Crediti verso clientela / raccolta disponibile da clientela *	84,28 %	86,79 %	-2,51 p.ti
Crediti verso clientela / raccolta disponibile da clientela e patrim. netto disp. *	74,11 %	75,79 %	-1,67 p.ti
Crediti verso clientela / raccolta da clientela *	83,67 %	81,98 %	1,69 p.ti
Raccolta disponibile da clientela *	12.570,75 mln. di €	11.726,64 mln. di €	7,20
Raccolta vincolata da clientela *	90,76 mln. di €	686,97 mln. di €	-86,79
Raccolta da clientela *	12.661,51 mln. di €	12.413,61 mln. di €	2,00
Mezzi amministrati *	15.949,53 mln. di €	15.477,15 mln. di €	3,05
- di cui titoli di terzi	1.020,54 mln. di €	947,00 mln. di €	7,77
- di cui fondi di investimento	1.570,35 mln. di €	1.396,62 mln. di €	12,44
- di cui assicurazioni vita	697,14 mln. di €	719,91 mln. di €	-3,16
Totale attivo	15.778,48 mln. di €	14.168,73 mln. di €	11,36
Immobilizzazioni (al netto degli ammortamenti e delle rettifiche di valore)	214,85 mln. di €	221,43 mln. di €	-2,97
Patrimonio netto e eccedenza contabile	2.043,13 mln. di €	1.987,70 mln. di €	2,79
TCR - Total Capital Ratio **	22,31 %	19,32 %	3,00 p.ti
Ricavi complessivi	387,53 mln. di €	394,55 mln. di €	-1,78
- di cui interessi attivi e proventi assimilati	245,84 mln. di €	246,06 mln. di €	-0,09
Oneri complessivi	324,43 mln. di €	278,43 mln. di €	16,52
- di cui interessi passivi e oneri assimilati	22,67 mln. di €	28,65 mln. di €	-20,88
Remunerazione media dei crediti verso clientela ***	1,91 %	2,28 %	-0,37 p.ti
Remunerazione media della raccolta da clientela ***	0,18 %	0,25 %	-0,07 p.ti
Differenza tra tasso attivo e tasso passivo ***	1,72 %	2,02 %	-0,30 p.ti
Costi operativi	224,50 mln. di €	194,68 mln. di €	15,32
- di cui ammortamenti	13,99 mln. di €	14,60 mln. di €	-4,18
- di cui oneri per il personale	124,86 mln. di €	126,59 mln. di €	-1,37
Oneri per il personale per dipendente	74,86 mila €	76,31 mila €	-1,90
CIR - Cost Income Ratio ****	66,62 %	69,00 %	-2,38 p.ti
- CIR costi operativi definiti	238,48 mln. di €	246,69 mln. di €	-3,33
- CIR ricavi operativi definiti	357,96 mln. di €	357,51 mln. di €	0,13

I crediti vs. clientela indicati sopra sono iscritti senza considerare i titoli "held to collect, amortized cost - HTC AC" (IFRS 9, dal 2018).

* Compresi i valori relativi alla Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige S.p.A.

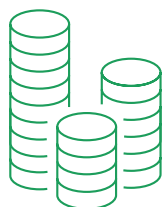
** Rapporto tra patrimonio di vigilanza (numeratore) e attività di rischio ponderata (denominatore)

*** Calcolato sulla base dei dati di bilancio

**** Rapporto tra costi operativi definiti (numeratore) e ricavi operativi definiti (denominatore)

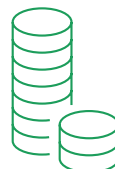
Metodo di calcolo "European Banking Authority - EBA" (variante come da accordo con la "Banca d'Italia")

Tutti i valori sopra esposti, desumibili dai dati delle segnalazioni di vigilanza, sono stati rilevati nel rispetto dei principi contabili internazionali IAS/IFRS.



Descrizione	2020 (migliaia di €)	2019 (migliaia di €)	Variazione (migliaia di €)	Variazione (%)
VOCI DELL'ATTIVO				
Cassa e disponibilità liquide	89.135	95.982	-6.847	-7,13
Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	182.791	155.930	26.861	17,23
Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	2.065.316	1.900.558	164.758	8,67
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	13.126.131	11.692.699	1.433.432	12,26
Derivati di copertura	0	0	0	
Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	0	0	0	
Partecipazioni	4.604	4.554	50	1,10
Attività materiali	214.585	220.909	-6.324	-2,86
Attività immateriali	263	516	-253	-49,06
Attività fiscali	60.040	62.662	-2.622	-4,19
Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	0	350	-350	-100,00
Altre attività	35.619	34.567	1.052	3,04
TOTALE DELL'ATTIVO	15.778.484	14.168.728	1.609.756	11,36
VOCI DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO				
Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	13.449.186	11.887.210	1.561.976	13,14
Passività finanziarie di negoziazione	928	982	-53	-5,44
Passività finanziarie designate al fair value	0	0	0	
Derivati di copertura	1.753	1.742	11	0,64
Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	0	0	0	
Passività fiscali	20.696	17.105	3.591	20,99
Passività associate ad attività in via di dismissione	0	0	0	
Altre passività	186.543	203.041	-16.498	-8,13
Trattamento di fine rapporto del personale	17.901	19.224	-1.323	-6,88
Fondi per rischi e oneri	58.345	51.725	6.620	12,80
Riserve da valutazione	61.334	58.440	2.893	4,95
Azioni rimborsabili	0	0	0	
Strumenti di capitale	0	0	0	
Riserve	1.903.085	1.797.319	105.766	5,88
Acconti su dividendi	0	0	0	
Sovrapprezzi di emissione	2.585	2.444	141	5,76
Capitale	13.027	13.374	-347	-2,59
Azioni proprie (-)	0	0	0	
Utile (Perdita) d'esercizio (+/-)	63.101	116.122	-53.021	-45,66
TOTALE DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO	15.778.484	14.168.728	1.609.756	11,36

Tutti i valori sopra esposti, desumibili dai dati di bilancio nonché delle segnalazioni di vigilanza, sono stati rilevati nel rispetto dei principi contabili internazionali IAS/IFRS.



Descrizione	2020 (migliaia di €)	2019 (migliaia di €)	Variazione (migliaia di €)	Variazione (%)
CONTO ECONOMICO				
Interessi attivi e proventi assimilati	245.842	246.062	-220	-0,09
Interessi passivi e oneri assimilati	-22.671	-28.652	5.981	-20,88
Margine di interesse	223.171	217.410	5.761	2,65
Commissioni attive	96.960	96.334	626	0,65
Commissioni passive	-7.280	-8.492	1.213	-14,28
Commissioni nette	89.681	87.842	1.839	2,09
Dividendi e proventi simili	6.896	17.105	-10.209	-59,68
Risultato netto dell'attività di negoziazione	43	974	-931	-95,61
Risultato netto dell'attività di copertura	82	-17	98	-589,98
Utili (perdite) da cessione o riacquisto di attività e passività finanziarie	7.958	6.950	1.008	14,50
Risultato netto delle altre attività e passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	5.167	-593	5.760	-970,88
Margine di intermediazione	332.997	329.672	3.325	1,01
Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito di attività finanziarie	-37.605	-10.672	-26.933	252,37
Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni	-3	-85	82	-96,90
Risultato netto della gestione finanziaria	295.389	318.915	-23.526	-7,38
Spese amministrative	-231.990	-239.340	7.349	-3,07
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	-3.454	31.436	-34.890	-110,99
Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	-13.807	-14.389	582	-4,05
Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	-181	-210	28	-13,57
Altri oneri/proventi di gestione	24.937	27.824	-2.887	-10,37
Costi operativi	-224.496	-194.679	-29.817	15,32
Utili (Perdite) delle partecipazioni	-418	-93	-325	348,98
Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali e immateriali	0	0	0	
Rettifiche di valore dell'avviamento	-157	0	-157	
Utili (Perdite) da cessione di investimenti	28	93	-65	-70,15
Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	70.346	124.236	-53.890	-43,38
Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	-7.282	-8.114	832	-10,25
Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	63.064	116.122	-53.058	-45,69
Utile (Perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte	37	0	37	
Utile (Perdita) d'esercizio	63.101	116.122	-53.021	-45,66

Tutti i valori sopra esposti, desumibili dai dati di bilancio nonché delle segnalazioni di vigilanza, sono stati rilevati nel rispetto dei principi contabili internazionali IAS/IFRS.

Tra preoccupazione e fiducia

Le cooperative agricole hanno resistito in misura differenziata dello scoppio della pandemia di Covid-19.

Per l'agricoltura l'esercizio passato è stato un continuo saliscendi dal punto di vista economico. Alcuni mercati di sbocco sono temporaneamente venuti a mancare, altri invece hanno lasciato spazio ad un certo ottimismo. Un tema di grande interesse è stato quello della sostenibilità.

Gli effetti della pandemia di Covid-19 sono stati avvertiti in misura differenziata a seconda dello specifico settore. Quello della frutticoltura, ad esempio, ha chiuso l'esercizio in rassegna con risultati assolutamente soddisfacenti, mentre le cooperative vitivinicole e quelle lattiero-casearie hanno registrato un andamento difficile.

COOPERATIVE ORTOFRUTTICOLE

Nell'anno del coronavirus l'ortofrutticoltura ha dimostrato di saper resistere bene alle crisi. Questo settore ha messo in archivio un esercizio 2019/20 caratterizzato da guadagni complessivamente soddisfacenti, se non addirittura buoni. Sul mercato la domanda è stata notevole, non solo per quanto riguarda le mele, ma anche in riferimento ai prodotti trasformati. Questa circostanza ha

avuto un impatto positivo sulle giacenze nei magazzini. In conseguenza di un calo della produzione in tutta Europa è stato possibile mantenere i prezzi ad un livello adeguato, il che ha consentito di conseguire buoni risultati commerciali. I quantitativi di frutta e verdura conferiti alle cooperative nel corso della raccolta 2019 sono stati quindi leggermente inferiori a quelli dell'anno precedente, riducendosi dello 0,6% e attestandosi a 928.263 tonnellate. Tuttavia è stato possibile nell'esercizio 2019/20 corrispondere ai soci 413,1 milioni di euro, il 28,9% in più rispetto all'anno precedente.

L'emergenza coronavirus ha comunque comportato delle sfide anche per il settore della frutticoltura: basti pensare alla ricerca di forza lavoro stagionale. Inoltre, a causa delle rigorose misure di sicurezza in seguito allo scoppio della pandemia è stato necessario provvedere in brevissimo tempo a tutta una serie di adeguamenti, che hanno comportato un notevole dispendio di risorse.

Sempre maggiore concretezza ha assunto nel corso dell'esercizio in rassegna la strategia di sviluppo sostenibile della melicoltura, a cui è stato dato il nome "Sustainapple". Con questo programma, che prevede specifici provvedimenti, il settore ortofrutticolo altoatesino intende rappresentare un esempio nel campo della sostenibilità entro il 2030. Il progetto, che pone in primo piano tre grandi aree di lavoro, quella della gestione sostenibile, quella della sana alimentazione e quella della natura, è stato deliberato nel 2020.

COOPERATIVE VITIVINICOLE

Per le cooperative vitivinicole l'anno trascorso è stato come un giro sulle montagne russe. Dopo una forte flessione del mercato nella primavera del 2020, l'estate ha portato una ripresa, che ha consentito di chiudere l'esercizio 2019/20 con erogazioni ai soci per 71,8 milioni di euro. La vendemmia 2019 ha portato nelle cantine delle cooperative 28.915,5 tonnellate di uva, da cui sono stati ricavati 193.503 ettolitri di vino.

Il nuovo lockdown imposto in autunno del 2020, tuttavia, ha nuovamente offuscato il clima di mercato. Il mercato turistico, quello delle manifestazioni e quello della gastronomia hanno subito un tracollo che, specialmente per quanto riguarda l'Alto Adige ed il resto d'Italia, ha comportato pesanti perdite. Il commercio alimentare ha avuto modo di compensare solo in parte i mancati guadagni. Un'opportunità su cui si è cercato di puntare in misura crescente durante la crisi è quella del commercio online, grazie al quale si possono raggiungere direttamente i consumatori finali e gli appassionati di vino.

Nel campo della sostenibilità sono state poste importanti basi per il futuro. Con la sua "Agenda Vini Alto Adige 2030" il Consorzio Vini Alto Adige, in collaborazione con partner del mondo scientifico, ha predisposto una tabella di marcia per i prossimi anni. L'obiettivo è quello di rinvigorire le peraltro già solide cooperative vinicole e di consolidare il loro posizionamento esemplare sui mercati mondiali.



COOPERATIVE LATTIERO-CASEARIE

L'anno trascorso è stato difficile per il settore lattiero altoatesino. I ripetuti lockdown, che hanno determinato la temporanea chiusura delle attività gastronomiche e alberghiere, hanno comportato un calo del fatturato. Alla mancanza di diversi importanti canali di smercio, infatti, ha fatto da contrappeso solo in parte l'incremento delle vendite registrato nel settore del commercio al minuto di generi alimentari. I depositi erano pieni ed è stato quindi necessario destinare all'esportazione quantità maggiori di latte. Tenendo conto della pandemia di Covid-19, comunque, nell'esercizio 2020 le cooperative lattiero-casearie hanno potuto osservare un andamento nel complesso stabile.

I soci delle cooperative lattiero-casearie hanno consegnato 418.749 tonnellate di latte; 15.019 tonnellate sono state fornite da soci residenti a nord

del Brennero. Rispetto all'esercizio precedente i conferimenti sono aumentati dello 0,9%. Per ogni chilogrammo di latte conferito è stato possibile pagare ai soci un prezzo medio di 0,513 euro (IVA esclusa), con un calo dello 0,1% rispetto all'anno precedente. La somma totale corrisposta ai soci ha, invece, toccato i 214,8 milioni di euro, con un aumento dello 0,8% rispetto all'anno precedente.

COOPERATIVE DI ALLEVAMENTO DI BESTIAME

Anche al settore dell'allevamento e della carne la crisi dovuta al coronavirus ha dato del filo da torcere. In seguito alla chiusura della ristorazione si è registrato un temporaneo eccesso di offerta di carne. Alle aste, che si sono svolte in condizioni difficoltose, i prezzi si sono attestati in parte su un livello inferiore rispetto a quello raggiunto l'anno precedente.

Un aspetto positivo è dato dall'aumento, nell'ordine del 2,5%, delle vendite di bovini e vitelli destinati al programma dedicato alla "Carne di Qualità Altoatesina". A questo riguardo, la pandemia di coronavirus ha evidenziato che la commercializzazione su scala regionale presenta senz'altro un buon potenziale futuro.

Nel complesso, anche nell'esercizio trascorso, il settore zootecnico altoatesino ha mostrato una notevole diversità, il che costituisce un fattore importante soprattutto in tempi di crisi. Le federazioni di allevamento di bestiame, che hanno sede nella Casa della Zootecnia a Bolzano, anche nell'anno del coronavirus hanno svolto compiti di grande importanza, tra l'altro in occasione di mostre e aste di bestiame ovvero nella commercializzazione, curando la sistematica attività di riproduzione e di selezione, la tenuta del libro genealogico ed il controllo della produzione.

Ricavi complessivi



687,4 mln. €

Liquidazioni complessive ai soci IVA esclusa

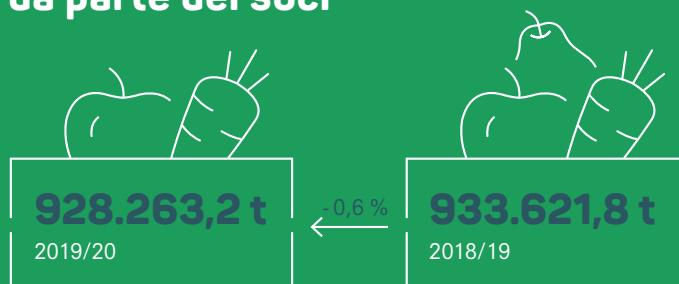


413,1 mln. €

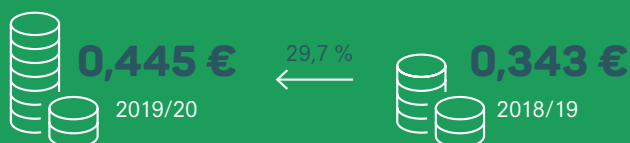
Superficie a frutteto complessiva dei soci



Conferimenti di frutta e ortaggi da parte dei soci



Liquidazione media per kg di frutta e ortaggi



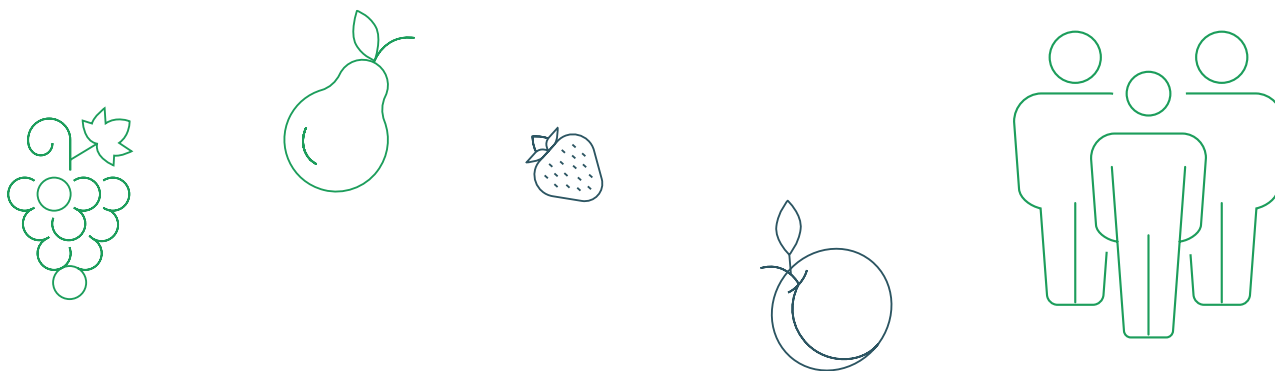
Liquidazione media per socio



Agricoltura Ortofrutta

Descrizione	2019/20	+/- % Variazione rispetto all'esercizio precedente	2018/19	+/- % Variazione rispetto all'esercizio precedente
1) Conferimento e liquidazione				
Conferimenti di frutta e ortaggi da parte dei soci	928.263,2 t	-0,6	933.621,8 t	-14,0
Acquisto di frutta e ortaggi da terzi	17.443,6 t	-12,5	19.936,0 t	43,3
Incidenza sulla produzione totale altoatesina di frutta a granella	94,8 %	0,7 p.ti	94,1 %	0,3 p.ti
Conferimento medio per socio	155,5 t	1,2	153,7 t	-12,7
Produzione media per ha	56,1 t	-0,7	56,5 t	-12,6
Liquidazioni complessive ai soci esclusa IVA	413,1 mln. di €	28,9	320,4 mln. di €	35,3
Liquidazione media per socio	69,2 mila €	31,1	52,8 mila €	37,4
Liquidazione media per kg di frutta e ortaggi	0,4450 €	29,7	0,3432 €	57,3
2) Dati relativi allo stato patrimoniale				
Totale di stato patrimoniale di tutte le coop. orto-frutticole	859,5 mln. di €	13,0	760,7 mln. di €	-13,0
Immobilizzazioni al netto dei fondi di ammortamento e delle rettifiche di valore	522,8 mln. di €	0,3	524,5 mln. di €	-0,8
Crediti verso clienti	177,8 mln. di €	60,8	110,5 mln. di €	-11,3
Liquidità e immobilizzazioni finanziarie (senza partecipazioni)	59,0 mln. di €	57,0	37,6 mln. di €	-75,0
Scorte	43,9 mln. di €	6,8	41,1 mln. di €	104,0
Patrimonio netto	406,6 mln. di €	1,1	402,1 mln. di €	0,7
Eccedenza contabile	2,5 mln. di €	-12,8	2,9 mln. di €	-1,8
Finanziamenti bancari e vari	114,0 mln. di €	-4,3	119,2 mln. di €	-0,9
Debiti verso soci e fornitori	309,1 mln. di €	47,8	209,2 mln. di €	-26,3
Informazioni aggiuntive				
Aumento delle immobilizzazioni materiali (reinvestimenti)	38,6 mln. di €	40,7	27,5 mln. di €	18,5
Rapporto crediti verso clienti / fatturato	27,2 %	5,6 p.ti	21,6 %	5,3 p.ti
Rapporto patrimonio netto / immobilizzazioni	0,78	1,5	0,8	1,6
3) Dati relativi al conto economico				
Ricavi complessivi	687,4 mln. di €	25,6	547,2 mln. di €	-32,3
Ricavi lordi da vendita di frutta	652,7 mln. di €	27,8	510,8 mln. di €	-32,8
Contributi pubblici	19,0 mln. di €	-4,4	19,9 mln. di €	1,9
Costi complessivi	224,8 mln. di €	3,1	218,0 mln. di €	2,6
Ammortamenti delle immobilizzazioni	33,1 mln. di €	-3,7	34,4 mln. di €	-2,0
Oneri per il personale	69,2 mln. di €	5,4	65,7 mln. di €	3,2
Informazioni aggiuntive				
Ricavo medio per kg di frutta a granella conferita	0,7451 €	10,8	0,6726 €	-29,1
Oneri complessivi medi per kg	0,2422 €	3,7	0,2335 €	-6,4
Incidenza dei costi complessivi sui ricavi complessivi	32,7 %	-7,1 p.ti	39,8 %	13,6 p.ti
Ammortamenti delle immobilizzazioni per kg di frutta conferita	0,0357 €	-3,1	0,0368 €	-10,6
Oneri per il personale, per dipendente	37,2 mila €	0,8	36,9 mila €	-1,0
4) Dati vari				
N. cooperative federate	17	-5,6	18	0,0
N. cooperative federate con lavorazione propria	17	-5,6	18	0,0
N. soci delle cooperative federate alla chiusura del bilancio	5.968	-1,7	6.074	-2,1
N. medio dei soci per cooperativa	351	4,0	337	-2,1
Superficie a frutteto complessiva dei soci	16.548,7 ha	0,1	16.531,13 ha	1,3
Superficie a frutteto media per socio	2,77 ha	1,9	2,72 ha	3,4
Capacità di stoccaggio	958.132 t	0,7	951.166 t	0,0
N. dipendenti	1.863	4,6	1.780	4,3
Vendita di frutta in territorio nazionale (quantità)	47,2 %	-1,3 p.ti	48,5 %	-3,8 p.ti
Incidenza della frutta venduta in confezioni speciali	81,2 %	-4,3 p.ti	85,5 %	5,1 p.ti

La tabella include i dati delle cooperative del settore frutta contrassegnate con un * a pagina 62.



Soci Ortofrutta

- ALPE - Società agricola cooperativa alpina con produzione e lavorazione propria, Lasa*
- Associazione Bioland Alto Adige, Terlano
- BIO SUEDTIROL, Cermes
- Centro di Consulenza per la fruttivitecoltura dell'Alto Adige, Lana
- Consorzio Innovazione Varietale Alto Adige, Terlano
- Consorzio Mela Alto Adige, Terlano
- Consorzio provinciale per la difesa delle colture agrarie dalle avversità atmosferiche in Bolzano, Terlano
- Consorzio servizi per le cooperative ortofrutticole, Termeno
- Consorzio servizi per le cooperative ortofrutticole del Burgraviato, Merano
- Consorzio vivaisti frutticoli Altoatesini, Ora
- Controllo Qualità Alto Adige, Terlano
- Cooperativa frutticoltori COFRUM, Marlengo*
- Cooperativa frutticoltori GRUFRUT group, Bronzolo*
- Cooperativa frutticoltori Kurmark-Unifrut, Magrè*
- Cooperativa frutticoltori Lana*
- Cooperativa frutticoltori LanaFruit – Pomus Lanafrucht Ogol, Lana*
- Cooperativa frutticoltori Laurin, Bolzano*
- Cooperativa frutticoltori MIVO-ORTLER, Laces*
- Cooperativa frutticoltori ROEN, Caldaro*
- ERBE – Cooperativa di gestione e produzione, Merano
- FROM - Società agricola cooperativa, Terlano
- frubona cooperativa frutticoltori Terlano*
- FRUCHTHOF ÜBERETSCH, Appiano*
- Gaidnerbach-Genossenschaft Andrian, Andriano
- GEOS - Società agricola cooperativa frutticoltori, Silandro*
- Gruppo di lavoro per la frutticoltura integrata dell'Alto Adige, Terlano
- MEG - Società agricola cooperativa produttori Val Martello
- OSIRIS - Società agricola cooperativa per l'agricoltura biodinamica, Postal
- OVEG - Società agricola cooperativa produttori agricoli Alta Val Venosta, Lasa*
- Società agricola cooperativa frutticoltori CAFA, Merano*
- Società agricola cooperativa frutticoltori JUVAL Castebello-Ciardes-Stava, Castebello-Ciardes*
- Società agricola cooperativa MELIX BRIXEN, Varna*
- Texel Cooperativa, Naturno
- VI.P, Laces
- VIBERG - Cooperativa di gestione e produzione della Val Venosta, Merano
- Vivai Griba, Terlano
- VOG - Consorzio delle cooperative ortofrutticole dell'Alto Adige, Terlano
- VOG PRODUCTS, Laives

* vedi pag. 61



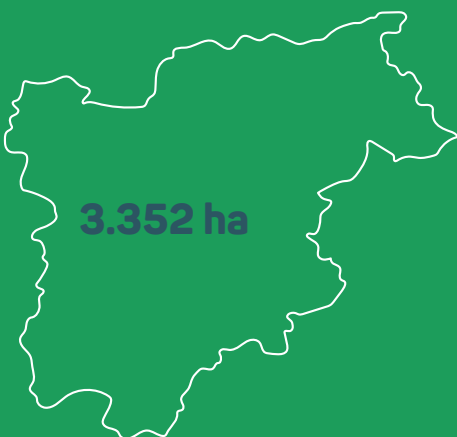
Quantità vinicola venduta



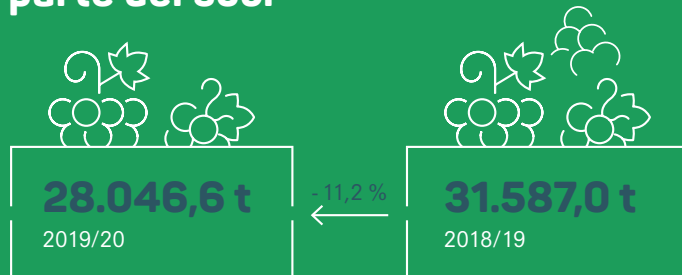
Ricavi complessivi



Superficie a vigneto complessiva dei soci



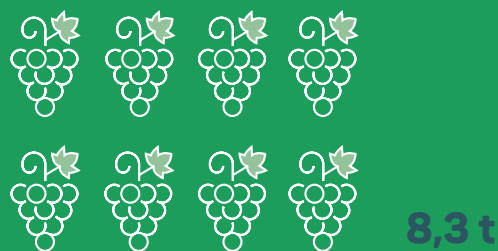
Conferimenti di uva da parte dei soci



Liquidazione media per kg di uva



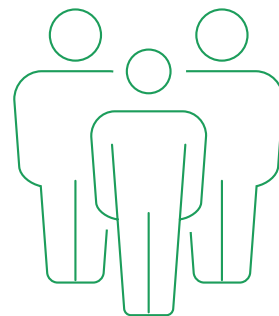
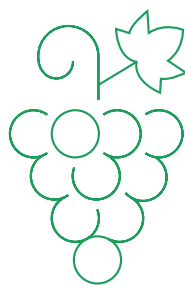
Produzione media di uva per ettaro



Agricoltura Vino

Descrizione	2019/20	Variazione in % rispetto all'esercizio precedente	2019/20	Variazione in % rispetto all'esercizio precedente
1) Conferimento e liquidazione				
Produzione complessiva e conferimenti	28.915,5 t	-11,2	32.577,7 t	23,9
Conferimenti di uva da parte dei soci	28.046,6 t	-11,2	31.587,0 t	23,9
Acquisto di uva da terzi	869,0 t	-12,3	990,7 t	26,5
Acquisto di altre merci	13,4 mln. di €	6,2	12,6 mln. di €	-26,8
Incidenza sulla produzione totale altoatesina di uva	68,8 %	-0,7 p.ti	69,5 %	-2,1 p.ti.
Conferimento medio di uva per socio	8,6 t	-10,2	9,6 t	25,8
Produzione media di uva per ettaro	8,3 t	-12,0	9,5 t	24,7
Quantità di vino prodotta	193.503 hl	-10,5	216.115 hl	22,5
Resa media (vino/uva)	73,7 %	-0,4 p.ti	74,1 %	p.ti.
Liquidazioni complessive ai soci esclusa IVA	71,8 mln. di €	-14,1	83,5 mln. di €	19,1
Liquidazione media per socio	22,0 mila	-13,1	25,3 mila	21,0
Liquidazione media per kg di uva	2,56 €	-3,2	2,64 €	-3,9
2) Dati relativi allo stato patrimoniale				
Totale di stato patrimoniale di tutte le coop. vinicole	249,3 mln. di €	2,7	242,8 mln. di €	7,6
Immobilizzazioni al netto dei fondi di ammortamento e delle rettifiche di valore	131,4 mln. di €	4,0	126,4 mln. di €	16,7
Crediti verso clienti	35,4 mln. di €	-9,3	39,1 mln. di €	6,2
Liquidità e immobilizzazioni finanziarie (senza partecipazioni)	11,9 mln. di €	25,6	9,4 mln. di €	-46,2
Scorte	67,6 mln. di €	8,3	62,4 mln. di €	10,3
Patrimonio netto	111,2 mln. di €	1,7	109,4 mln. di €	21,4
Eccedenza contabile	2,2 mln. di €	-88,5	18,8 mln. di €	95,9
Finanziamenti bancari e vari	70,9 mln. di €	25,0	56,7 mln. di €	-4,4
Debiti verso soci e fornitori	52,0 mln. di €	-15,4	61,5 mln. di €	4,9
Informazioni aggiuntive				
Incrementi delle immobilizzazioni materiali	17,5 mln. di €	-8,1	19,0 mln. di €	-51,4
Rapporto crediti verso clienti / fatturato	23,4 %	-0,2 p.ti	23,6 %	0,7 p.ti
Rapporto patrimonio netto / immobilizzazioni	84,6 %	-1,9 p.ti	86,5 %	3,3 p.ti
Scorte di vino	195.564 hl	8,3	180.610 hl	10,0
Valutazione delle scorte di vino al litro	3,17 €	0,4	3,16 €	3,4
3) Dati relativi al conto economico				
Ricavi complessivi	161,6 mln. di €	-3,6	167,6 mln. di €	2,7
Ricavi lordi da vendita di vino	151,5 mln. di €	-8,6	165,6 mln. di €	2,9
Contributi pubblici	0,9 mln. di €	25,7	0,7 mln. di €	11,7
Costi complessivi	76,9 mln. di €	-6,1	81,9 mln. di €	4,8
Ammortamenti delle immobilizzazioni	7,8 mln. di €	9,6	7,1 mln. di €	9,8
Oneri per il personale	20,8 mln. di €	-5,8	22,0 mln. di €	3,9
Informazioni aggiuntive				
Ricavo medio per litro di vino	6,95 €	0,9	6,89 €	5,4
Costi complessivi medi per litro / voce di spesa*	3,32 €	4,8	3,17 €	0,0
Incidenza dei costi complessivi sui ricavi complessivi	47,6 %	-1,3 p.ti	48,9 %	1,0 p.ti
Ammortamenti delle immobilizzazioni per kg di uva conferita	0,27 €	23,4	0,22 €	-11,4
Oneri per il personale, per dipendente	57,98 mila €	1,3	57,26 mila €	-2,8
Dati vari				
N. cooperative federate	14	0,0	14	0,0
N. cooperative federate con vinificazione propria	12	0,0	12	0,0
N. soci delle cooperative federate alla chiusura del bilancio	3.263	-1,2	3.301	-1,6
N. medio dei soci per cooperativa	233	-1,3	236	-1,7
Superficie a vigneto complessiva dei soci	3.352 ha	1,0	3.318 ha	-0,4
Superficie a vigneto media per socio	1,03 ha	2,0	1,01 ha	2,0
Capacità di stoccaggio	533.409 hl	-5,3	562.990 hl	-1,5
N. dipendenti	358	-6,9	385	6,9
Quantità vinicola venduta	217.918 hl	-9,3	240.324 hl	-2,3
Vendite in territorio nazionale	162.865 hl	-10,8	182.654 hl	-1,6
Vino venduto in bottiglie da 0,75 l	71,4 %	-1,0 p.ti	72,4 %	0,9 p.ti
Vino venduto in altre forme di confezionamento	16,8 %	-1,5 p.ti	18,3 %	-1,6 p.ti

*Voce di spesa = media delle quantità di vino prodotte e commercializzate in hl



Soci Vino

- Cantina Colterenzio, Appiano
- Cantina Nalles-Magrè/Niclara, Nalles
- Cantina produttori Cortaccia
- Cantina produttori di Gries, Santa Maddalena, San Giustina, San Pietro, Laitago e Bolzano, Bolzano
- Cantina produttori Merano Burggräfler, Marleno
- Cantina produttori San Michele-Appiano
- Cantina produttori San Paolo, Appiano
- Cantina produttori Terlano
- Cantina produttori Valle Isarco, Chiusa
- Cantina Salorno
- Cantina sociale Cornaiano, Appiano
- Cantina Tramin
- Consorzio delle cantine produttori Altoatesine, Bolzano
- Consorzio Sudtirolese macchine vinicole, Naturno
- eisacktalWein, Bressanone
- Kellerei Algund, Merano*
- Società cooperativa viticoltori Bressanone/Novacella e dintorni, Varna
- Vini Alto Adige, Bolzano
- Viticoltori Caldaro

* Cooperativa senza mutualità prevalente



Ricavi lordi da vendita di latte e latticini



518,9 mln. €

N. soci delle cooperative associate alla chiusura del bilancio



4.696

N. dipendenti



1.052

Conferimenti di latte



418.749 t

Conferimento medio di latte per socio



96,8 t

Liquidazione media per kg di latte (al netto dell'IVA)



0,513 €

Grado di lavorazione del latte



93,2 %

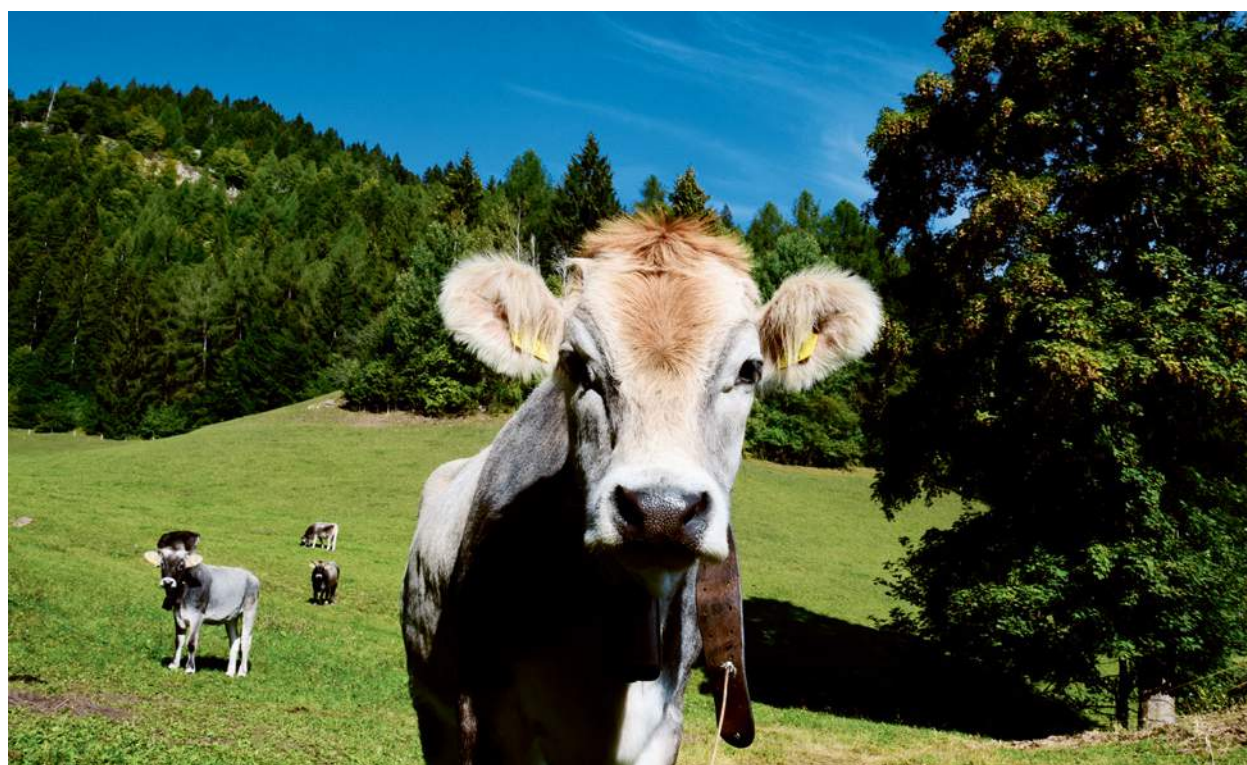
Agricoltura Latte

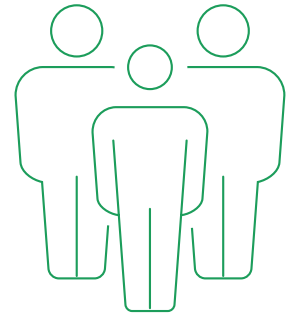
Descrizione	2020	+/- % Variazione rispetto all'esercizio precedente	2019	+/- % Variazione rispetto all'esercizio precedente
1) Conferimento e liquidazione				
Conferimenti di latte	418.749 t	0,9	414.846 t	-1,5
di cui latte caprino	1.633 t	5,9	1.543 t	5,5
Acquisto di latte da terzi	52.897 t	-3,7	54.936 t	-0,4
Incidenza coop. socie sulla produzione totale altoatesina di latte	98,0 %	0,0 p.ti	98,0 %	0,0 p.ti
Conferimento medio di latte per socio	96,8 t	2,3	94,6 t	4,7
Produzione media di latte per vacca lattifera	6.597 kg	6,5	6.195 kg	-3,6
Quantità di latte trasformata	445.534 t	-2,4	456.663 t	0,1
Quantità di latte venduta all'ingrosso	29.123 t	10,8	26.293 t	-40,0
Incidenza sul totale del latte conferito:				
vendita all'ingrosso	6,8 %	0,4 p.ti	6,3 %	-3,9 p.ti
latte fresco	4,2 %	-0,8 p.ti	5,0 %	0,1 p.ti
latte a lunga conservazione	5,9 %	-0,3 p.ti	6,2 %	-0,4 p.ti
yogurt	39,6 %	-0,3 p.ti	40,0 %	3,0 p.ti
altri prodotti	43,5 %	1,0 p.ti	42,5 %	1,2 p.ti
Liquidazioni complessive ai soci, IVA esclusa	214,8 mln. di €	0,8	213,2 mln. di €	-0,8
Liquidazione media per socio	49,6 mila €	2,2	48,6 mila €	5,2
Liquidazione media per kg di latte (al netto dell'IVA)	0,513	-0,1	0,514	0,5
Liquidazione media per vacca lattifera	3.381	6,3	3.179	-3,1
2) Dati relativi allo stato patrimoniale				
Totale di stato patrimoniale di tutte le coop. lattiero-casearie	359,3 mln. di €	4,6	343,6 mln. di €	11,8
Immobilizzazioni al netto dei fondi di ammortamento e delle rettifiche di valore	175,3 mln. di €	6,6	164,5 mln. di €	24,1
Crediti verso clienti	81,7 mln. di €	-2,3	83,5 mln. di €	-4,3
Liquidità e immobilizzazioni finanziarie (senza partecipazioni)	25,8 mln. di €	26,5	20,4 mln. di €	-3,1
Scorte	35,6 mln. di €	10,9	32,1 mln. di €	3,0
Patrimonio netto (al netto degli utili)	116,5 mln. di €	1,8	114,3 mln. di €	2,0
Eccedenza contabile (senza versamento al fondo mutualistico)	1,4 mln. di €	-24,5	1,8 mln. di €	-11,9
Finanziamenti bancari e vari	123,3 mln. di €	15,8	106,5 mln. di €	115,2
Debiti verso soci e fornitori	90,6 mln. di €	-0,8	91,3 mln. di €	-26,7
Informazioni aggiuntive				
Aumento delle immobilizzazioni materiali (reinvestimenti)	32,5 mln. di €	-42,2	56,3 mln. di €	90,2
Rapporto crediti verso clienti / fatturato	15,7 %	-0,7 p.ti	16,4 %	-1,2 p.ti
Rapporto patrimonio netto / immobilizzazioni	66,4 %	-3,1 p.ti	69,5 %	-15,1 p.ti
3) Dati relativi al conto economico				
Ricavi complessivi	521,0 mln. di €	0,1	520,3 mln. di €	1,4
Ricavi lordi da vendita di latte e latticini	518,9 mln. di €	2,2	508,0 mln. di €	2,7
Contributi pubblici	2,7 mln. di €	169,8	1,0 mln. di €	-54,2
Costi complessivi	304,1 mln. di €	-0,2	304,8 mln. di €	7,3
Ammortamenti delle immobilizzazioni	16,9 mln. di €	17,4	14,4 mln. di €	3,9
Oneri per il personale	51,3 mln. di €	3,1	49,7 mln. di €	5,8
Informazioni aggiuntive				
Ricavo medio per kg di latte conferito	1,092 €	2,4	1,066 €	4,1
Oneri complessivi medi per kg	0,640 €	0,0	0,640 €	8,7
Incidenza dei costi complessivi sui ricavi complessivi	58,4 %	-0,2 p.ti	58,6 %	3,2 p.ti
Ammortamenti delle immobilizzazioni per kg di latte conferito	0,036 €	17,7	0,030 €	5,3
Oneri per il personale, per dipendente	48,7 mila €	-0,3	48,9 mila €	-1,1
4) Dati vari				
N. cooperative federate	10	0,0	10	0,0
N. cooperative con lavorazione propria federate	10	0,0	10	0,0
N. soci delle cooperative federate alla chiusura del bilancio	4.696	0,5	4.673	-3,8
N. medio dei soci per cooperativa	470	0,5	467	-3,8
N. complessivo vacche lattifere dei soci	63.232	-5,2	66.720	2,1
N. medio vacche lattifere per socio	14,6	-4,0	15,2	8,5
N. dipendenti	1.052	2,9	1.023	7,5

Indici e dati statistici relativi alle cooperative di allevamento di bestiame*

Descrizione	2020	+/- % Variazione rispetto all'esercizio precedente	2019	+/- % Variazione rispetto all'esercizio precedente
N. cooperative federate	2	0	2	
N. allevatori (soci di cat. A)	6.703	- 1,0	6.772	- 9,1
N. commercianti (soci di cat. B)	1.825	- 0,5	1.834	- 2,4
N. dipendenti	41,0	-2,4	42,0	0,0
Totale di stato patrimoniale	11,30 mln. di €	- 1,1	11,42 mln. di €	- 1,2
Attività materiali	4,69 mln. di €	- 3,2	4,84 mln. di €	- 5,4
Patrimonio netto	9,19 mln. di €	2,3	8,99 mln. di €	0,5
Oneri per il personale	1,45 mln. di €	- 8,4	1,59 mln. di €	- 1,1
Oneri per il personale, per dipendente	35,4 mila €	- 6,1	37,8 mila €	- 1,1
N. animali registrati nel libro genealogico	55.212	- 0,5	55.462	- 2,5
Nuove marcature	12.112	- 9,4	13.370	16,2
Aste di bestiame	25	- 21,9	32	0,0
N. capi venduti	4.485	- 22,4	5.780	- 9,4
Fatturato aste di bestiame	5,56 mln. di €	- 24,4	7,35 mln. di €	- 7,8
Quota di ammortamento	332,9 mila €	- 0,5	334,5 mila €	- 5,3
Utile/perdita	217,7 mila €	369,1	46,4 mila €	- 45,8

* Federazione Provinciale Allevatori Bovini di Razza Bruna, Federazione Sudtirolese Allevatori Razze Bovine





Soci Latte e Allevamento di bestiame

- Associazione nazionale allevatori bovini di razza Grigio Alpina, Bolzano
- Associazione provinciale delle organizzazioni zootecniche, Bolzano
- BIOREGIO, Terlano
- Caseificio Montano della Val Passiria Bio, San Martino in Passiria
- Caseificio Sesto
- Centro Latte Bressanone, Varna
- Consorzio altoatesino per la commercializzazione del bestiame KOVIEH, Bolzano
- Consorzio Formaggio Stelvio, Bolzano
- Consulenza per l'agricoltura montana, Bolzano
- Cooperativa Latteria Vipiteno
- Federazione Latterie Alto Adige, Bolzano
- Federazione provinciale allevatori bovini di razza Bruna, Bolzano
- Federazione provinciale degli allevatori di cavalli di razza Haflinger dell'Alto Adige, Bolzano
- Federazione Sudtirolese allevatori razze Bovine, Bolzano
- Federazione zootecnica Alto Adige, Bolzano
- Latte Montagna Alto Adige, Bolzano
- Latteria Burgusio, Malles Venosta
- Latteria Lagundo
- Latteria Sociale Merano
- Latteria Tre Cime - Mondo Latte, Dobbiaco
- Società cooperativa per la commercializzazione del bestiame Val Passiria, San Martino in Passiria*
- Südtiroler Bergziegenmilch, Bolzano
- Wippland, Campo di Trens



* Cooperativa senza mutualità prevalente

Soci "Diverse Agricoltura"

- A.A.G.E.R. Cooperativa di coltivazione e di vendita di prodotti agricoli, Renon
- Agrarcenter Gsies, Valle di Casies
- Associazione provinciale delle Amministrazioni separate beni usi civici Alto Adige, Bolzano
- Cooperativa Alpenrose, San Martino in Badia
- Cooperativa distrettuale di Brunico
- Cooperativa produttori agricoli Alta Val di Non e Val d'Ultimo, Lauregno
- Cooperativa produttori sementi della Val Pusteria, Brunico
- CULTIPLAN società consortile, Terlano
- Landwirtschaftliche Genossenschaft Tarsch, Laces
- Società agricola cooperativa Schlernhof, Castelrotto
- Società cooperativa Tschaufferhof, Meltina
- Società cooperativa Unioni Agricoltori e Coltivatori Diretti Sudtirolesi, Bolzano
- TSCHENGLSBERG, Lasa

La forza dell'energia cooperativa

Le cooperative idriche ed energetiche della Federazione Cooperative Raiffeisen garantiscono ai loro soci risorse rinnovabili di origine regionale.

Alla fine del 2020 facevano parte della Federazione Raiffeisen 54 cooperative energetiche, forti di 19.243 soci. A queste si aggiungono 18 cooperative di gestione dell'acqua potabile, antincendio e irrigua con un totale di 5.154 soci. Le cooperative del settore sono sinonimo di approvvigionamento locale, sostenibile e conveniente per i rispettivi soci.

Le 26 aziende elettriche cooperative, che contano 12.054 soci individuali, nell'esercizio in rassegna hanno rifornito 23.132 utenze finali. Esse gestiscono centrali idroelettriche della potenza nominale complessiva pari a 48,0 megawatt e nel corso del 2020 hanno prodotto in tutto 255,3 gigawattora di energia elettrica. La quantità di energia prodotta è aumentata dell'1,1% rispetto all'esercizio precedente. La lunghezza delle reti di distribuzione gestite da cooperative misura 1.961 km. Nel 2020

sono stati erogati ai consumatori finali 155,2 GWh di corrente elettrica.

Le rimanenti 22 cooperative di teleriscaldamento, di cui facevano parte a fine anno 6.743 soci individuali, hanno prodotto nel corso del 2020 complessivamente 377,6 GWh di energia termica utilizzando biomassa, biogas e olio vegetale. La potenza termica installata degli impianti a biomassa ammonta a 116,6 MW e la lunghezza complessiva delle condotte è pari a 415,1 km. Le centrali di teleriscaldamento nel 2020 hanno fornito a 10.955 utenti 290,9 GWh di energia termica. Il prezzo medio di vendita ai consumatori finali, depurato della Carbon Tax di 2,19 centesimi di euro, era pari a 8,7 centesimi di euro per kWh (oltre all'IVA).

Alcune centrali di teleriscaldamento producono anche corrente elettrica mediante impianti ORC, per mezzo di impianti per la gassificazione del legno e con impianti fotovoltaici. La relativa potenza elettrica installata è pari a 12,5 MW e l'energia elettrica prodotta nel

2020 per mezzo di tali tecnologie ha raggiunto i 58,7 GWh.

Dalla metà del 2020 è previsto, con riferimento al biennio 2021 e 2022, un aumento del 10% del contributo per l'ampliamento dell'infrastruttura di distribuzione e per l'ottimizzazione dell'efficienza energetica dei sistemi di teleriscaldamento. Il contributo massimo è quindi pari al 35%.

Sette sono le cooperative produttrici di biogas; a queste appartengono 794 soci individuali. Il biogas, ottenuto soprattutto dal liquame, viene utilizzato per produrre energia elettrica e termica mediante impianti di cogenerazione.

Nel campo del biogas si cerca di promuovere la produzione e l'utilizzo del biometano e di altri biocarburanti innovativi. Per mezzo dei cosiddetti certificati CIC, che vengono emessi a fronte della produzione e dell'immissione in consumo di biometano, dal 2020 si intende invece agevolare l'uso di biocarburanti e la conversione degli impianti di biogas.

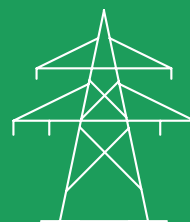


Potenza nominale centrali idroelettriche



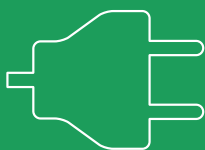
48 MW

Lunghezza reti di distribuzione



1.961 km

Produzione energetica da energia idrica



255,3 GWh / anno

Lunghezza condotte tele-riscaldamento

Potenza termica prodotta da biomassa, biogas e olio vegetale



377,6 GWh / anno



415,1 km

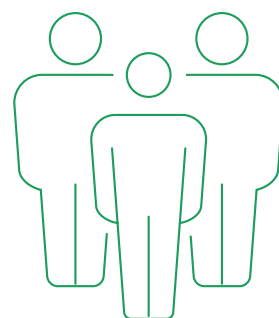
Energia & Acqua

Indici e dati statistici relativi alle cooperative energetiche

Descrizione	2020	+/- % Variazione rispetto all'esercizio precedente	2019	+/- % Variazione rispetto all'esercizio precedente
N. cooperative energetiche	54	0,0	54	-3,6
N. soci	19.244	2,5	18.780	3,0
N. dipendenti	157	4,7	150	2,0
Cooperative elettriche				
Potenza nominale centrali idroelettriche	48,0 MW	-1,4	48,7 MW	0,0
Lunghezza reti di distribuzione	1.961,0 km	5,9	1.851,8 km	0,2
N. utenti	23.132	2,4	22.599	0,6
Totale potenza di allacciamento utenti	191,0 MW	16,0	164,6 MW	-0,4
Consumo medio annuo di energia elettrica per utente	6.709 kWh	-2,9	6.906 kWh	-0,6
Produzione energetica da energia idrica	255,3 GWh	2,2	249,8 GWh	1,1
Totale energia elettrica venduta a utenti finali	155,2 GWh	-0,6	156,1 GWh	0,0
Ricavi da vendita di energia elettrica a utenti finali	19,1 mln. di €	-6,3	20,4 mln. di €	1,0
Ricavo medio da vendita di energia elettrica a utenti finali (per kWh)	12,3 cent. di	-6,0	13,1 cent. di	0,8
Vendita di energia elettrica a soci	126,1 GWh	-1,3	127,7 GWh	0,0
Vendita energia elettrica a non soci	29,1 GWh	2,5	28,4 GWh	0,0
Incidenza energia venduta a soci su energia complessiva venduta a utenti finali	81, %	-0,7	81,8 %	0,0
Cooperative di teleriscaldamento				
Potenza termica nominale biomassa, biogas e olio vegetale	116,6 MW	0,4	116,2 MW	0,7
Lunghezza condotte teleriscaldamento	415,1 km	0,8	411,9 km	0,1
N. utenti calore	11.120	1,5	10.955	8,6
Totale potenza di allacciamento utenti calore	272,3 MW	2,0	267,0 MW	2,2
Consumo medio annuo di calore per utente	25.614 kWh	-3,5	26.553 kWh	-4,0
Potenza termica prodotta da biomassa, biogas e olio vegetale	377,6 GWh	-4,2	394,2 GWh	5,0
Vendita di energia termica a utenti	284,8 GWh	-2,1	290,9 GWh	4,3
Ricavi da vendita di energia termica a utenti	30,3 mln. di €	-4,4	31,7 mln. di €	5,3
Prezzo medio dell'energia termica per kWh (al netto di IVA)	8,5 cent. di	-2,8	8,7 cent. di	1,2
Impiego di combustibile cippato	639.064 mrs	-8,3	696.778 mrs	9,8
Costo del combustibile cippato	12,5 mln. di €	-6,8	13,4 mln. di €	3,9
Prezzo medio del cippato (per metro stero)	19,5 €	1,8	19,2 €	-5,9
Potenza elettrica nominale impianti ORC, di cogenerazione e fotovoltaici	12,5 MW	1,2	12,4 MW	0,0
Energia ricavata da impianti ORC, di cogenerazione e fotovoltaici	56,0 GWh	-4,6	58,7 GWh	8,9

Soci Biogas

- Agrarenergie Terenten, Terento
- Aldeiner landwirtschaftliche Erzeugergenossenschaft, Aldino
- Bioenergie Termocentrale Renon*
- BIOENERGIE, San Lorenzo di Sebato
- Biogas Genossenschaft Prad, Prato allo Stelvio
- Cooperativa BLOWATT – Taufers, Campo Tures*
- Cooperativa Agricola Sluderno



Soci Teleriscaldamento

- Azienda energetica Falzes
- Bioenergie cooperativa St. Valentin, Curon Venosta
- Cooperativa di energia Solda
- Cooperativa energetica Sluderno
- Cooperativa promozionale Ultimo
- Energia e teleriscaldamento Obereggen, Nova Ponente
- Energiegenossenschaft Klerant, Bressanone
- Fonti energetiche Valles, Rio di Pusteria
- Impianti Bio-Energia Slingia, Malles*
- Laaser-Eyrser-Energiegenossenschaft, Lasa
- Società cooperativa bioenergia Resia, Curon Venosta*
- Società cooperativa centrale termica Velturmo
- Società cooperativa energetica Laces
- Società cooperativa energia Rasun Anterselva*
- Società cooperativa energie Vintl, Vandoies
- Società cooperativa teleriscaldamento Sarentino
- Società cooperativa termocentrale Anterselva, Rasun-Anterselva
- Teleriscaldamento Colle Isarco, Brennero
- Teleriscaldamento Monguelfo Villabassa, Monguelfo-Tesido
- Teleriscaldamento termo-elettrico a biomassa Dobbiaco-San Candido, Dobbiaco
- Teleriscaldamento Tiso, Funes*
- Wärme- und Energiegenossenschaft Ahrntal, Valle Aurina

Soci Centrali elettriche

- Azienda elettrica Casies
- Azienda elettrica Kalmtal, San Martino in Passiria*
- Azienda elettrica La Valle*
- Azienda elettrica Versciaco-Prato alla Drava, San Candido
- Azienda energetica Funes
- Azienda energetica Oberland-Rojenbach, Curon Venosta*
- Azienda energetica Prato
- Centrale elettrica Ahrntal, Valle Aurina
- Centrale elettrica Fleres, Brennero
- Centrale elettrica Valtina, San Leonardo in Passiria
- Consorzio elettrico Pennes, Sarentino
- Cooperativa elettrica Sant'Elena, San Pancrazio
- Cooperativa per l'utilizzo di fonti energetiche Nova Levante
- Consorzio energetico Val Venosta, Silandro
- Energia e ambiente Passiria, San Leonardo in Passiria
- EUM azienda energetica e per l'ambiente Moso in Passiria
- E-Werk Lüsen, Luson
- Società cooperativa azienda elettrica Stelvio
- Società cooperativa azienda elettrica di Monguelfo
- Società cooperativa Cantuccio, Campo Tures*
- Società cooperativa elettrica Gomion, San Leonardo in Passiria*
- Società cooperativa elettrica Valgiovio, Racines*
- Società cooperativa energetica Albes, Bressanone*
- Società cooperativa energetica San Martino-Valdurna, Sarentino*
- Società cooperativa di energia Mules, Campo di Trens*

Soci Acqua

- Acquedotto cooperativa Castelrotto
- Acquedotto cooperativa di Fiè allo Sciliar
- Acquedotto riscone cooperativa, Brunico
- Acquedotto società cooperativa NEPTUNIA Siusi, Castelrotto
- Consorzio di miglioramento fondiario Naz e dintorni, Naz-Sciaves
- Consorzio di miglioramento fondiario Paludi di Terlano
- Consorzio per l'acqua potabile, Tesimo
- Cooperativa acqua potabile San Michele – Appiano
- Cooperativa acquedotto - Cornaiano-Colterenzio, Appiano
- Cooperativa d'irrigazione di Lazfons/Velturmo, Chiusa*
- Cooperativa per l'acqua potabile Missiano-Riva di Sotto, Appiano
- Cooperativa per l'acqua potabile di San Costantino di Fiè
- Cooperativa per l'acqua potabile Terlano
- Cooperativa per utenti da acqua potabile ed antincendio Ober- e Unterberger, Senale San Felice
- Società cooperativa Acquedotto Laion/Villa, Laion*
- Società cooperativa per utenti d'acqua potabile Eores, Bressanone
- Trinkwasser-Genossenschaft St. Pauls/Berg, Appiano
- Trinkwasserinteressentschaft Perdonig-Gaid, Appiano

* Cooperativa senza mutualità prevalente

Valorizzare il commercio di vicinato

L'esercizio trascorso è andato bene per la maggior parte delle cooperative di consumo e di servizi, ma la tendenza verso lo spesa locale non pare dovuta soltanto al coronavirus.

La pandemia non ha risparmiato nemmeno le cooperative di consumo e di servizi; molte di esse, peraltro, hanno tratto beneficio delle limitazioni alla mobilità che hanno spinto i consumatori a fare acquisti presso gli esercenti locali. Le cooperative di consumo, che si occupano in primo luogo dell'acquisto e della rivendita di generi alimentari e voluttuari, hanno pertanto registrato un rilancio. Soprattutto nei paesi, i cui abitanti finora erano abituati a recarsi in città per fare la spesa, la gente è tornata a rifornirsi maggiormente in loco.

Questo sviluppo è positivo anche dal punto di vista sociale ed ecologico: un forte commercio di vicinato contribuisce ad innalzare la qualità della vita, dà nuovo slancio ai circuiti regionali e consente trasporti più brevi. Che la tendenza non si limiti all'effetto coronavirus è dimostrato dalla storia di successo della Cooperativa per l'acquisto di vicinato Alto Adige (NaveS). Dopo avere inaugurato un nuovo negozio a Cermes in febbraio, in autunno essa ha continuato il suo percorso di crescita, aprendone un altro a Tesimo. La cooperativa, costituita nel 2011, gestisce ora ben nove punti vendita locali in tutto l'Alto Adige.

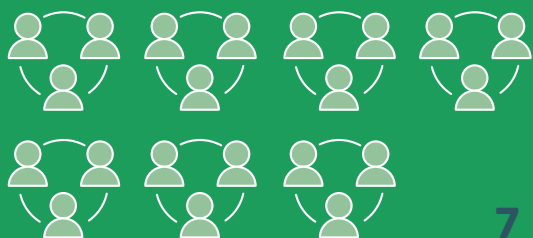
Sono attualmente associate alla Federazione Cooperative Raiffeisen 85 cooperative di consumo e di servizi: 18 sono

cooperative di consumo vere e proprie, 20 cooperative si occupano di turismo e sviluppo regionale, 32 sono cooperative edilizie e 13 rientrano nella categoria delle altre cooperative di servizi.

Per le cooperative agricole di approvvigionamento gli affari sono andati bene anche nell'ultimo esercizio. Il loro compito consiste soprattutto nel coordinamento degli acquisti collettivi di beni per il settore agricolo, ma anche per famiglie private.



7 cooperative con 6.040 soci rientrano nella categoria delle cooperative di consumo



6.040

4 cooperative con 1.499 soci rientrano nella categoria delle cooperative di approvvigionamento



1.499

Fatturato delle cooperative di consumo e di approvvigionamento



36.996 Tsd. €

Totale aggregato stato patrimoniale



17.975 Tsd. €

Consumo & Servizi

Indici e dati statistici relativi alle cooperative di approvvigionamento*

Descrizione	2020	+/- % Variazione rispetto all'esercizio precedente	2019	+/- % Variazione rispetto all'esercizio precedente
N. cooperative	4	0	4	0
N. soci	1.499	4,2	1.439	2,9
N. medio dipendenti	5,3	5,9	5,0	11,1
Totale aggregato stato patrimoniale	6.806 mila €	-1,9	6.934 mila €	1,4
Immobilizzazioni al valore d'acquisto	4.063 mila €	2,3	3.972 mila €	3,5
Immobilizzazioni al netto dei f. di amm.to e delle rettifiche di valore	2.621 mila €	-4,3	2.739 mila €	3,5
Scorte finali di merci	3.994 mila €	4,5	3.820 mila €	1,7
Incidenza percentuale scorte finali su fatturato	38,55 %	-3,6 p.ti	42,11 %	-0,2 p.ti
Patrimonio netto	2.761 mila €	-1,5	2.803 mila €	2,8
Grado di ammortamento	35,50 %	4,5 p.ti	31,04 %	0,0 p.ti
Fatturato	10.360 mila €	14,2	9.072 mila €	2,2
Fatturato per dipendente	489 mila €	7,9	454 mila €	-8,0
Oneri per il personale	855 mila €	5,1	813 mila €	15,0
Oneri totali	1.812 mila €	46,5	1.238 mila €	10,3
Oneri per il personale, per dipendente	40 mila €	-0,7	41 mila €	3,5
Indice di rotazione	2,3	11,2	2,0	-3,4
Ricarico lordo	15,74 %	-1,5 p.ti	17,27 %	-0,3 p.ti
Fatturato per socio	6,9 mila €	9,4	6,3 mila €	-0,5

*Dati relativi a tutte le cooperative di approvvigionamento tranne Hogast Italien e Amos Genossenschaft

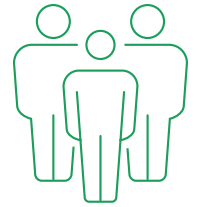
Indici e dati statistici relativi alle cooperative di consumo

Descrizione	2020	+/- % Variazione rispetto all'esercizio precedente	2019	+/- % Variazione rispetto all'esercizio precedente
N. cooperative	7	0	7	0
N. soci	6.040	3,6	5.830	2,3
N. medio dipendenti	15,8	-13,1	18,1	11,2
Totale aggregato stato patrimoniale	11.169 mila €	18,9	9.393 mila €	1,9
Immobilizzazioni al valore d'acquisto	10.170 mila €	16,0	8.767 mila €	0,0
Immobilizzazioni al netto dei f. di amm.to e delle rettifiche di valore	5.260 mila €	20,1	4.382 mila €	-4,3
Scorte finali di merci	2.371 mila €	6,7	2.222 mila €	5,9
Incidenza percentuale scorte finali su fatturato	8,90 %	-0,7 p.ti	9,58 %	0,2 p.ti
Patrimonio netto	4.751 mila €	22,8	3.868 mila €	6,8
Grado di ammortamento	48,28 %	-1,7 p.ti	49,96 %	2,2 p.ti
Fatturato	26.636 mila €	14,9	23.190 mila €	4,2
Fatturato per dipendente	241 mila €	32,3	183 mila €	-6,3
Oneri per il personale	4.227 mila €	12,4	3.759 mila €	4,7
Oneri totali	6.620 mila €	17,8	5.621 mila €	2,5
Oneri per il personale, per dipendente	38 mila €	29,5	30 mila €	-5,8
Indice di rotazione	8,5	6,4	8,0	0,9
Ricarico lordo	35,50 %	3,6 p.ti	31,92 %	0,3 p.ti
Ristorni a soci	53,5 mila €	-21,2	67,9 mila €	12,3

Soci cooperative di approvvigionamento e di consumo

- Cooperativa di approvvigionamento Cortaccia
- Cooperativa per l'acquisto di prodotti per l'agricoltura d'Oltradige, Appiano
- Famiglia cooperativa di Salorno
- HOGAST Italien Coop., Bolzano
- Società agricola cooperativa di approvvigionamento Laives-Bronzolo, Laives
- Amos Genossenschaft, Brunico
- Cooperativa agricola di approvvigionamento Salorno
- Cooperativa agricola Fiè**
- Cooperativa di consumo Cortaccia
- Cooperativa di consumo Lasa
- Cooperativa di consumo Termeno
- Cooperativa per l'acquisto di vicinato Alto Adige, Valle di Casies
- Famiglia cooperativa di Castelrotto
- Emporium, Bolzano
- Gastro-Pool Italien S.r.l., Bolzano
- Società cooperativa degli artigiani atesini, Bolzano
- Consorzio per acquisti collettivi, Plaus
- Vingschger Bauernladen, Castelbello-Ciardes

** Opera come cooperativa di consumo e come cooperativa di approvvigionamento



Soci Turismo & Sviluppo Regionale

- Albergatori e pubblici esercenti service, Bolzano
- Associazione affittacamere appartamenti turistici Alto Adige, Bolzano
- Associazione turistica Val Casies-Monguelfo-Tesido Valle di Casies
- Belvita Alpenwellness, Bressanone
- Bressanone turismo società cooperativa, Bressanone*
- Consorzio turistico Alpe di Siusi, Fiè allo Sciliar*
- Consorzio Turistico Plan de Corones, Brunico
- COOPERATIVA LA VAL, La Valle
- Cooperativa per lo sviluppo regionale e la formazione, Prato allo Stelvio*
- Cooperativa per lo sviluppo regionale Martello 3 B, Martello*
- Dorflift Deutschnofen, Nova Ponente*
- Familienhotels Südtirol, Bressanone
- LTS, Bolzano*
- Marmor Plus - Società cooperativa per l'incremento del valore aggiunto del marmo di Lasa
- Società cooperativa economica Chiusa
- Società cooperativa per lo sviluppo regionale e la formazione Sarentino*
- Società cooperativa per lo sviluppo regionale e la formazione Wipptal/Valle Isarco, Vipiteno*
- SOCIETÀ COOPERATIVA TURISTICA VAL D'ULTIMO/PROVES, Ultimo
- Società cooperativa Turistica Vipiteno-Val di Vizze-Campo di Trens, Vipiteno
- Sviluppo città di Brunico

Soci Edilizia

- Arche im KVV, Bolzano
- Cooperativa edilizia Bachacker 2, Sarentino
- Cooperativa edilizia Badl, Appiano
- Cooperativa edilizia Balest, Ortisei
- Cooperativa edilizia Castelrotto
- Cooperativa edilizia Dreieck, Bressanone
- Cooperativa edilizia Fent, Castelrotto
- Cooperativa edilizia FIRBER WALDILE, Brunico
- Cooperativa edilizia G2, Brunico
- Cooperativa edilizia Gatter II, Val Aurina
- Cooperativa edilizia Gries, Bolzano
- Cooperativa edilizia Hölzl, Terlano
- Cooperativa edilizia Im Bad 2, Termeno
- Cooperativa edilizia Karblick, Bressanone
- Cooperativa edilizia Kofelweg, Brunico
- Cooperativa edilizia L.I.S., Brunico
- Cooperativa edilizia La Ciajota, Ortisei
- Cooperativa edilizia Naterhof, Bressanone
- Cooperativa edilizia Prati Gries, Bolzano
- Cooperativa edilizia RIEDLWEG, Brunico
- Cooperativa edilizia Schweitzerhof, Sluderno
- Cooperativa edilizia Scimenon, S. Cristina
- Cooperativa edilizia Sillnegg, Appiano
- Cooperativa edilizia Steiner, Bressanone
- Cooperativa edilizia Tschomper, Merano
- Cooperativa edilizia Weinberg Raas, Naz-Sciaves
- Cooperativa edilizia Wolke07, Bolzano
- Genossenschaft Tiefgarage Weber Tyrol, Appiano
- Opera di edilizia sociale San Albinus, Bressanone
- Società cooperativa di parcheggio Thurner, Val di Vizze
- Società cooperativa edilizia Schoaders, Bressanone

Soci Altri Servizi

- Accademia tessile europea, Bolzano*
- C Plus Arbeitergenossenschaft, Bolzano
- CAR sharing Südtirol – Alto Adige cooperative consortile, Bolzano*
- CCS INTERSALES - Sales & marketing going global, Bolzano
- Consorzio dei comuni della provincia di Bolzano, Bolzano
- Cooperativa di servizio taxi Bolzano
- Exlibris, Bolzano*
- Genossenschaft ARGE-Rodeneck, Rodengo
- HOLKA, Moso in Passiria
- Ivh-apa confartigianato imprese, Bolzano
- Tischlerei Passeier, San Martino in Passiria*
- Unione Segherie Alto Adige, Bolzano

* Cooperativa senza mutualità prevalente

Affrontare la crisi con senso sociale e con forza

Nell'anno in esame la Federazione Cooperative Raiffeisen si è impegnata con successo per evitare il taglio dei fondi destinati al settore sociale. Si tratta di una missione importante, visto che proprio in tempi difficili i servizi sociali sono il cemento che tiene insieme la società e dà alle persone la forza per ripartire.

La flessibilità e la resilienza sono da sempre caratteristiche che connotano le cooperative e le aziende del settore sociale e non profit. Questa peculiarità ha trovato conferma anche durante la pandemia.

Assistenti all'infanzia privati che sono i primi ad aprire dopo il lockdown, anticipando tutte le strutture pubbliche; ri-

fugiati che coltivano verdura nel rispetto dei protocolli di sicurezza; la prima Bottega del Mondo in Alto Adige che celebra il suo 40° anniversario – tutto questo è avvenuto durante il coronavirus. L'anno passato è stato molto impegnativo per le aziende del settore sociale e non profit e, proprio nel momento in cui la pressione ha toccato il suo culmine, le persone che lavorano in tale campo hanno dimostrato grande flessibilità e capacità di adattamento.

In brevissimo tempo le cooperative, le associazioni e le imprese si sono trovate a dover rivoltare i propri piani organici, adattare i locali e provvedere ad altri adeguamenti per non interrompere l'erogazione dei rispettivi servizi.

Le straordinarie sfide poste dall'emergenza coronavirus sono state affrontate con quello spirito di innovazione e quella flessibilità che sono indispensabili, appunto, nei settori in cui ci si occupa delle persone.

Nel corso del difficile anno del coronavirus le varie cooperative ed associazioni non hanno mai piantato in asso coloro che dipendevano dai loro servizi. Ciò riguarda soprattutto l'attività nelle case di riposo e l'assistenza all'infanzia. Dopo l'interruzione forzata imposta dal primo lockdown, anche i progetti di integrazione promossi dalle cooperative sono stati ripresi. Molte organizzazioni del settore culturale e dell'istruzione, non potendo più svolgere la propria attività in presenza, hanno rapidamente spostato l'offerta sui canali online.

Nonostante tutte le difficoltà, le cooperative sociali sono state in grado di conservare tutta la varietà delle loro iniziative. Sono stati avviati anche numerosi

nuovi progetti e sono nate delle nuove start-up, che hanno potuto contare sul supporto da parte della Federazione Cooperative Raiffeisen dal momento dell'impostazione dell'idea fino alla fase della realizzazione.

Alle nuove iniziative si sono affiancate anche trasformazioni di associazioni in cooperative; ad esempio, le associazioni Kneipp Alto Adige e Südtiroler Kinderdorf hanno cambiato forma giuridica e operano adesso come cooperative sociali.

IL SETTORE SOCIALE DEVE RIMANERE SOLIDO

Nell'anno in rassegna la Federazione Cooperative Raiffeisen si è impegnata con successo per evitare il taglio dei fondi destinati al settore sociale. Si tratta di una missione importante, visto che proprio in tempi difficili i servizi sociali sono il cemento che tiene insieme la società e dà alle persone la forza per ripartire.

In alcuni settori, tuttavia, non è stato possibile recuperare del tutto il fatturato perso. È il caso, ad esempio, delle cooperative sociali di tipo B e delle cooperative operanti nel campo della cultura e dell'istruzione.

A fine 2020 il totale attivo delle cooperative sociali ammontava complessivamente a 47,1 milioni di euro, contro i 45,6 milioni di euro evidenziati dai bilanci dell'esercizio precedente. Il patrimonio netto era pari a 18,6 milioni di euro, mentre il fatturato è salito a 28,2 milioni di euro.

Al 31.12.2020 le cooperative sociali contavano in tutto 975 dipendenti. 2.558 persone hanno sostenuto queste cooperative associandosi alle stesse.



Quali sono le cooperative del settore sociale e non profit?

Il segmento “sociale e non profit” della Federazione Cooperative Raiffeisen comprende le cooperative che organizzano attività formative e culturali, cooperative sociali, imprese sociali e associazioni senza scopo di lucro. La parte da leone in questo segmento la fanno le 33 cooperative sociali.

Mentre le cooperative sociali di tipo A erogano servizi sociali, socio-sanitari, sanitari, educativi e culturali (ad esempio l’assistenza agli anziani o ai bambini), quelle di tipo B promuovono l’integrazione lavorativa di soggetti socialmente svantaggiati.

I campi di attività delle cooperative continuano ad essere molto vari: dall’integrazione lavorativa alle attività formative e culturali, dalla cura della salute e gli interventi di soccorso all’assistenza ai bambini ed ai giovani, dalla conduzione di strutture di accoglienza per l’infanzia e per gli anziani alla gestione di negozi equosolidali.

Attivo di bilancio delle cooperative sociali



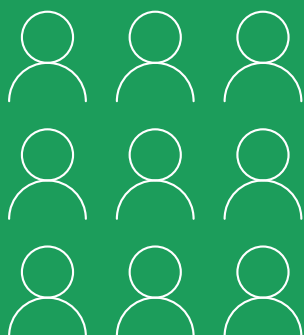
47,1 Mio. €

Bambini accuditi da assistenti domiciliari all'infanzia



1.624

Numero di dipendenti delle cooperative sociali



975

Soci delle cooperative sociali



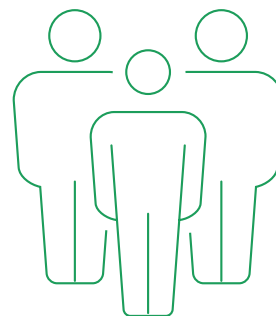
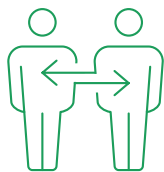
2.558

Persone anziane seguite dai servizi di assistenza ambulatoriale domiciliare



240

Sociale & Non-Profit



Soci Integrazione lavorativa & Persone svantaggiate

- COOPERATIVA SOCIALE JAI, Brunico
- Cooperativa sociale Jasmin, Tirolo
- Cooperativa sociale Platzl, Egna
- Cooperativa sociale SIAA, Bolzano
- Cooperativa sociale Villnöss, Funes
- HANDICAR - Service per persone con handicap cooperativa sociale, Bolzano
- Sozialgenossenschaft SPIRIT, Merano
- Vergiss mein nicht Sozialgenossenschaft, Brunico

Soci Formazione & Cultura

- Augustiner Chorherrenstift Neustift, Varna
- BAU Società Cooperativa, Bolzano
- BZHEARTBEAT, Bolzano
- Cooperativa San Quirino, Bolzano*
- Cooperativa Schloss Goldrain, Laces*
- Cooperativa sociale IARTS - Istituto Altoatesino per la ricerca e la terapia sistemica, Bolzano
- Curatorio Castello di Castelbello, Castelbello-Ciardes*
- Gemeinschaft Maria Heim/Neustift, Bolzano*
- Genossenschaft Haus Unterland und Kindergarten, Egna*
- Genossenschaft Waltherhaus, Bolzano
- Istituto Sudtirolese dei Gruppi Etnici, Bolzano
- Jugendhaus Dr. Josef Noldin – AFRA, Salorno*
- Kulturhausgenossenschaft Branzoll, Branzolo
- Kuratorium Schloss Prösels, Fiè allo Sciliar*
- Ökoinstitut Südtirol/Alto Adige - Istituto per uno sviluppo ecologico e sociale cooperativa, Bolzano
- Promos società cooperativa, Bolzano
- SBZ - Centro sudtirolese di formazione, Bolzano*
- Società cooperativa Oswald von Wolkenstein, Castelrotto*
- Società cooperativa per la formazione SBB, Bolzano
- Società cooperativa sociale Zentrum Tau, Appiano
- Sport cooperativa Renon
- Università Popolare urania meran, Merano
- Volkshochschule Südtirol, Bolzano
- Zentrum Narrativ, Bressanone

Soci Salute & Soccorso

- Associazione fondazione cuore Alto Adige, Tesimo
- Bergrettungsdienst im Alpenverein Südtirol, Terlano
- Cooperativa dei vigili del fuoco dell'Alto Adige, Terlano*
- Mutual Help società di mutuo soccorso, Bolzano
- Società cooperativa dei privati erogatori di prestazioni sanitarie, Bolzano
- Unione provinciale dei corpi dei vigili del fuoco volontari dell'Alto Adige, Terlano
- Wechselseitiger Krankenbeistand Raiffeisen - Gesellschaft zur gegenseitigen Unterstützung, Bolzano

* Cooperativa senza mutualità prevalente

Soci Bambini & Giovani

- Cooperativa sociale - Die Kinderfreunde Südtirol, Brunico
- Cooperativa sociale Baobab, Bolzano
- Cooperativa sociale Coccinella, Bolzano
- Cooperativa sociale Tagesmütter, Bolzano
- EOS cooperativa sociale, Brunico
- Società cooperativa sociale Roaner Lernfreunde, Bressanone
- Società cooperativa sociale Waldkinder Lichtenstern, Renon
- Soziale Genossenschaft - Mit Bäuerinnen lernen - wachsen – leben, Bolzano
- Sozialgenossenschaft Somnias, Valdaora
- Sozialgenossenschaft Vinzenzheim Schlanders, Silandro
- Südtiroler Kinderdorf, Bressanone*

Soci Scuola materna

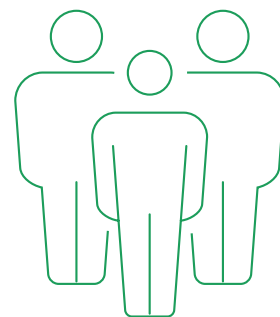
- Asilo infantile e casa culturale di Prissiano, Tesimo*
- Asilo infantile Johann Gamper, Andriano
- Asilo infantile Vilpiano, Terlano*
- Genossenschaft Deutscher Kindergarten und Kulturheim Leifers, Laives*
- Kindergartengenossenschaft St. Gertraud, Bolzano*
- Scuola materna Settequerce, Terlano*

Soci Anziani

- ALPEN HILFE Società Cooperativa Sociale, Bolzano
- Associazione delle Residenze per Anziani dell'Alto Adige, Bolzano
- Associazione donne evangeliche di Merano
- Betreuungsteam Sozialgenossenschaft, Val di Vizze
- Cooperativa sociale Mutter Teresa, Monguelfo-Tesido
- Cooperativa sociale Villa Carolina Pro Senectute, Merano
- humanitas24 cooperativa sociale, Bolzano
- Residenza per anziani EDEN, Merano
- Società cooperativa Abitare nella Terza Età, Bolzano*
- Società cooperativa VIVERE NELLA TERZA ETÀ- TIRES
- Sozialgenossenschaft Zum Heiligen Vinzenz, Bolzano

Soci Bottega del Mondo

- Bottega del mondo Twigga società cooperativa sociale per un commercio equo e solidale, Brunico
- Cooperativa sociale Weltladen Brixen O.N.L.U.S., Bressanone
- Weltladen Klausen - società cooperativa sociale O.N.L.U.S., Chiusa
- Weltladen Latsch - cooperativa sociale O.N.L.U.S., Laces



* Cooperativa senza mutualità prevalente



Gli enti senza obbligo di revisione

- Alpenbank S.p.A., Innsbruck
- Arche im KVV, Bolzano
- Associazione Bioland Alto Adige, Terlano
- Associazione delle residenze per anziani dell'Alto Adige, Bolzano
- Associazione donne evangeliche di Merano
- Associazione fondazione cuore Alto Adige, Tesimo
- Associazione nazionale allevatori bovini di razza Grigio Alpina, Bolzano
- Associazione provinciale delle Amministrazioni separate beni usi civici Alto Adige, Bolzano
- Augustiner Chorherrenstift Neustift, Varna
- Bergrettungsdienst im Alpenverein Südtirol, Terlano
- Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige S.p.A., Bolzano
- Centro di consulenza per la fruttivitticoltura dell'Alto Adige, Lana
- Consorzio di miglioramento fondiario Naz e dintorni, Naz-Sciaves
- Consorzio di miglioramento fondiario paludi di Terlano
- Consorzio formaggio Stelvio, Bolzano
- Consorzio innovazione varietale Alto Adige, Terlano
- Consorzio Mela Alto Adige, Terlano
- Consorzio provinciale per la difesa delle colture agrarie dalle avversità atmosferiche in Bolzano, Terlano
- Controllo qualità Alto Adige, Terlano
- CULTIPLAN società consortile, Terlano
- ERKABE S.r.l., Brunico
- Gastro-Pool Italien S.r.l., Bolzano
- Gruppo di lavoro per la frutticoltura integrata dell'Alto Adige, Terlano
- Istituto sudtirolese dei gruppi etnici, Bolzano
- Ivh-apa confartigianato imprese, Bolzano
- RIS S.c.r.l., Bolzano
- RK Leasing Srl, Bolzano
- Spes Srl Impresa sociale, Brunico
- Sviluppo città di Brunico
- Trinkwasserinteressentschaft Perdonig-Gaid, Appiano
- Unione provinciale dei corpi dei vigili del fuoco volontari dell'Alto Adige, Terlano
- Vini Alto Adige, Bolzano
- Volkshochschule Südtirol, Bolzano
- Wechselseitiger Krankenbeistand Raiffeisen - Gesellschaft zur gegenseitigen Unterstützung, Bolzano

Il rendiconto annuale.





Si premette che nella riunione del 13 aprile 2021 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di sottoporre il seguente progetto di bilancio all'approvazione dell'Assemblea. Lo stesso è stato in seguito trasmesso, assieme alla nota integrativa e alla relazione sulla gestione, al Collegio Sindacale per la verifica di sua competenza, effettuata nella riunione del 20 aprile 2021. Ai sensi dell'art. 2429 c.c. sono stati depositati presso la sede della Federazione, affinché i soci ne potessero prendere visione, i seguenti documenti: il presente progetto di bilancio con la nota integrativa, i bilanci integrali delle società controllate, il prospetto riepilogativo dei dati essenziali relativi alle società collegate, il bilancio consolidato e la relazione dei sindaci.

1. Bilancio al 31.12.2020

Stato patrimoniale ordinario

ATTIVO	31.12.2020 euro	31.12.2019 euro
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	61.858	2.360.084
Totale immobilizzazioni immateriali	61.858	2.360.084
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	16.870.641	17.474.457
2) impianti e macchinario	3.107.708	4.582.443
4) altri beni	859.228	563.587
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	374.970
Totale immobilizzazioni materiali	20.837.577	22.995.457
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
a) imprese controllate	5.393.122	5.393.122
b) imprese collegate	555.156	269.422
d-bis) altre imprese	33.564.134	33.564.134
Totale partecipazioni	39.512.412	39.226.678
2) crediti	-	-
d-bis) verso altri	2.000.000	2.000.000
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.000.000	2.000.000
Totale crediti	2.000.000	2.000.000
Totale immobilizzazioni finanziarie	41.512.412	41.226.678
Totale immobilizzazioni (B)	62.411.847	66.582.219
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	4.502	4.984
4) prodotti finiti e merci	337.362	342.645
5) acconti	20.430	29.375
Totale rimanenze	362.294	377.004
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	4.094.943	10.884.327
esigibili entro l'esercizio successivo	4.094.943	10.884.327
2) verso imprese controllate	65.605	282.435
esigibili entro l'esercizio successivo	65.605	282.435
3) verso imprese collegate	2.981.804	16.887
esigibili entro l'esercizio successivo	2.981.804	16.887
5-bis) crediti tributari	305.825	868.856
esigibili entro l'esercizio successivo	305.825	868.856
5-ter) imposte anticipate	30.522	289.006
5-quater) verso altri	1.813.084	1.591.871
esigibili entro l'esercizio successivo	1.802.626	1.581.413
esigibili oltre l'esercizio successivo	10.458	10.458
Totale crediti	9.291.783	13.933.382
IV - Disponibilità liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	7.143.417	4.024.935
3) danaro e valori in cassa	3.366	10.123
Totale disponibilità liquide	7.146.783	4.035.058
Totale attivo circolante (C)	16.800.860	18.345.444
D) Ratei e risconti	329.369	1.729.962
Totale attivo	79.542.076	86.657.625

PASSIVO	31.12.2020 euro	31.12.2019 euro
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	347.500	349.000
III - Riserve di rivalutazione	1.072.933	1.072.933
IV - Riserva legale	14.159.862	13.415.835
V - Riserve statutarie	43.460.270	41.798.610
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
varie altre riserve	2	(1)
Totale altre riserve	2	(1)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	2.411.828	2.480.090
Totale patrimonio netto	61.452.395	59.116.467
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	1.624.361	2.350.387
Totale fondi per rischi ed oneri	1.624.361	2.350.387
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	849.918	2.252.991
D) Debiti		
4) debiti verso banche	5.913.839	7.326.894
esigibili entro l'esercizio successivo	1.069.071	1.413.485
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.844.768	5.913.409
6) acconti	9.090	-
esigibili entro l'esercizio successivo	9.090	-
7) debiti verso fornitori	1.373.419	6.719.424
esigibili entro l'esercizio successivo	1.373.419	6.719.424
9) debiti verso imprese controllate	133.441	375.892
esigibili entro l'esercizio successivo	133.441	375.892
10) debiti verso imprese collegate	2.397.858	-
esigibili entro l'esercizio successivo	2.397.858	-
12) debiti tributari	469.521	1.139.890
esigibili entro l'esercizio successivo	469.521	1.139.890
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	980.826	1.621.893
esigibili entro l'esercizio successivo	980.826	1.621.893
14) altri debiti	2.889.688	3.695.328
esigibili entro l'esercizio successivo	2.881.370	3.687.130
esigibili oltre l'esercizio successivo	8.318	8.198
Totale debiti	14.167.682	20.879.321
E) Ratei e risconti	1.447.720	2.058.459
Totale passivo	79.542.076	86.657.625

Conto economico ordinario

	31.12.2020 euro	31.12.2019 euro
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	35.462.826	50.969.054
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(5.283)	(179.071)
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	142.295
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	2.883.301	2.367.091
altri	7.548.534	5.813.457
Totale altri ricavi e proventi	10.431.835	8.180.548
Totale valore della produzione	45.889.378	59.112.826
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	952.313	1.683.660
7) per servizi	15.080.996	18.523.656
8) per godimento di beni di terzi	1.719.203	1.160.117
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	15.485.200	18.492.700
b) oneri sociali	3.765.764	4.563.138
c) trattamento di fine rapporto	33.581	52.260
d) trattamento di quiescenza e simili	1.812.706	2.188.628
e) altri costi	328.437	348.877
Totale costi per il personale	21.425.688	25.645.603
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	927.518	2.549.273
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.291.538	2.260.393
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	414.589	16.839
Totale ammortamenti e svalutazioni	3.633.645	4.826.505
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	482	121
12) accantonamenti per rischi	485.494	2.317.875
14) oneri diversi di gestione	1.109.409	1.294.533
Totale costi della produzione	44.407.230	55.452.070
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.482.148	3.660.756
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni	-	-
da imprese controllate	645.671	620.531
altri	503.626	526.157
Totale proventi da partecipazioni	1.149.297	1.146.688
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	196.977	97.334
Totale proventi diversi dai precedenti	196.977	97.334
Totale altri proventi finanziari	196.977	97.334
17) interessi e altri oneri finanziari	-	-
altri	99.271	113.355
Totale interessi e altri oneri finanziari	99.271	113.355
17-bis) utili e perdite su cambi	(28)	(43)
Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)	1.246.975	1.130.624
D) Rettifiche di valore di attività' e passività' finanziarie		
19) svalutazioni	-	-
a) di partecipazioni	114.266	2.030.821
Totale svalutazioni	114.266	2.030.821
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	(114.266)	(2.030.821)
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	2.614.857	2.760.559
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	255.667	533.510
imposte relative a esercizi precedenti	(311.122)	-
imposte differite e anticipate	258.484	(253.041)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	203.029	280.469
21) Utile (perdita) dell'esercizio	2.411.828	2.480.090

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31.12.2020 euro	31.12.2019 euro
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	2.411.828	2.480.090
Imposte sul reddito	203.029	280.469
Interessi passivi/(attivi)	(97.678)	16.064
(Dividendi)	(1.149.297)	(1.146.688)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.367.882	1.629.935
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	513.221	2.379.260
Ammortamenti delle immobilizzazioni	3.219.056	4.809.666
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	114.266	2.030.821
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	3.846.543	9.219.747
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	5.214.425	10.849.682
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	14.710	267.923
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	4.041.297	(3.611.258)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(3.190.598)	1.611.432
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	1.400.593	(200.354)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(610.739)	1.230.507
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(1.208.183)	796.460
Totale variazioni del capitale circolante netto	447.080	94.710
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	5.661.505	10.944.392
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	98.943	(22.456)
(Imposte sul reddito pagate)	(18.300)	(175.698)
Dividendi incassati	663.803	1.146.688
(Utilizzo dei fondi)	(2.642.320)	(4.714.290)
Totale altre rettifiche	(1.897.874)	(3.765.756)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	3.763.631	7.178.636
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali	-	-
(Investimenti)	(915.592)	(2.951.443)
Disinvestimenti	781.935	424.284
Immobilizzazioni immateriali	-	-
(Investimenti)	(556.404)	(3.071.423)
Disinvestimenti	1.927.112	-
Immobilizzazioni finanziarie	-	-
(Investimenti)	(400.000)	(1.693.978)
Disinvestimenti	-	1.191.000
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	837.051	(6.101.560)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi	-	-
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(344.414)	(1.396.343)
(Rimborso finanziamenti)	(1.068.641)	-
Mezzi propri	-	-
(Rimborso di capitale)	(75.902)	(103.085)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1.488.957)	(1.499.428)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	3.111.725	(422.352)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	4.024.935	4.448.624
Danaro e valori in cassa	10.123	8.786
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	4.035.058	4.457.410
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	7.143.417	4.024.935
Danaro e valori in cassa	3.366	10.123
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	7.146.783	4.035.058
Differenza di quadratura		

2. Nota integrativa

Parte iniziale

Signori Soci,

la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31.12.2020.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile e ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza e in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Fino a ora la pandemia di coronavirus non ha impattato in misura significativa sulla gestione e sulla situazione finanziaria e reddituale della cooperativa. In futuro, tuttavia, la crisi del Covid potrebbe ripercuotersi sulla situazione economica. Durante la pandemia quasi tutti i dipendenti sono passati al telelavoro. Per quanto riguarda la situazione delle cooperative associate si rimanda alla relazione sulla gestione.

Con effetto a far data dal 01.07.2020 il ramo aziendale "Sistemi Informativi Raiffeisen (RIS)" è stato ceduto in affitto alla neo costituita "Raiffeisen Information Service Società consortile a responsabilità limitata" (di seguito RIS S.c.r.l.). Il relativo contratto di locazione ha una durata di 6 anni e prevede l'opzione di riscatto alla fine di tale periodo. Il canone di affitto riguarda sia la gestione del ramo d'azienda (dipendenti, know-how), sia l'utilizzo delle immobilizzazioni materiali, che rimangono di proprietà della Federazione Cooperative Raiffeisen.

In vista della stipula del contratto, previo consenso espresso dai fornitori di software sono state cedute a RIS S.c.r.l. tutte le immobilizzazioni immateriali; il relativo prezzo è stato fissato al valore contabile residuo al 30.06.2020.

In tutto sono stati trasferiti alla nuova azienda 138 dipendenti dell'ex Area della Federazione. A tale riguardo RIS S.c.r.l. si è impegnata a mantenere invariati gli inquadramenti in essere. Tutti i contratti con i clienti e i fornitori sono stati trasferiti alla nuova società.

La Federazione Cooperative Raiffeisen e RIS S.c.r.l. hanno inoltre stipulato un contratto di locazione della durata di 6 anni riguardante gli uffici ubicati nel Palazzo Raiffeisen.

Questo contratto di affitto si ripercuote in misura significativa su varie poste del bilancio della Federazione Cooperative Raiffeisen, tra cui quelle relative alle immobilizzazioni immateriali, ai crediti verso clientela, ai riscotti attivi, ai debiti verso fornitori, ai debiti verso istituti previdenziali, alle altre passività, ai ricavi delle vendite, alle spese per servizi, agli oneri per il personale e agli ammortamenti. Gli effetti in questione sono descritti più dettagliatamente nelle sezioni dedicate alle rispettive voci di bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, è stato redatto in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipenden-

temente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis c.2 del codice civile.

A tale riguardo si fa presente che ai fini del confronto con i dati degli esercizi precedenti si deve tenere conto dell'affitto del ramo d'azienda "Sistemi Informativi Raiffeisen (RIS)" dal 01.07.2020.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Percentuale
Software	33,33%

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. I trasferimenti delle licenze a RIS S.c.r.l. sono stati effettuati al valore netto contabile risultante al 30 giugno 2020.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile. I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile. Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni per la quota ragionevolmente ad esso imputabile. Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Terreni e Fabbricati	3%
Impianti e macchinari	12%, 15%, 20%, 30%
Altri beni	10%, 12%, 15%, 25%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stata rilevata a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Nel successivo prospetto si precisa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, per quali beni materiali è stata eseguita una rivalutazione monetaria evidenziandone quindi il relativo ammontare.

<u>Descrizione</u>	<u>Importo</u>
Legge n. 72/83	155.430
Leggi n. 408/90 e 413/91	917.503

Terreni e fabbricati

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

I terreni, non esaurendo nel tempo la loro utilità, non sono stati ammortizzati.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali iscritti nella voce B.II.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni materiali in corso di costruzione, iscritte nella voce B.II.5, sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.)

Le partecipazioni in altre imprese che alla data di chiusura dell'esercizio risultano durevolmente di valore inferiore al costo d'acquisto, sono state iscritte a tale minor valore.

Crediti

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato ai crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie iscritte nel bilancio dell'esercizio chiuso prima del 1° gennaio 2016.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del FIFO in alternativa al costo specifico, stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza. Tale metodo prevede l'assunzione che le quantità acquistate o prodotte in epoca più remota siano le prime ad essere vendute o utilizzate in produzione.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Prodotti finiti

Il costo delle rimanenze dei prodotti finiti e delle merci di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del FIFO in alternativa al costo specifico, stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza. Tale metodo prevede l'assunzione che le quantità acquistate o prodotte in epoca più remota siano le prime ad essere vendute o utilizzate in produzione.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di beni rientranti nelle rimanenze iscritti nella voce C.1.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge l'obbligo al pagamento di tali importi o, in assenza di un tale obbligo, al momento in cui sono versati.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti. Oltre alle rettifiche di valore specifiche dei crediti è stata per la prima volta effettuata anche una rettifica di portafoglio in relazione al maggiore rischio derivante dalla pandemia di coronavirus.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza siano di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza siano di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art. 2426 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	2.360.084	2.360.084
Valore di bilancio	2.360.084	2.360.084
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	496.451	496.451
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	1.927.112	1.927.112
Ammortamento dell'esercizio	927.518	927.518
Altre variazioni	59.953	59.953
Totale variazioni	(2.298.226)	(2.298.226)
Valore di fine esercizio		
Costo	61.858	61.858
Valore di bilancio	61.858	61.858

Il progetto "N4", originariamente classificato tra le attività immateriali, è stato scisso nelle sue componenti immateriali e materiali già nel 2019. Di conseguenza risulta iscritto in bilancio rispettivamente ai punti BI3 e BI2.

Al fine di azzerare il valore dei software entro il 30 giugno 2020 (data di efficacia del contratto di affitto di ramo d'azienda) e potere così cedere gli stessi gratuitamente a Raiffeisen Information Service Società consortile a responsabilità limitata (RIS S.c.r.l.), nel 2020 si è proceduto al loro integrale ammortamento (le Casse Raiffeisen avevano già pagato in anticipo l'intero investimento N4). La proprietà delle attività materiali relative al progetto "N4" permane in capo alla Federazione Cooperative Raiffeisen. Le stesse sono assoggettate ad ammortamento ordinario con concomitante cancellazione annuale dei risconti passivi. Ne deriva un effetto neutro sul conto economico.

Nell'ambito dell'affitto di ramo d'azienda buona parte del software è stato ceduto a RIS S.c.r.l. al valore contabile residuo al 30 giugno 2020. La sensibile riduzione del valore dei diritti industriali è dovuta a tale operazione.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e accanti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	27.302.800	13.562.072	2.456.084	374.970	43.695.926
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	9.828.343	8.979.629	1.892.497	-	20.700.469
Valore di bilancio	17.474.457	4.582.443	563.587	374.970	22.995.457
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	659.075	231.733	24.785	915.593
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	(59.953)	271.271	(399.755)	(188.437)
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	80	567.790	25.629	-	593.499
Ammortamento dell'esercizio	603.737	1.506.068	181.734	-	2.291.539
Totale variazioni	(603.817)	(1.474.736)	295.641	(374.970)	(2.157.882)
Valore di fine esercizio					
Costo	27.302.106	10.513.605	2.802.166	-	40.617.877
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	10.431.465	7.405.897	1.942.938	-	19.780.300
Valore di bilancio	16.870.641	3.107.708	859.228	-	20.837.577

Il contratto di affitto di ramo d'azienda stipulato con RIS S.c.r.l. prevede l'utilizzo da parte di quest'ultima di tutte le immobilizzazioni materiali, che rimangono peraltro di proprietà della Federazione Cooperative Raiffeisen, alla quale competono anche i relativi ammortamenti.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	5.393.122	492.000	36.782.377	42.667.499
Svalutazioni	-	222.578	3.218.243	3.440.821
Valore di bilancio	5.393.122	269.422	33.564.134	39.226.678
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	400.000	-	400.000
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	114.266	-	114.266
Totale variazioni	-	285.734	-	285.734
Valore di fine esercizio				
Costo	5.393.122	892.000	36.782.377	43.067.499
Svalutazioni	-	336.844	3.218.243	3.555.087
Valore di bilancio	5.393.122	555.156	33.564.134	39.512.412

Nell'esercizio in rassegna la Federazione Cooperative Raiffeisen ha acquisito una partecipazione del 20% nella neo costituita (28.02.2020) RIS S.c.r.l., per un controvalore pari a 400.000 euro.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso altri	2.000.000	2.000.000	2.000.000
Totale	2.000.000	2.000.000	2.000.000

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad imprese controllate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art. 2427 del codice civile.

La Raiffeisen Mutualitätsfonds S.p.A. è una società per azioni ai sensi degli articoli 11 e 12 della legge 31.01.1992, n. 59. Si tratta di una partecipazione particolare, essendo previsto che, in caso di liquidazione del fondo, il patrimonio residuo del fondo sia devoluto alla Regione Trentino-Alto Adige ai sensi della legge n. 59/92.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posse- duta in euro	Quota posse- duta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Raiffeisen Mutualitäts- fonds S.p.A.	Bolzano	120.000	-	13.953.867	119.400	99,500	119.400
Raiffeisen Servizi Assicu- rativi S.r.l. SB	Bolzano	1.550.000	1.873.796	14.523.796	10.159.395	69,950	1.084.225
Konverto S.p.A.	Bolzano	1.754.000	1.081.736	11.101.485	9.015.960	81,214	4.189.497
Infosyn 4.0 S.r.l.	Merano	1.000.000	648	1.017.797	826.594	81,214	-
Totale							5.393.122

Konverto S.p.A., dal canto suo, ha acquisito nel 2019 una partecipazione di 1.000.000 euro in Infosyn 4.0 S.r.l., con sede a Merano. A questo proposito, si sottolinea che Konverto S.p.A. è l'unico proprietario di questa società. Indirettamente, la Federazione Cooperative Raiffeisen è quindi anche l'azionista di maggioranza di Infosyn 4.0 S.r.l.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Si fa presente che le perdite subite da Sprint Italia S.r.l. hanno reso necessaria un'ulteriore svalutazione per 14.276 euro. La svalutazione è stata effettuata con il metodo del patrimonio netto.

In virtù della situazione di incertezza giuridica riguardante l'eventuale rimborso del capitale della Società di Mutuo Soccorso Mutual Help in caso di liquidazione, per motivi di prudenza si è inoltre proceduto alla svalutazione della stessa per 99.990 euro.

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad imprese collegate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del codice civile.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Sprint Italia S.r.l.	Bolzano	800.000	(29.136)	316.624	155.146	49,000	155.146
Mutual Help Sms	Bolzano	210.150	-	1.009.414	480.331	47,585	10
Raiffeisen Information Service Konsortial S.r.l.	Bolzano	2.000.000	476.302	2.476.301	495.260	20,000	400.000
Totale							555.156

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie in oggetto.

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Milano	2.000.000	2.000.000
Totale	2.000.000	2.000.000

Partecipazione in Assimoco S.p.A. – Partecipazione in altre aziende

La Federazione Cooperative Raiffeisen detiene una partecipazione in Assimoco S.p.A. per ragioni strategiche e istituzionali. Dal test annuale di impairment è risultato che nell'esercizio in rassegna non era necessaria alcuna svalutazione della stessa.

Denominazione	Città (se in Italia) o Stato estero	Capitale in migliaia di euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in migliaia di euro	Patrimonio netto in migliaia di euro	Quota posseduta in migliaia di euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito in migliaia di euro
Assimoco S.p.A.	Milano	107.871	28.857	239.807	35.977	15,0024	32.872

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	4.984	(482)	4.502
Prodotti finiti e merci	342.645	(5.283)	337.362
Acconti	29.375	(8.945)	20.430
Totale	377.004	(14.710)	362.294

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti	10.884.327	(6.789.384)	4.094.943	4.094.943	-
Crediti verso imprese controllate	282.435	(216.830)	65.605	65.605	-
Crediti verso imprese collegate	16.887	2.964.917	2.981.804	2.981.804	-
Crediti tributari	868.856	(563.031)	305.825	305.825	-
Imposte anticipate	289.006	(258.484)	30.522	-	-
Crediti verso altri	1.591.871	221.213	1.813.084	1.802.626	10.458
Totale	13.933.382	(4.641.599)	9.291.783	9.250.803	10.458

Nell'esercizio in rassegna la Federazione Cooperative Raiffeisen ha effettuato sia una rettifica di valore specifica che una rettifica di portafoglio in relazione ai crediti verso clientela. Le rettifiche specifiche sono state aumentate da 48.733 euro a 68.408 euro, mentre per quelle di portafoglio è stato iscritto un importo pari a 370.719 euro. Le rettifiche di valore hanno pertanto riguardato il 9,69% dei crediti verso clientela al 31.12.2020.

I crediti verso clientela sono in notevole calo rispetto all'esercizio precedente a causa dell'affitto di ramo d'azienda a RIS S.c.r.l.

I crediti verso imprese collegate sono in forte aumento, principalmente a causa della cessione di software e delle relative manutenzioni del software a RIS S.c.r.l. a partire dal 30.06.2020.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Alto Adige	2.755.703	65.605	2.981.804	-	-	1.238.018	7.041.130
Altre regioni italiane	1.339.112	-	-	288.499	30.522	572.773	2.230.906
Estero	128	-	-	17.326	-	2.293	19.747
Totale	4.094.943	65.605	2.981.804	305.825	30.522	1.813.084	9.291.783

Disponibilità liquide

Ai sensi dell'articolo 2427, comma 1, numero 9, del codice civile si segnala la presenza di fondi liquidi vincolati. Si tratta di un conto di edilizia agevolata presso la Cassa Centrale Raiffeisen, avente un saldo al 31.12.2020 di 566.360 euro.

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	4.024.935	3.118.482	7.143.417
Danaro e valori in cassa	10.123	(6.757)	3.366
Totale	4.035.058	3.111.725	7.146.783

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	39.853	58	39.911
Risconti attivi	1.690.109	(1.400.651)	289.458
Totale ratei e risconti attivi	1.729.962	(1.400.593)	329.369

Si segnala che l'importo di 71.653 euro indicato per la voce "ratei e risconti attivi" corrisponde alla quota di competenza con una durata residua superiore ad un anno.

I ratei attivi si riferiscono a interessi attivi che saranno incassati solo nell'esercizio successivo.

I risconti attivi, invece, si riferiscono principalmente all'utilizzo e alla manutenzione del software e alla manutenzione dell'hardware, che di norma sono pagati anticipatamente per un lungo periodo.

Il notevole calo dei risconti è dovuto all'affitto del ramo d'azienda RIS e al connesso addebito a RIS S.c.r.l. dei costi sostenuti in via anticipata.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	349.000	-	7.000	8.500	-	347.500
Riserve di rivalutazione	1.072.933	-	-	-	-	1.072.933
Riserva legale	13.415.835	-	744.027	-	-	14.159.862
Riserve statutarie	41.798.610	-	1.661.660	-	-	43.460.270
Varie altre riserve	(1)	-	3	-	-	2
Totale altre riserve	(1)	-	3	-	-	2
Utile (perdita) dell'esercizio	2.480.090	(2.480.090)	-	-	2.411.828	2.411.828
Totale	59.116.467	(2.480.090)	2.412.690	8.500	2.411.828	61.452.395

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	347.500	Capitale	B;E	347.500
Riserve di rivalutazione	1.072.933	Capitale	B	1.072.933
Riserva legale	14.159.862	Utili	B	14.159.862
Riserve statutarie	43.460.270	Utili	B	43.460.270
Totale	59.040.565			59.040.565
Quota non distribuibile				58.693.065
Residua quota distribuibile				347.500

Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Altre variazioni	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Altri fondi	2.350.387	485.494	111.329	(1.100.191)	(726.026)	1.624.361
Totale	2.350.387	485.494	111.329	(1.100.191)	(726.026)	1.624.361

Altri fondi

L'accantonamento riguardante il trasferimento della licenza alla neo costituita RIS S.c.r.l., nell'esercizio in rassegna è stato utilizzato per 110.394 euro e rilasciato per 1.012.844 euro. 518.867 euro sono rimasti accantonati in considerazione del rischio residuo connesso alla non ancora completa presenza dei contratti originali tra i fornitori di software e la Federazione Cooperative Raiffeisen.

L'accantonamento riguardante il reclamo di Alpenbank in relazione ad un calcolo errato dell'imposta sostitutiva sulla gestione patrimoniale è stato rilasciato, al netto di una franchigia di 20.000 euro, dopo che il danno è stato rimborsato dalla compagnia di assicurazioni.

L'accantonamento relativo all'anatocismo è stato interamente rilasciato per un importo di 31.577 euro, non sussistendo più il rischio in questione.

Per l'immobile "Buonomo" in Via Renon nel 2019 era stato effettuato un accantonamento di oltre 600.000 euro per interventi di manutenzione urgenti al fine della salvaguardia del valore dell'immobile e della sua valutazione di bilancio. Non essendo ancora stati avviati tali lavori di manutenzione, l'accantonamento è stato mantenuto.

Un ulteriore importo pari a 485.494 euro è stato accantonato per la distribuzione di dividendi da parte di Assimoco S.p.A. La decisione di distribuire un dividendo è stata presa già nella primavera del 2020. Ad oggi, tuttavia, tale distribuzione non è potuta essere attuata a causa delle attuali restrizioni relative alla pandemia da coronavirus. L'erogazione è attualmente all'esame dell'autorità di vigilanza IVASS. I ricavi da dividendi, peraltro, sono stati contabilizzati secondo il principio di competenza.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Altre variazioni	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.252.991	27.726	115.394	(1.315.405)	(1.403.073)	849.918
Totale	2.252.991	27.726	115.394	(1.315.405)	(1.403.073)	849.918

Il decremento del fondo TFR per 1.315.405 euro si riferisce alla riclassificazione della posta da "passività verso gli ex dipendenti RIS" in "debito verso RIS S.c.r.l." (debiti verso società collegate). Il contratto di affitto, infatti, stabiliva che tutte le passività in essere al 30.06.2020 nei confronti dei dipendenti dell'Area RIS sarebbero state trasferite alla nuova RIS S.c.r.l. Questa, a sua volta, in caso di dimissioni di un dipendente ha facoltà di recuperare annualmente tali passività dalla Federazione Cooperative Raiffeisen.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi. Si precisa che non esistono passività con durata residua superiore a 5 anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	7.326.894	(1.413.055)	5.913.839	1.069.071	4.844.768
Acconti	-	9.090	9.090	9.090	-
Debiti verso fornitori	6.719.424	(5.346.005)	1.373.419	1.373.419	-
Debiti verso imprese controllate	375.892	(242.451)	133.441	133.441	-
Debiti verso imprese collegate	-	2.397.858	2.397.858	2.397.858	-
Debiti tributari	1.139.890	(670.369)	469.521	469.521	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.621.893	(641.067)	980.826	980.826	-
Altri debiti	3.695.328	(805.640)	2.889.688	2.881.370	8.318
Totale	20.879.321	(6.711.639)	14.167.682	9.314.596	4.853.086

Debiti verso banche

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti verso banche".

Voce	Debiti per finanziamenti a breve termine	Debiti per finanziamenti a medio termine	Totale
4) Debiti verso banche	1.069.071	4.844.768	5.913.839

I debiti verso le banche sono costituiti da due mutui. Uno di questi mutui, il cui debito residuo ammonta a 5.555.899 euro, è relativo all'acquisto dell'immobile in via Renon n. 13, mentre l'altro mutuo, pari a 357.511 euro, è relativo al rimborso della sanzione all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato. Nessuno dei mutui citati ha una durata residua superiore ai 5 anni.

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
Altri debiti		
	LETTERA E/1 - FONDO EDILIZIA	566.826
	INPGI	3.513
	WECHSELSEITIGER KRANKENBEISTAND RAIFFEISEN	467
	CONTEGGIO	5
	DEBITO VERSO PERSONALE	20.331
	PASSIVITÀ PER RETRIBUZIONI DIFFERITE	1.749.916
	DEBITI PER FERIE NON GODUTE	425.490
	CAPITALE	3.000
	ALTRI DEBITI	2.830
	FONDO DI ASSISTENZA	101.363
	CAUZIONI DA TERZI	8.318
	FATTURE EMESSE DIFFERITE	7.631
	ARROTONDAMENTO	(2)
	Totale	2.889.688

La voce "Lettera E/1 - Fondo edilizia" si riferisce alla gestione del Fondo edilizia per conto della Provincia Autonoma di Bolzano. La relativa contropartita di pari importo si trova tra le disponibilità liquide.

Le "passività per retribuzioni differite" includono il premio di risultato spettante ai dipendenti, gli straordinari lavorati ma non ancora pagati e il FOCC (fondo occupazione).

Suddivisione dei debiti per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti.

Area geografica	Debiti verso banche	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti verso imprese controllate	Debiti verso imprese collegate	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
Alto Adige	5.913.409	-	951.232	133.441	2.397.858	7.880	438.494	2.695.661	12.537.975
Altre regioni italiane	430	9.090	246.052	-	-	461.591	542.332	194.027	1.453.522
Estero	-	-	176.135	-	-	50	-	-	176.185
Totale	5.913.839	9.090	1.373.419	133.441	2.397.858	469.521	980.826	2.889.688	14.167.682

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel seguente prospetto, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	5.555.899	5.555.899	357.940	5.913.839
Acconti	-	-	9.090	9.090
Debiti verso fornitori	-	-	1.373.419	1.373.419
Debiti verso imprese controllate	-	-	133.441	133.441
Debiti verso imprese collegate	-	-	2.397.858	2.397.858
Debiti tributari	-	-	469.521	469.521
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	980.826	980.826
Altri debiti	-	-	2.889.688	2.889.688
Totale debiti	5.555.899	5.555.899	8.611.783	14.167.682

Per quanto riguarda la scadenza, i termini di rimborso e il tasso d'interesse per i debiti con garanzia reale, si precisa che si tratta del mutuo per l'acquisto dell'immobile in via Renon n. 13. L'ipoteca sull'immobile in via Renon n. 13 ammonta a 12,9 milioni di euro e si riferisce al mutuo con un debito residuo di 5,6 milioni di euro.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	2.058.459	(610.739)	1.447.720
Totale ratei e risconti passivi	2.058.459	(610.739)	1.447.720

I risconti passivi pari a 1.447.720 euro riguardano il progetto "N4", il quale comprende la virtualizzazione delle postazioni di lavoro nelle Casse Raiffeisen. Si tratta di un progetto innovativo, realizzato a cura della preesistente Area Sistemi Informativi Raiffeisen, i cui costi di avviamento sono stati posti a carico delle Casse Raiffeisen. In base alla vita utile di questo investimento i relativi ricavi sono stati ripartiti su cinque anni e corrispondono alle quote di ammortamento annuali.

Conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi. Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni sono iscritti in base al costo di produzione che comprende i costi diretti (materiale e mano d'opera diretta, costi di progettazione, forniture esterne, ecc.) e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite per il periodo della sua fabbricazione fino al momento in cui il cespite è pronto per l'uso; con gli stessi criteri sono aggiunti gli eventuali oneri relativi al finanziamento della sua fabbricazione.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Casse Raiffeisen	24.463.539
Enti senza obbligo di revisione	2.420.747
Clienti non appartenenti alla Federazione	2.176.112
Cooperative di frutticoltori e produttori sementi	1.862.764
Cooperative energetiche	775.953
Cooperative lattiero-casearie	726.140
Federazioni	637.712
Cooperative vinicole	567.378
Cooperative sociali	541.044
Altre cooperative	537.856
Cooperative di approvvigionamento e di consumo	197.167
Cooperative edilizie e di parcheggio	155.223
Altre cooperative agricole	117.767
Cooperative di allevamento di bestiame	99.579
Cooperative di gestione dell'acqua	95.181
Cooperative di gestione di asili per l'infanzia e centri culturali	88.664
Totale	35.462.826

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Alto Adige	34.531.444
Altre regioni italiane	931.382
Estero	-
Totale	35.462.826

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

I dividendi sono rilevati nell'esercizio in cui ne è stata deliberata la distribuzione.

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile diversi dai dividendi.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche e ad altre fattispecie.

	Debiti verso banche	Altri	Totale
Interessi ed altri oneri finanziari	99.270	1	99.271

Utili/perdite su cambi

Si riportano di seguito le informazioni relative agli utili o perdite su cambi distinguendo la parte realizzata dalla parte derivante da valutazioni delle attività e passività in valuta iscritte in bilancio alla fine dell'esercizio.

Non vi è alcuna quota risultante dalla valutazione a fine esercizio. La quota realizzata ammonta a 28 euro.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Nell'esercizio in rassegna la partecipazione nella società collegata "Sprint Italia S.r.l." è stata svalutata per 14.276 euro secondo il metodo del patrimonio netto.

È stata inoltre svalutata quasi integralmente, per la precisione per 99.990 euro, la partecipazione nella Società di Mutuo Soccorso Mutual Help. Questa svalutazione è stata effettuata in base al principio di prudenza, considerato che in caso di scioglimento della società non sarebbe chiaro se il capitale versato pari a 100.000 euro verrebbe restituito o, invece, trattato alla stregua di "contributo a fondo perduto".

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel seguente prospetto sono indicati l'importo e la natura dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali.

Voce di ricavo	Importo	Natura
A5	611.627	Rifatturazione utilizzo software alla RIS Kons S.r.l.
A5	1.831.421	Rifatturazione manutenzione software alla RIS Kons S.r.l.
A5	617.569	Rifatturazione di costi pagati anticipatamente alla RIS Kons S.r.l.
A5	182.055	Risarcimento per mancati ricavi derivanti dall'affitto dei terminali POS - RIS Kons S.r.l.
A5	181.938	Plusvalenza derivante dalla vendita dei terminali POS alla Econocom International Italia S.p.A.

Nel corso dell'esercizio in rassegna sono stati corrisposti a RIS S.c.r.l. i costi anticipati per l'uso e la manutenzione del software e per altri servizi. Anche i relativi costi sono stati contabilizzati in eguale misura. Tali transazioni non hanno pertanto alcun impatto sull'utile dell'esercizio.

Al termine dell'esercizio tutti i terminali POS concessi in sublocazione alle Casse Raiffeisen sono stati ceduti alla società "Econocom International Italia S.p.A.". L'operazione in questione ha fruttato 181.938 euro. A tale riguardo RIS S.c.r.l. ha pagato alla Federazione Cooperative Raiffeisen un risarcimento di 182.055 euro, non essendo più possibile realizzare i canoni di locazione previsti.

Nel periodo 01.07.2020-31.12.2020 è stato realizzato per la prima volta un reddito dall'affitto del ramo d'azienda RIS.

Nel corso di questo esercizio sono stati registrati i seguenti costi in relazione a operazioni di entità eccezionale ovvero con impatto eccezionale:

minor ricavo di 97.379 euro in relazione alla liquidazione del contributo provinciale ai sensi della legge regionale 14.02.1964, n. 8 a causa della discrepanza tra il numero di revisioni previste e quello delle verifiche effettivamente eseguite.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con esclusivo riferimento all'IRAP, non essendovi variazioni temporanee IRES.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	2021	2022	2023	2024	2025
IRAP	2,68 %	2,68 %	2,68 %	2,68 %	2,68 %
IRES	24 %	24 %	24 %	24 %	24 %

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	-	1.138.876
Differenze temporanee nette	-	(1.138.876)
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	941.838	2.349.452
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(941.838)	(1.210.575)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	-	1.138.877

Dettaglio differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Trasferimento software RIS	1.642.104	(1.123.228)	518.876	24,00	-	2,68	13.906
Contestazione Alpenbank	75.771	(55.771)	20.000	24,00	-	2,68	536
Immobile Buonomo	600.000	-	600.000	24,00	-	2,68	16.080
Accantonamento Interessi (anatocismo)	31.577	(31.577)	-	24,00	-	2,68	-
Trasferimento software RIS (IRES)	910.261	(910.261)	-	24,00	-	2,68	-

Rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi raccordante le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi. In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Totale dipendenti
Numero medio	9	102	123	1	235

Rispetto all'esercizio precedente il numero medio di dipendenti (equivalente a tempo pieno) è diminuito di 54 unità. Tale calo è dovuto all'affitto del ramo d'azienda RIS a partire dal 01.07.2020.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	212.301	72.898

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti alla società di revisione.

	Revisione legale dei conti annuali	Altri servizi di verifica svolti	Altri servizi diversi dalla revisione contabile	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	19.001	23.394	14.672	57.067

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 del codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato.

Si tratta principalmente di operazioni su beni e servizi.

Non sono stati concessi finanziamenti tra le parti correlate.

Le spese per i servizi si riferiscono principalmente all'area IT, come la manutenzione dell'hardware, lo sviluppo del software, e le linee dati. Tuttavia, vengono utilizzati anche servizi nel settore assicurativo. I ricavi da servizi sono generati principalmente nei settori del diritto tributario, legale e del lavoro. I compiti amministrativi e di gestione sono svolti per conto della Raiffeisen Mutualitätsfonds S.p.A.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del codice civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni relative alle cooperative

Si riportano di seguito le informazioni richieste per le società cooperative a mutualità prevalente.

La vostra cooperativa si propone l'obiettivo di perseguire lo scopo mutualistico svolgendo la propria attività non soltanto a favore dei soci, ma anche a favore di terzi. L'art. 2513 del codice civile definisce i criteri per l'accertamento della condizione di prevalenza dell'attività mutualistica sul totale delle attività esercitate; le informazioni richieste dal suddetto articolo vengono qui di seguito riportate:

Conto economico	Importo in bilancio	di cui verso soci	% riferibile ai soci
A.1- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	35.462.826	33.286.715	93,86%

Indipendenza della Revisione

Il Consiglio di Amministrazione dichiara che con Regolamento interno del 17.10.2017 è stata disciplinata l'indipendenza della Direzione di Revisione ai sensi dell'art. 9 L.R. 9.07.2008, n. 5 nonché ai sensi dell'art. 32-bis dello Statuto della Federazione. Come previsto all'art. 6 del suddetto Regolamento, la Direzione di Revisione predispose un conto separato dei costi e dei ricavi, da esporsi nella nota integrativa al bilancio di esercizio della Federazione Cooperative Raiffeisen. Il conto predisposto dalla Direzione di Revisione per l'esercizio 2020 presenta il seguente risultato:

• Totale ricavi	4.558.142 euro
• Totale costi	4.327.459 euro
• Eccedenza	230.683 euro

Informazioni ex art. 2513 del codice civile

Si attesta che nello statuto della cooperativa sono previste le clausole di cui all'art. 2514 c.c. e che le stesse sono di fatto osservate; inoltre, in base ai parametri evidenziati nell'apposita tabella, si attesta che per la società cooperativa permane la condizione di mutualità prevalente.

Informazioni ex art 2545-sexies del codice civile

La società segnala che non ricorre la fattispecie di cui all'art.2545-sexies del codice civile.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che ha ricevuto i seguenti contributi nell'esercizio 2020 secondo il principio di cassa.

Enti pubblici	Contributi per	Importi in euro
Provincia Autonoma di Bolzano	Posti bambino presso microstrutture aziendali o Tagesmutter	3.024
Provincia Autonoma di Bolzano	Posti bambino presso microstrutture aziendali o Tagesmutter	6.136
Provincia Autonoma di Bolzano	Manifestazione „Beitrag zum aktiven Altern“	4.320
Provincia Autonoma di Bolzano	Costi per l'attività di revisione ai sensi della legge regionale. n. 8, art. 4 dd. 14.02.1964 – acconto 2020	1.107.368
Provincia Autonoma di Bolzano	Costi per l'attività di revisione ai sensi della legge regionale. n. 8, art. 4 dd. 14.02.1964 – saldo 2019	968.921
Somma		2.089.768

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

- 723.548 euro alla riserva legale;
- 72.355 euro al fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione;
- 1.615.925 euro alla riserva statutaria;

Parte finale

Signori Soci,

Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31.12.2020 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Il Consiglio di Amministrazione

Bolzano, 13.04.2021

Relazione del collegio sindacale al bilancio di esercizio

All'Assemblea dei Soci della FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN SOC.COOP. (di seguito Federazione).

Premessa

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2020 il sottoscritto Collegio Sindacale ha svolto l'attività di vigilanza prevista dagli artt. 2403 segg. c.c. La revisione legale dei conti prevista dall'art. 2409-bis c.c. è stata esercitata dalla società di revisione legale Revi & Partners S.r.l.

Dopo averli approvati in data 13 aprile 2021, il Consiglio di Amministrazione ha messo a disposizione del Collegio Sindacale i seguenti documenti relativi all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2020:

- il bilancio di esercizio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa;
- la relazione degli amministratori.

Relazione sull'attività di vigilanza

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Conoscenza della Cooperativa, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati al Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale dà atto di avere una consolidata conoscenza in merito alla Cooperativa in generale e per quanto concerne, in particolare, i seguenti aspetti:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile.

Tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza – nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati – è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, c. 2, c.c.

Gli atti del Collegio Sindacale hanno riguardato l'intero esercizio nel corso del quale sono state regolarmente tenute anche le riunioni ai sensi dell'art. 2404 c.c. e sono stati redatti e successivamente sottoscritti i verbali previsti. Il Collegio Sindacale ha partecipato all'unica Assemblea dei Soci tenutasi nel corso dell'esercizio in esame nonché a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo.

Inoltre, il Collegio Sindacale ha mantenuto regolari scambi informativi con la società di revisione incaricata Revi & Partners S.r.l. al fine di garantire lo scambio delle informazioni rilevanti ai sensi dell'art. 2409-septies c.c.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche il Collegio Sindacale ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale nonché gli eventuali rischi, come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante.

Abbiamo periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- l'attività principale svolta dalla Cooperativa non è cambiata nel corso dell'esercizio in esame ed è conforme allo scopo sociale previsto dallo statuto; va peraltro fatto presente che con effetto a far data dal 1° luglio 2020 il ramo d'azienda "Area Sistemi Informativi Raiffeisen" è stato concesso in affitto alla società consortile Raiffeisen Information Service S.c.r.l. (in breve RIS S.c.r.l.);
- il livello di formazione e le competenze tecniche del personale amministrativo sono conformi alla tipologia delle operazioni da svolgere e sussiste una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- in merito al personale e, quindi, alle risorse umane della Cooperativa va segnalato che nell'esercizio 2020, come già evidenziato, in virtù dell'affitto del ramo d'azienda "Area Sistemi Informativi Raiffeisen" sono passati a RIS S.c.r.l. 138 dipendenti.

A causa del suddetto contratto di affitto di azienda i dati relativi all'esercizio 2020 non possono essere direttamente confrontati con quelli dell'esercizio precedente o, quanto meno, va tenuto conto di tale operazione di gestione straordinaria.

Le informazioni richieste dall'art. 2381, c. 5, c.c. sono state fornite dal Consiglio di Amministrazione e dal Direttore Generale con periodicità anche superiore al minimo fissato di sei mesi, e ciò sia in occasione delle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo, sia in occasione di accessi individuali dei membri del Collegio Sindacale presso la sede della Cooperativa e anche tramite gli scambi telefonici e telematici con gli amministratori. Le informazioni in questione riguardano anche il perdurare della pandemia da coronavirus nel 2021 e le misure adottate in merito dalla Direzione. Da tutto quanto sopra deriva che gli amministratori hanno, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad essi imposto dalla citata norma.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio Sindacale può affermare che:

- tutte le decisioni assunte dall'Assemblea dei Soci, dal Consiglio di Amministrazione e dal Comitato Esecutivo sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e alla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile e all'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;

- nel corso dell'attività di vigilanza non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state presentate denunce ai sensi dell'art. 2409, c. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il Collegio Sindacale non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

Osservazioni in ordine al bilancio di esercizio

Il progetto di bilancio approvato dal Consiglio di Amministrazione è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.

Inoltre, il Consiglio di Amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.

In seguito al nostro esame del bilancio di esercizio al 31.12.2020 si può affermare quanto segue:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo corrispondono a quanto previsto dall'art. 2426 c.c. e non risultano sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti;
- sono state osservate le disposizioni di legge in merito alla formazione e alla struttura del bilancio;
- la nota integrativa è stata redatta in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2427 c.c.;
- la relazione sulla gestione è stata predisposta ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 2428 c.c.;
- il Consiglio di Amministrazione, nella redazione del bilancio al 31.12.2020, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, c. 4, c.c.
- nella nota integrativa sono riportate le informazioni di cui all'art. 1, c. 125 della l. 124/2017.

La società di revisione Revi & Partners S.r.l., incaricata della revisione legale dei conti, ha rilasciato in data odierna (26 aprile 2021) la propria relazione di revisione, in cui esprime il seguente giudizio:

“Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio di esercizio della Federazione Cooperative Raiffeisen Società Cooperativa (di seguito la “Federazione”), costituito dalla situazione patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico, dal rendiconto finanziario nonché dalla nota integrativa.

A nostro giudizio il bilancio di esercizio è conforme alle norme di legge che ne disciplinano la redazione e, in conformità ai principi contabili nazionali, fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica nonché dei flussi di cassa della Federazione al 31 dicembre 2020”.

Per quanto riguarda la coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio di esercizio e con le disposizioni di legge, come previsto dall'art. 14, c. 2, lett. e) del d.lgs. 27.1.2010, n. 39, la società di revisione Revi & Partners S.r.l., in seguito all'espletamento delle procedure previste dal principio di revisione SA Italia 720B, conferma che la stessa risulta pienamente soddisfatta. Con riferimento al regolare utilizzo delle risorse pubbliche corrisposte alla Federazione Cooperative Raiffeisen per la sua attività di promozione degli enti cooperativi e di vigilanza sugli stessi ai sensi della legge regionale n. 5/2008, art. 40, c. 4a), la società di revisione conferma il rispetto delle disposizioni al 31.12.2020.

Rispetto dei criteri per la definizione della prevalenza ai sensi dell'art. 2513 c.c.

Il Collegio Sindacale rileva inoltre che sono stati rispettati i criteri per la definizione della prevalenza ai sensi dell'art. 2513 c.c., avendo la Cooperativa svolto precipuamente attività a favore dei propri soci, e che risulta pertanto stabilmente soddisfatto il requisito della mutualità prevalente.

Proposte

Risultato dell'esercizio

L'utile dell'esercizio al 31 dicembre 2020, così come rilevato dal Consiglio di Amministrazione nel bilancio di esercizio, ammonta a 2.411.828 euro.

Il Collegio Sindacale prende atto della proposta del Consiglio di Amministrazione circa la destinazione dell'utile netto di esercizio esposta nella nota integrativa, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta esclusivamente all'Assemblea dei soci.

Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Sulla base di quanto sopra esposto nonché delle informazioni ottenute dal Collegio Sindacale nell'ambito della sua attività di sorveglianza e in considerazione del fatto che la società di revisione Revi & Partners S.r.l. ha rilasciato un giudizio di revisione senza rilievi e senza riserve, il Collegio Sindacale invita ad approvare il bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2020, così come presentato dal Consiglio di Amministrazione, nonché la proposta di destinazione dell'utile di esercizio.

Il Collegio Sindacale ringrazia le Cooperative associate per la proficua e costruttiva collaborazione con la Federazione Cooperative Raiffeisen ed esprime un particolare ringraziamento al Presidente e ai membri del Consiglio di Amministrazione nonché a tutti i dipendenti della Federazione. Un ringraziamento speciale è rivolto al Direttore Generale, al Vicedirettore e al Direttore di Revisione, oltre che a tutti i dipendenti per il loro fattivo impegno a favore delle organizzazioni cooperative della nostra provincia.

Il Collegio Sindacale

Bolzano, 26 aprile 2021

4. Dati del bilancio consolidato

I dati esposti nel bilancio consolidato, il quale include le società controllate Raiffeisen Servizi Assicurativi S.r.l. SB, Raiffeisen Mutualitätsfonds S.p.A., Konverto S.p.A. e Infosyn 4.0 S.r.l., possono essere sinteticamente riepilogati come segue:

Attivo consolidato	121,43 mln. di euro
Valore della produzione consolidato	74,98 mln. di euro
Utile (perdita) consolidato	3,96 mln. di euro
Utile (perdita) di competenza di terzi	0,76 mln. di euro

5. Bilanci delle società controllate

La Federazione Cooperative Raiffeisen controlla il capitale delle società sotto richiamate, i cui bilanci sono riportati di seguito.

1. Raiffeisen Servizi Assicurativi S.r.l. SB

Sede in Bolzano, via De-Lai n. 16, codice fiscale 01406850212, iscritta nel Registro delle Imprese tenuto presso la Camera di commercio di Bolzano al numero BZ-118742, capitale sociale: 1.550.000,00 euro, interamente versato.

Partecipazione della Federazione Cooperative Raiffeisen Soc.coop.: 69,95%

2. Raiffeisen Mutualitätsfonds S.p.A.

Sede in Bolzano, via Raiffeisen n. 2, codice fiscale 00545140212, iscritta nel Registro delle Imprese tenuto presso la Camera di commercio di Bolzano al numero BZ-60919, capitale sociale: 120.000,00 euro, interamente versato.

Partecipazione della Federazione Cooperative Raiffeisen Soc.coop.: 99,50%

3. Konverto S.p.A.

Sede in Bolzano, via Buozzi n. 8, codice fiscale 02254110212, iscritta nel Registro delle Imprese tenuto presso la Camera di commercio di Bolzano al numero BZ-165926, capitale sociale: 1.754.000,00 euro, interamente versato.

Partecipazione della Federazione Cooperative Raiffeisen Soc.coop.: 81,21%

4. Infosyn 4.0 S.r.l.

Sede in Merano, via Zuegg n. 40, codice fiscale 03036160210, iscritta nel Registro delle Imprese tenuto presso la Camera di commercio di Bolzano al numero BZ-226360, capitale sociale: 1.000.000,00 euro, interamente versato.

Partecipazione della Federazione Cooperative Raiffeisen Soc.coop.: 81,21%

Raiffeisen Servizi Assicurativi S.r.l. SB

Bilancio al 31.12.2020

Bilancio in forma abbreviata

ATTIVO	31.12.2020 euro	31.12.2019 euro
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali	23.568	30.784
III - Immobilizzazioni finanziarie	3.345.730	3.453.730
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	3.369.298	3.484.514
C) Attivo circolante		
II - Crediti	343.007	286.434
esigibili entro l'esercizio successivo	342.615	286.042
esigibili oltre l'esercizio successivo	392	392
III - Titoli dell'attivo circolante	11.000.000	9.500.000
IV - Disponibilità liquide	485.958	449.380
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	11.828.965	10.235.814
D) Ratei e risconti	14.790	20.842
TOTALE ATTIVO	15.213.053	13.741.170
PASSIVA		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.550.000	1.550.000
IV - Riserva legale	500.000	500.000
VI - Altre riserve	10.600.000	9.250.000
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.873.796	1.750.581
TOTALE PATRIMONIO NETTO	14.523.796	13.050.581
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	184.167	196.442
D) Debiti	505.090	494.147
esigibili entro l'esercizio successivo	505.090	494.147
TOTALE	15.213.053	13.741.170

Conto economico in forma abbreviata

	31.12.2020 euro	31.12.2019 euro
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.177.511	5.042.786
5) Altri ricavi e proventi		
Altri	518.142	501.635
Totale altri ricavi e proventi	518.142	501.635
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	5.695.653	5.544.421
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	25.789	29.148
7) Per servizi	365.170	390.932
8) Per godimento di beni di terzi	279.749	273.668
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	1.844.562	1.814.775
b) Oneri sociali	485.440	488.358
c/d/e) Trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi per il personale	243.045	243.885
c) Trattamento di fine rapporto	201.131	201.357
e) altri costi	41.914	42.528
Totale costi per il personale	2.573.047	2.547.018
10) Ammortamento e svalutazioni		
a/b/c) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali e immateriali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	14.198	12.355
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	14.198	12.355
Totale ammortamenti e svalutazioni	14.198	12.355
14) Oneri diversi di gestione	10.066	14.077
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	3.268.019	3.267.198
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	2.427.634	2.277.223
C) Proventi e oneri finanziari		
15) Proventi da partecipazioni		
in imprese collegate	46.587	50.957
Totale proventi finanziari	46.587	50.957
16) Altre proventi finanziari		
b/c) da titoli iscritti nella immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	31.359	32.648
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	31.359	32.648
d) proventi diversi dai precedenti		
Altri	588	972
Totale proventi diversi dai precedenti	588	972
Totale altri proventi finanziari	31.947	33.620
17) Interessi e altri oneri finanziari		
Altri	218	217
Totale interessi e altri oneri	218	217
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15 + 16 - 17 + 17bis)	78.316	84.360
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTA (A - B + C + D)	2.505.950	2.361.583
20) Imposta sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	634.203	611.002
Imposte provenienti da esercizi precedenti	(2.049)	
Totale imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	632.154	611.002
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	1.873.796	1.750.581

Raiffeisen Mutualitätsfonds S.p.A.

Bilancio al 31.12.2020

Bilancio in forma abbreviata

ATTIVO	31.12.2020 euro	31.12.2019 euro
B) Immobilizzazioni		
III - Immobilizzazioni finanziarie	7.319.343	7.189.343
TOTALE IMMOBILIAZZIONI (B)	7.319.343	7.189.343
C) Attivo circolante		
II - Crediti	206.377	191.262
esigibili entro l'esercizio successivo	15.294	19.710
esigibili oltre l'esercizio successivo	191.083	171.552
III - Titoli dell'attivo circolante	0	600.000
IV - Disponibilità liquide	6.480.882	3.399.429
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	6.687.259	4.190.691
D) Ratei e risconti	3.930	4.250
TOTALE ATTIVO	14.010.532	11.384.284
PASSIVO		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	120.000	120.000
IV - Riserva legale	71.872	71.872
V - Riserva statutarie	616.579	616.579
VI - Altre riserve	13.145.415	10.321.924
TOTALE PATRIMONIO NETTO	13.953.866	11.130.375
D) Debiti	56.666	253.909
esigibili entro l'esercizio successivo	56.666	253.909
TOTALE PASSIVO	14.010.532	11.384.284

Conto economico in forma abbreviata

	31.12.2020 euro	31.12.2019 euro
A) Valore della produzione		
5) Altri ricavi e proventi		
Altri	244.040	625.427
Totale altri ricavi e proventi	244.040	625.427
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	244.040	625.427
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	110	207
7) Per servizi	289.425	283.043
14) Oneri diversi di gestione	532	554
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	290.067	283.804
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	(46.027)	341.623
C) Proventi e oneri finanziari		
15) Proventi da partecipazioni		
Altri	200	191
Totale proventi finanziari	200	191
16) Altri proventi finanziari		
b/c) da titoli iscritti nella immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	44.780	54.283
b) da titoli iscritti nella immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	44.780	54.283
d) proventi diversi dai precedenti		
Altri	1.025	4.039
Totale proventi diversi dai precedenti	1.025	4.039
Totale altri proventi finanziari	45.805	58.322
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15 + 16 - 17 + 17bis)	46.005	58.513
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
19) Svalutazioni		
a) di partecipazioni		400.000
Totale svalutazioni	0	400.000
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA FINANZIARIE (18-19)	0	(400.000)
RISULTATO PRIMA DELLA IMPOSTE (A - B + C+ D)	(22)	136
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti		136
Imposte provenienti da esercizi precedenti	-22	
Totale imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(22)	136
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	0	0

Stato patrimoniale ordinario

ATTIVO	31.12.2020 euro	31.12.2019 euro
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	238.817	373.485
5) Avviamento	88.358	98.185
7) Altre	2.475	3.303
Totale immobilizzazioni immateriali	329.650	474.973
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	4.860.000	3.328.859
2) Impianti e macchinari	1.575.411	1.739.831
4) Altri beni	323.285	400.750
Totale immobilizzazioni materiali	6.758.696	5.469.440
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in		
a) imprese controllate	1.000.000	1.000.000
Totale partecipazioni	1.000.000	1.000.000
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	8.088.346	6.944.413
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
4) Prodotti finiti e merci	296.892	296.454
Totale rimanenze	296.892	296.454
II - Crediti		
1) Verso clienti	2.834.377	2.684.920
esigibili entro l'esercizio successivo	2.834.377	2.684.920
4) Verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
5-bis) Crediti tributari	4.878	132.700
esigibili entro l'esercizio successivo	4.086	131.908
esigibili oltre l'esercizio successivo	792	792
5-ter) Imposte anticipate	115.490	95.466
5-quater) Verso altri	256.587	257.670
esigibili entro l'esercizio successivo	54.158	55.240
esigibili oltre l'esercizio successivo	202.429	202.430
Totale crediti	3.211.332	3.170.756
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	5.407.568	3.570.294
3) Danaro e valori in cassa	467	18
Totale disponibilità liquide	5.408.035	3.570.312
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	8.916.259	7.037.522
D) Ratei e risconti	662.533	642.717
TOTALE ATTIVO	17.667.138	14.624.652

PASSIVO	31.12.2020 euro	31.12.2019 euro
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.754.000	1.754.000
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	20.500	20.500
III - Riserve di rivalutazione	1.510.220	
IV - Riserva legale	331.778	298.934
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	6.403.251	6.229.220
Totale altre riserve	6.403.251	6.229.220
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.081.736	656.874
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	11.101.485	8.959.528
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	569.566	729.919
D) Debiti		
6) Acconti	140.504	54.676
esigibili entro l'esercizio successivo	140.504	54.676
7) Debiti verso fornitori	2.428.742	2.120.766
esigibili entro l'esercizio successivo	2.428.742	2.120.766
12) Debiti tributari	583.112	411.339
esigibili entro l'esercizio successivo	583.112	411.339
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	379.268	354.048
esigibili entro l'esercizio successivo	379.268	354.048
14) Altri debiti	1.279.226	928.805
esigibili entro l'esercizio successivo	1.278.730	928.101
esigibili oltre l'esercizio successivo	496	704
TOTALE DEBITI (D)	4.810.852	3.869.634
E) Ratei e risconti	1.185.235	1.065.571
TOTALE PASSIVO	17.667.138	14.624.652

Conto economico ordinario

	31.12.2020 euro	31.12.2019 euro
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	24.547.953	22.801.513
5) Altri ricavi proventi		
Contributi in conto esercizio	9.274	15.308
Altri	167.770	245.044
Totale altri ricavi e proventi	177.044	260.352
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	24.724.997	23.061.865
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2.876.565	2.702.011
7) Per servizi	8.975.010	8.639.385
8) Per godimento di beni di terzi	82.827	239.608
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	6.878.658	6.112.494
b) Oneri sociali	2.184.643	2.144.712
c) Trattamento di fine rapporto	429.536	489.234
e) Altri costi	27.135	59.008
Totale costi per il personale	9.519.972	8.805.448
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	300.034	288.231
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	966.668	971.933
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	104.250	28.264
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.370.952	1.288.428
11) Varazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(463)	(58.616)
14) Oneri diversi di gestione	402.186	492.994
TOTALE COSTI PER LA PRODUZIONE	23.227.049	22.109.258
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	1.497.948	952.607
C) Proventi e oneri finanziari		
16) Altri proventi finanziari		
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) Proventi diversi dai precedenti		
Altri	2.522	3.609
Totale proventi diversi dai precedenti	2.522	3.609
Totale altri proventi finanziari	2.522	3.609
17) Interessi ed altri oneri finanziari		
Altri	2.196	3.985
Totale interessi e altri oneri finanziari	2.196	3.985
17-bis) Utili e perdite su cambi	(181)	(141)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15 + 16 - 17 + 17bis)	145	(517)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B + C+ D)	1.498.093	952.090
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	453.491	299.130
Imposte anno precedente	(17.110)	
Imposte differite e anticipate	(20.024)	(3.914)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	416.357	295.216
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	1.081.736	656.874

Infosyn 4.0 S.r.l.

Bilancio al 31.12.2020

Bilancio in forma abbreviata

ATTIVO	31.12.2020	31.12.2019
	euro	euro
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	1.121.235	987.905
II - Immobilizzazioni materiali	112.805	94.591
Totale Immobilizzazioni (B)	1.234.040	1.082.496
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	7.610	
II - Crediti	282.833	251.083
esigibili entro l'esercizio successivo	282.758	251.008
esigibili oltre l'esercizio successivo	75	75
IV - Disponibilità liquide	36.081	104.349
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	326.524	355.432
D) Ratei e risconti	24.957	22.286
TOTALE ATTIVO	1.585.521	1.460.214
PASSIVO		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.000.000	1.000.000
IV - Riserva legale	857	
VI - Altre riserve	16.292	
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	648	17.150
TOTALE PATRIMONIO NETTO	1.017.797	1.017.150
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	127.814	154.645
D) Debiti	429.123	265.240
esigibili entro l'esercizio successivo	404.721	265.240
esigibili oltre l'esercizio successivo	24.402	
E) Ratei e risconti	10.787	23.179
TOTALE PASSIVO	1.585.521	1.460.214

Conto economico in forma abbreviata

	31.12.2020 euro	31.12.2019 euro
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.489.124	815.405
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	33.250	
5) Altri ricavi e proventi		
Altri	24.443	87.405
Totale altri ricavi e proventi	24.443	87.405
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	1.546.817	902.810
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	33.594	19.410
7) Per servizi	665.664	394.922
8) Per godimento di beni di terzi	126.435	107.687
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	520.804	195.675
b) Oneri sociali	141.457	44.802
c/d/e) Trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi per il personale	48.704	12.925
c) Trattamento di fine rapporto	41.124	12.925
d) Trattamento di quiescenza e simili	3.708	
e) Altri costi	3.872	
Totale costi per il personale	710.965	253.402
10) Ammortamento e svalutazioni		
a/b/c) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali e immateriali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni		99.252
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		91.332
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali		7.920
Totale ammortamenti e svalutazioni		99.252
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(7.610)	
14) Oneri diversi di gestione	10.692	3.300
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	1.539.740	877.973
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	7.077	24.837
C) Proventi e oneri finanziari		
16) Altre proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
Altri	16	76
Totale proventi diversi dai precedenti	16	76
Totale altri proventi finanziari	16	76
17) Interessi e altri oneri finanziari		
Altri	412	
Totale interessi e altri oneri	412	
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15 + 16 - 17 + 17bis)	(396)	76
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTA (A - B + C + D)	6.681	24.913
20) Imposta sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	7.590	7.763
Imposte provenienti da esercizi precedenti	(1.557)	
Totale imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	6.033	7.763
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	648	17.150

Editore: Federazione Cooperative Raiffeisen
Bolzano, maggio 2021

Concetto e Design: ACC - Agentur für Creative Communication, www.acc.cc

Grafica e stampa: www.longo.media

Fotografie: Adobe Stock pag. 72, Digital Video-Fotoclub Sarntal pag. 42/ 6

Tutte le altre foto: Federazione Cooperative Raiffeisen Società cooperativa

